

# A.Di.P.A.

Associazione per la Diffusione di Piante fra Amatori  
A.P.S.

Associazionismo di Promozione Sociale ai sensi della L.R.T. 42/02

Testata: "Index Seminum" N. 56 – Febbraio 2022

Autorizz. del Trib. di Lucca n. 617 del 02/03/1994.

Spediz. in abb. post. Pubbl. inf. al 45% - (comma B Legge 662 del 1996 – Filiale di Lucca)

# *index*seminum 2022

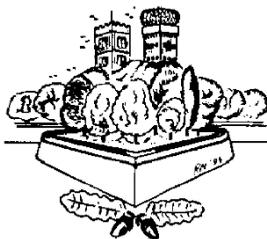
A.Di.P.A. A.P.S.

Ubicazione della sede centrale:

Via del Giardino Botanico 14, c/o Orto Botanico di Lucca – 55100 Lucca – Italia Tel. : +39.0583.950118  
info@adipa.it – www.adipa.it

Indirizzo per le spedizioni:

A.Di.P.A. Casella Postale n° 55 Lucca 2 – 55100 Lucca – Italia



**INDICE**

Cos'è l'A.Di.P.A.	pag. 3
A.Di.P.A. sezioni distaccate	“ 4
Prefazione all'Index Seminum 2022	“ 6
Elenco dei soci che hanno contribuito alla realizzazione	“ 8
Avviso per i donatori di semi – istruzioni per articoli notiziario	“ 9
Piante dell'anno 2022	“ 10
Note utili al lettore	“ 14
Tabella descrittiva	“ 19

**Elenco delle specie disponibili anno 2021**

Piante ornamentali	“ 20
Piante alimentari	“ 76

**Elenco delle specie dell'index attuale disposto per famiglie**

Piante ornamentali	“99
Piante alimentari	“111
Statuto	“ 116
Regolamento	“ 123

## COS'É L'A.DI.P.A.

**L'A.Di.P.A. è un'associazione botanica ed orticolturale rivolta a tutti coloro che si interessino di piante. Ha la sua sede centrale ed ufficio presso l'Orto Botanico di Lucca, dove fu fondata nel 1987.**

L'Associazione è aconfessionale, apolitica e senza scopo di lucro. Essa ha come fini:

- a) la ricerca, la diffusione e la conservazione in coltivazione di piante rare ed insolite, siano esse spontanee o coltivate.
- b) la promozione di attività utili al raggiungimento di una migliore conoscenza delle piante, sia dal punto di vista botanico che orticolturale, e creare così un circuito di idee ed informazioni;
- c) la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente in particolare per quanto riguarda la flora;
- d) la promozione della cultura, della scienza, dell'arte e della tecnica legate alle piante;
- e) lo studio delle piante e la divulgazione dei risultati;

Ciascun socio è impegnato a dare un contributo fattivo nei confronti dell'Associazione mettendo a disposizione della stessa le sue capacità operative ed intellettuali, articoli da pubblicare, semi, piante e/o altre parti di piante esattamente determinate.

### **I principali vantaggi dei soci sono:**

- Index Seminum (lista semi con descrizioni delle specie)
- Distribuzione gratuita dei semi (25 bustine per i soci ordinari e juniores, 50 bustine per i soci benemeriti)
- Notiziario (Rivista)
- Partecipazione a mostre-scambio di piante, mostre, conferenze, viaggi botanici, ecc.
- Consulenza su botanica e coltivazione
- Pubblicazioni aggiuntive occasionali
- Sconti su acquisti effettuati presso alcuni vivai convenzionati

L'Index Seminum dell'A.Di.P.A. è uno dei più visitati del mondo e contiene centinaia di accessioni, per la maggior parte specie insolite, con alcune rarità uniche. Dal 2011 contiene anche alcune rare cultivars di piante alimentari: antiche, locali, stranezze create dai soci, ecc.

L'A.Di.P.A. è in contatto con ricercatori e molti orti botanici nel mondo.

In diverse zone esistono sezioni locali che permettono l'incontro tra soci e la realizzazione di diverse attività culturali, pratiche e didattiche rivolte ai soci e/o al pubblico.

### **ISCRIZIONE**

L'iscrizione può essere effettuata secondo le informazioni riportate sulla pagina dedicata del nostro sito ([www.adipa.it/iscrizioni.html](http://www.adipa.it/iscrizioni.html)) o rivolgendosi direttamente alla segreteria nell'orario di apertura al pubblico (tel. 0583.950118, martedì e sabato dalle 10.00 alle 12.30), oppure presso le Sezioni durante i vari eventi organizzati e presso i nostri stand presenti nelle maggiori manifestazioni botaniche. Da settembre le nuove iscrizioni varranno per tutto l'anno successivo.

Sede **CENTRALE LUCCA**

Via del Giardino Botanico, 14 – 55100 Lucca

Tel. 0583 950118 – Cell. 327 1444420 – info@adipa.it – www.adipa.it

Indirizzo per spedizioni: A.Di.P.A. Casella Postale n° 55 – Lucca 2 55100 Lucca – Italia

**Pagina Facebook:** ADiPA Sede Centrale

**Gruppo Facebook:** A.Di.P.A.

**Instagram:** adipa\_sede\_centrale

A.Di.P.A.

SEZIONI DISTACCATE

Sezione **Campania**

**Responsabile:** *Annamaria Cammarano* – Via Pironti, 1 – Parco delle Rose, scala i – 84134 Salerno

tel. 089 792145 – cell. 328 3270258 – e-mail: annamariacam@gmail.com

**Gruppo Facebook:** SOCI E AMICI di A.Di.P.A. Sez. Campania

Sezione **Emilia-Romagna**

**Responsabile:** *Rita Dardi* – Via San Gaetano, 2754 – 41018 San Cesario sul Panaro (MO)

cell. 347 8878314 – e-mail: ritadardi@gmail.com

**Collaboratrici:**

*Paola Scarelli* – tel. 0536 48188 – e-mail: azzaroni.g@gmail.com

*Lorena Maccaferri* – cell. 338 6332227 – e-mail: malo.arteflor@gmail.com

**Gruppo Facebook:** doppio gruppo adipa Emilia Romagna!

Sezione **Firenze**

**Responsabile:** *Chiara Di Battista* – Via P. Metastasio, 17 – 50124 Firenze (FI)

tel. e fax 055 2298476 – cell. 347 3217044 – e-mail: adipafirenze@gmail.com

**Collaboratrici:**

*Carla Giusti* – tel. 055 698239 – cell. 348 5940844

*Carla Borri* – cell. 347 3662852 – e-mail: borricarla@libero.it

**Instagram:** adipafirenze

Sezione **Friuli-Venezia Giulia**

**Responsabile:** *Massimiliano Saule* – Strada della Rosandra, 8 – 34147 Trieste (TS)

cell. 340 5893115 – e-mail: salixmaxima@gmail.com

**Collaboratrice:**

*Katja Braida* – tel. 040 417379 – cell. 348 0694106

**Gruppo Facebook:** A.Di.P.A. Sez. Triveneto

Sezione **Lazio**

**Responsabile:** *Anna Rita Di Giovanni* – Via Colle Mola, 5/A – 02040 Montasola (RI)

cell. 339 6019484 – e-mail: annaritadigiovanni@libero.it

**Collaboratori:**

*Rita Rapanotti* – Via Alberobello, 22 – 00133 Roma

cell. 3312547912 – e-mail: ritara@iol.it

*Marco Scagliarini* – Via della Mendola, 185 – 00100 Roma  
cell. 3332594050 – e-mail: marcoscaglia@hotmail.it

**Gruppo Facebook:** A.Di.P.A. Lazio

Sezione Lombardia

**Responsabile:** *Manuela Signorelli* – Piazza Libia,4 – 20135 Milano (MI)  
cell. 349 3255040 – e-mail: adipalombardia@gmail.com; signorellimanuela@gmail.com

**Collaboratore:**

*Giuseppe Scaccabarozzi* – cell. 348 7208331 – e-mail: gius.barozzi@gmail.com

Sezione Lunigiana

**Responsabile:** *Mariarosa Castelletti* – Via G. B. Cartegni, 11 – 54021 Bagnone (MS)  
cell. 3484406910 – e-mail: maria.castelletti@alice.it

**Collaboratori:**

*Anna Vespa* – Via XV Febbraio, 25 – 19020 Follo (SP)  
cell. 347 648906 – e-mail: vino.santo@libero.it

**Gruppo Facebook:** ADiPA Lunigiana

Sezione Piemonte

**Responsabile:** *Massimo Panero* – Via Abrate,5 – 12048 Sommariva del bosco (CN)  
cell. 334 2532442 – e-mail: piemonteadipa@gmail.com; max.panero72@gmail.com

**Collaboratori:**

*Nicola Casale* – cell. 347 4556991 – e-mail: nicola-casale@alice.it

*Silvia Fogliato* – cell. 375 5292164 – e-mail: silvia.fogliato@gmail.com

*Enrica Bodrato* – cell. 335 491725 – e-mail: bodrato.enrica@gmail.com

**Gruppo Facebook:** ADiPA Piemonte – **Instagram:** adipa\_piemonte

Sezione Puglia

**Responsabile:** *Maria Luisa Quintabà* – Via Sicilia, 9 – 73016 S. Cesario di Lecce (LE)  
cell. 388 9323566 – e-mail: adipapuglia@gmail.com

**Collaboratrice:**

*Anna Maria Frezza* – cell. 333 4201744 – e-mail: foffanna@libero.it

**Pagina Facebook:** ADiPA Puglia

Sezione Sicilia

**Responsabile:** *Davide Pacifico* – Via dei Nebrodi, 45 – 90146 Palermo (PA)  
cell. 349 0981170 – e-mail: davide.pacifico@yahoo.it

**Collaboratori:**

*Providenza Padalino* – cell. 329 6165233 – e-mail: padalinoprovidenza@gmail.com

*Delia Tusa* – cell. 328 6843965 – e-mail: tusadelia@gmail.com

**Instagram:** adipasicilia

Sezione Veneto

**Responsabile:** *Patrizia Ianne* – Via Vettorello, 29 – 36022 San Giuseppe di Cassola (VI)  
cell. 333 2040191 – e-mail: adipaveneto@gmail.com

**Gruppo Facebook:** A.Di.P.A. Sez. Triveneto

## PREFAZIONE ALL'INDEX SEMINUM DEL 2022

Iniziamo questo anno con notizie confortanti sul tema Covid. La curva dei contagi sta scendendo e noi appassionati di piante potremo fare progetti per partecipare alle manifestazioni botaniche già da inizio primavera. Infatti, qui da noi il primo weekend di aprile si svolgerà, dopo due anni di assenza, la XIII edizione di Verdemura, Mostra Mercato del Giardinaggio e del Vivere all'Aria Aperta sulle Mura urbane.

Per essere sempre più vicini a voi abbiamo sottoscritto l'utilizzo per la piattaforma Zoom perché possiate seguire le conferenze, che già da due anni sono proposte dalle Sezioni Lunigiana, Puglia ed Emilia Romagna. Potrà anche essere utilizzata oltre che dalla sede Centrale dai Responsabili delle sezioni per raggiungere i propri soci. Sarà uno strumento importante che ci farà arrivare nelle vostre case e dare la possibilità a tutti i soci che lo vorranno di connettersi e seguire da lontano tutto ciò che verrà proposto.

In questo Index presentiamo anche questa volta delle novità.

Come sapete dal 2020 proponiamo due specie come piante dell'anno e visto il successo che ha riscontrato continuiamo con questa presentazione ma data la continua crescita della richiesta di piante ortive, quest'anno Angelo Lippi - Vicepresidente e Direttore delle nostre testate - ha pensato di dedicare come piante dell'anno una specie ornamentale ed una alimentare.

La prima sarà *Talinum* Adans. sp. nova '**Pichimwenga**', una portulacea perenne che viene dal Kenya, al momento molto rara che è stata proposta da Massimiliano Saule (Responsabile della Sezione Friuli Venezia Giulia) che la coltiva e ne racconta oltre che la tecnica colturale anche la storia di come è stata rinvenuta.

La seconda pianta è una cicoria particolare *Cichorium endivia* var. *latifolia* '**Radicchia di Lucca**' coltivata da molto tempo solo in alcune zone della Lucchesia che ci propone il socio Alessandro Gargini dell'omonima azienda Gargini Sementi, che da oltre 100 anni produce e vende sementi da orto tradizionali e tipici della Lucchesia. Grazie alla loro ricerca e coltivazione molte varietà locali sono state ascritte nel *Registro Nazionale delle Varietà da Conservazione*.

Il loro impegno è quello di mantenere in vita e diffondere il più possibile ciò che le generazioni precedenti hanno creato riaffermando così lo stretto legame della produzione di sementi di ortaggi locali e del territorio.

Vista l'importanza della Biodiversità delle varietà locali, che se non ci fossero stati i 'Custodi dei semi' piccoli agricoltori che negli anni hanno selezionato tramandando e scambiando varietà particolari per la coltivazione adatta ad un particolare clima e luogo, adesso non avremmo più così tanta Biodiversità colturale. Una varietà quando è persa è persa per sempre.

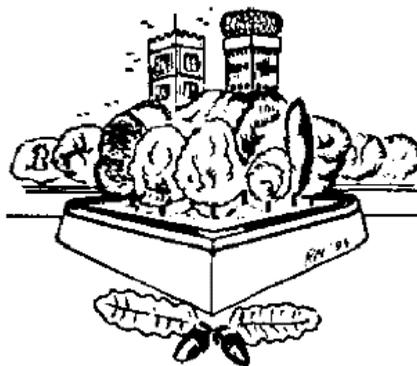
A questo proposito sarebbe molto interessante chiedere a quelli di voi, sparsi in tutta Italia, che coltivano varietà presenti solo in alcune zone, di conferirne i semi all'Associazione che potrà inserirle nel prossimo Index. Già alcuni di voi ce li inviano ed alcune Sezioni fanno raccolta di questi 'tesori' ma sarebbe bello ampliare ancor di più l'offerta.

Dal 19 marzo inizieranno i Pomeriggi Verdi, conferenze che si terranno presso la Casermetta San Regolo sarà l'occasione per utilizzare la piattaforma Zoom. Per la programmazione dei vari eventi seguite il nostro sito [www.adipa.it](http://www.adipa.it) ed i social, Gruppo Facebook: A.Di.P.A. e i vari gruppi regionali vedi sulle nostre riviste alla pagina dedicata alle Sezioni e sui gruppi WhatsApp, per questi chiedere ai responsabili di Sezione per farvi inserire.

Cari soci salutandovi non mi resta che augurarvi buone semine.

La vostra Presidente

*Consuelo Messeri*



## ELENCO SOCI CHE HANNO CONTRIBUITO AL PRESENTE INDEX SEMINUM

1. Aldo Almici	36. Roberto Mogna
2. Alberto Baldelli	37. Harmanna Noordhoof
3. Angelo Balestrieri	38. Dario Nutini
4. Grazia Basili	39. Massimo Panero
5. Liviana Belluzzi	40. Sezione Piemonte
6. Carla Berutti	41. Maria Luisa Quintabà
7. Raimondo Betrò	42. Alessandro Racca
8. Anna Bitetti	43. Aldo Reolon
9. Carla Borri	44. Elena Ricci
10. Gabbriella Brunelli	45. Pietro Rodaro
11. Enrico Cantamessa	46. Annalisa Romagnano
12. Maurizio Caputo	47. Sergio Rossi
13. Mariarosa Castelletti	48. Edoardo Rossotti
14. Maurizio Cattapan	49. Maria Vanda Salmasi
15. Livia Coppola	50. Alma Sammarco
16. Andrea Cortesogno	51. Massimiliano Saule
17. Chiara Di Battista	52. Giuseppe Scaccabarozzi
18. Daniele Doro	53. Marco Scagliarini
19. Orietta Epifani	54. Manuela Signorelli
20. Cesare Fazari	55. Andrea Signorini
21. Anna Maria Fea	56. Paolo Solari
22. Anna Maria Frezza	57. Natalina Stefani
23. Alessandro Gargini	58. Paola Tacchi
24. Giorgio Gaspari	59. Beppe Tartaglia
25. Luciano Gasperini	60. Alberto Testori
26. Fulvia Geronazzo	61. Piera Torchio
27. Matteo Gregorio	62. Carmen Ugo
28. Cosimo Guido	63. Mariangela Vaglio
29. Patrizia Ianne	64. Luca Valenti
30. Giancarlo Innocenti	65. Fiorello Verona
31. Angelo Lippi	66. Federico Villare
32. Milena Loiacono	67. Georgina Willcock
33. Luca Lubatti	68. Luisa Zelioli
34. Maurizio Lunardon	69. Mauro Zini
35. Consuelo Messeri	70. Roberta Giachi

**Hanno collaborato ad effettuare le descrizioni delle specie elencate:** Aldo Almici, Angelo Lippi, Luciano Gasperini, Alessandro Landucci, Maurizio Lunardon

**Ricezione e scelta semi:** Angela Giannotti, Angelo Lippi, Consuelo Messeri, Pierangela Pardini

**Imbustamento:** Grazia Basili, Roberto Danesi, Giuliana Madrigali, Consuelo Messeri, Pierangela Pardini, Paola Tacchi

**Spedizione semi:** tutti i componenti del Direttivo e i Probi Viri

**Realizzazione** a cura di Angela Giannotti

**Correttori bozze:** Angelo Lippi, Consuelo Messeri, Agostino Stefani

### AVVISO PER I DONATORI DI SEMI

Tutti coloro che vogliono mandare i semi leggano attentamente queste note:

1. Si prega di non mandare semi di piante comuni, che si possano facilmente reperire (come seme o come pianta) nei vivai e nei garden.
2. Se volete inviare semi di piante spontanee, indicare se possibile i dati di località in cui i semi sono stati raccolti.
3. I semi vanno raccolti quando sono ben maturi, estraendoli dai frutti (baccelli, capsule, legumi, ecc.), vanno ben puliti da parti vegetali ed impurità. A tal fine utilizzare colini di diverse grandezze, per i semi più grandi e pesanti, utile anche soffiare leggermente sugli stessi. Poi chiudere ogni specie in sacchetti di carta e scrivere sopra il nome della specie, il nome del donatore con l'anno di raccolta.
4. Se mandate varietà di ortaggi o frutti e non ne conoscete il nome, allegare almeno una breve descrizione.

### ISTRUZIONI PER L'INVIO DI ARTICOLI PER IL NOTIZIARIO 2022

Anche quest'anno vorremmo presentare il Notiziario durante la manifestazione di Murabilia 2022 a Lucca (2-3-4 settembre), pertanto avremmo bisogno che gli articoli ci pervengano entro giugno.

Ricordiamo che gli articoli possono riguardare viaggi o elaborati a tema botanico e devono essere inviati i seguenti allegati nelle due opzioni riportate di seguito:

1. File con il testo e le immagini provviste di didascalie, possibilmente in Word, (non PDF) dell'articolo con Titolo, Autore, elaborato e con le immagini inserite nella collocazione scelta (testo + immagini + didascalie).
2. File di solo testo, possibilmente in Word, (non PDF) dell'articolo con Titolo, Autore ed elaborato. Aggiungere le immagini a parte con le relative didascalie. Verranno inserite possibilmente nella posizione indicata dall'autore, oppure se non specificato, inserite nella posizione più adatta a discrezione della redazione.

## PIANTA DELL'ANNO 2022/1 (Rif. semi n° 404)

Una nuova specie di *Talinum*.*Talinum* Adans. sp. nova 'Pichimwenga' (Portulacaceae)

## Luogo di origine: Kenya

Una nuova specie è stata scoperta in una località non lontana dalla costa, ad ovest di Malindi, in Kenya.

Sostanzialmente simile ad altre specie di *Talinum* già conosciuti nelle regioni centroafricane, questa nuova specie non ancora descritta, in particolare, molto simile nel portamento a *Talinum cuneifolium* che ad ogni altro, ma questo nuovo taxon<sup>1</sup> ha senz'altro i fiori più grandi, che si siano mai visti in un *Talinum* africano.

Si tratta di una pianta perenne, con radici fascicolate carnose, che a maturità ramifica alla base divenendo un piccolo arbusto che può raggiungere il metro d'altezza. Le foglie succulente sono obovate, talora mucronate, ovvero provviste di una setola si prolunga dall'apice della foglia, raggiungono i 10 cm di lunghezza. I fiori, la cui corolla è costituita da cinque petali, sono riuniti in spighe terminali, compaiono in estate, e sono larghi quasi 5 cm, di un intenso color magenta che contrasta con il giallo intenso delle antere. I fiori si aprono d'estate nel primo pomeriggio attorno alle ore 15 solari.

Sarà da forse due o tre anni che saltuariamente qualche collezionista straniero, offre semi di questa nuova entità, denominata "Pichimwenga" riferendo questo nome come fosse la località di rinvenimento, ma ora come una località del Kenya, come località della Tanzania.

È stata un'ardua impresa venir a capo del misterioso significato di Pichimwenga. All'inizio vagavo nella più totale oscurità, fino al giorno che contattato un esploratore botanico che frequentava il Kenya, ho avuto la dritta che mi ha dato la svolta.

"Potrebbe essere un piccolo villaggio vicino a Langobaya in Kenya". Ho esplorato in lungo e in largo le mappe dei pressi di Langobaya, sinché ho scoperto una missione, la "Pishimweng Primary School" con un villaggio intorno.

Continuando a cercare notizie su internet, sono riuscito a mettermi in contatto con uno studente che vive e studia in Italia, che ha frequentato proprio le scuole primarie di Pishimwenga, e mi ha spiegato che nella lingua locale parlata Pishimwenga o Pichimwenga, sono la stessa cosa. Pishimwenga è una combinazione di due parole della lingua *Giriama*, "Pishi" e "Mwenga"

"Pishi" è un'unità di misura tradizionale per granaglie come mais o altri cereali, solitamente costituito da un contenitore cilindrico di circa 3 chilogrammi "Mwenga" significa uno in lingua *Giriama*.

È plausibile che "1 pishi" si riferisca alla produttività agricola dei terreni coltivati in quell'area.

-----

Pishimwenga è un piccolo villaggio vicino a Langobaya, nel distretto di Malindi in Kenya, il villaggio si trova a circa 40 km a ovest dalla costa.

Pishimwenga formalmente rientra nella fascia climatica caldo-umida costiera, come in tutta l'area circostante, ci troviamo in un'arida savana, le temperature nel corso dell'anno dell'area variano dai 25 ai 32 °C. Ci sono due stagioni delle piogge, una lunga da marzo a maggio, ed una breve da ottobre a novembre.

Ma le precipitazioni sono scarse, anche quando c'è la stagione delle piogge lunghe, piove troppo poco e se piove le precipitazioni sono a regime temporalesco, violente che non bagnano ma spesso erodono i suoli delle colture di sussistenza.

Ma anche qui per il mutamento climatico, dovuto al riscaldamento globale, il clima negli ultimi anni si è radicalmente inaridito. in particolare, le piogge dal 2020 sono arrivate solo a dicembre.

-----

I semi non essendo particolarmente grossi non necessitano di alcun trattamento prima della semina, ma molti preferiscono comunque lasciarli a bagno in acqua distillata o piovana per circa mezza giornata prima della semina.

È preferibile seminare in primavera quando le temperature permangano stabilmente al di sopra dei 20 °C. Si può anche seminare nell'autunno, avendo cura di farlo entro settembre per poi mantenere le piante in vegetazione più a lungo possibile, prima di lasciarle a riposo.

Per la semina procedere nel seguente modo: preparare un terriccio prettamente minerale, con scarsa sostanza organica e ricco di una miscela di inerti porosi e drenanti come pomice lapillo sabbia di quarzo e perlite, riempirvi dei vasi o terrine sino a  $\frac{3}{4}$  dell'altezza, livellare la superficie senza comprimere, spargere uniformemente i semi sulla superficie, poi con un pezzetto di tavoletta o il fondo di un piccolo vaso, comprimere delicatamente il terriccio.

Bagnare abbondantemente con un nebulizzatore, usando acqua piovana o distillata, eventualmente con l'aggiunta di una dose minima di fungicida. Coprire la semina con un film di pellicola trasparente, o un vetro. Mantenere all'ombra e costantemente umido fintanto che inizino a spuntare le piantine.

Dopo che queste sono nate, si può bucherellare con uno stuzzicadenti la pellicola, aumentando i fori di giorno in giorno, sino a ridurre la pellicola ad un “colabrodo” dopodiché la si potrà levare, nel caso del vetro, lo si solleva progressivamente con degli spessori tra il bordo del recipiente di semina ed il vetro, fintantoché la circolazione dell’aria sarà tale da poter togliere il vetro.

Per i primi tempi mantenere le giovani piantine in ombra e costantemente umide. Poi via via che crescono le si potrà con parsimonia esporre alla luce sempre più intensa, e progressivamente diradare le innaffiature, sino a portarle a cadenza bisettimanale.

Quando le piante hanno raggiunto le 3 o 4 paia di foglie si possono trapiantare in vasi singoli, fioriere, o in piena terra. Quando sono adulte possono vivere in pieno sole e sopportare lunghi periodi di siccità.

Le piante a riposo è consigliabile farle svernare completamente asciutte ad una temperatura non inferiore ai 12 °C, anche se personalmente le sto già forzando sin quasi a zero gradi, per verificare e selezionare un ceppo di piante più resistenti.

Ringraziamenti:

- Rainer Martin (esploratore e titolare Mbuyu)
- Alain CHRISTOPHE (esploratore e titolare Plantemania)
- Tambo Saidi (studente nativo di Pishimwenga)

Buone semine!

*Massimiliano Saule* (Sez. Friuli-Venezia Giulia)



Note: <sup>1</sup> Con il termine Taxon (plurale Taxa) nella sistematica biologica, si intende genericamente qualsiasi categoria o grado tassonomico, sia essa una specie, una sottospecie, un genere, o una famiglia.

In questo caso è d’obbligo l’uso di questo termine botanico, perché il giorno che questa nuova entità vegetale verrà descritta da qualche botanico, costui dopo aver confrontato tutti i caratteri botanici di questa entità con tutte le possibili specie affini, deciderà se questa avrà titolo di essere ascritta ad una nuova specie botanica, o porla come sottospecie di qualche specie nota ritenuta estremamente affine.

## PIANTA DELL'ANNO 2022/2 (Rif. semi n° 504)

## La Radicchia Lucchese

*Cichorium endivia* L. var. *latifolia* Lam. 'Radicchia Lucchese'  
(Asteraceae)

La seconda "Pianta dell'anno" sarà per la prima volta una pianta alimentare. Si tratta di una varietà di cicoria particolare, coltivata da molto tempo solo in alcune zone della Lucchesia e aree limitrofe e solo sporadicamente, tanto che risulta inserita nell'elenco delle varietà a rischio di estinzione nella Banca del Germoplasma della Regione Toscana.

Nota come *Radicchia di Lucca*, *radicchiella o scarola tardiva di Lucca*, fa parte delle cicorie a foglia larga; questa varietà se ne distingue da quelle comuni proprio per queste, che sono di un verde intenso, di forma obovata, con margine dentellato e con apice di forma allungata. Le piante tendono ad avere un portamento prostrato, a differenze delle altre cicorie.

La semina si effettua verso la metà di luglio sia a spaglio che in file, diradandole poi successivamente e lasciando 35-40 cm di spazio fra una pianta e l'altra. Per piccole quantità, si può seminare in vasetti da mettere successivamente a dimora.

In un terreno opportunamente concimato, le piante si accrescono con facilità anche durante l'inverno, essendo questa varietà molto resistente al freddo; si comincia ad avere piante pronte per il consumo verso la fine dell'inverno e questa particolare cicoria raggiunge le sue massime dimensioni (35-40 cm!) ad aprile.

La parte interna di solito è più chiara e le foglie (le più esterne) raggiungono i 20-25 cm di lunghezza per 10-15 cm di larghezza. Fiorisce in maggio con capolini di colore blu seguiti da frutti (acheni) che mantengono buona vitalità per diversi anni.

Una varietà interessante e insolita che non può mancare negli orti dei soci A.Di.P.A.!



*Alessandro Gargini*

## NOTE UTILI AL LETTORE

Nel presente Index Seminum tutte le piante sono definite con la denominazione scientifica. Questa è espressa in latino e si riferisce all'unità sistematica di base della classificazione del regno vegetale, vale a dire alla **specie** (che è l'insieme di tutti gli individui aventi stessi caratteri esterni e interni e capacità, incrociandosi fra loro, di dare origine a prole simile ai genitori e feconda).

Tale denominazione è sempre composta di due termini, secondo la cosiddetta *nomenclatura binomia*, ideata e adottata dal grande biologo svedese Carlo Linneo (1707-1778), ed oggi usata dalla botanica sistematica per classificare ogni essere vivente vegetale (analogamente fa la zoologia per classificare ogni essere vivente animale).

Il primo termine si riferisce al livello immediatamente superiore alla specie, cioè al **genere** (che è un raggruppamento sistematico di più specie). Il secondo termine è la specifica del genere, individua cioè, fra tutte le specifiche esistenti, quella che si intende considerare.

Quindi quando si parla di specie, si fa riferimento comunque ad una denominazione che cita sempre anche il genere al quale quella specie appartiene.

La denominazione della specie deve essere scritta in carattere corsivo. Il primo termine (genere) deve essere scritto sempre con iniziale maiuscola; il secondo termine con iniziale sempre minuscola (anche se deriva da un nome proprio). Per una migliore visualizzazione noi abbiamo usato il grassetto.

Quando al posto del secondo termine troviamo indicato **sp.**, ciò vuol dire che non conosciamo la specie (anche se essa esiste).

Il livello di classificazione immediatamente superiore al genere è la **famiglia** (raggruppamento di più generi). La denominazione della famiglia alla quale la specie stessa appartiene deve essere scritta in carattere tondo, con l'iniziale maiuscola. Il nome della famiglia (che finisce sempre con le lettere: *aceae*) è indicato prima dell'inizio della descrizione.

Per completezza rammentiamo che la classificazione prosegue con raggruppamenti superiori sempre più comprensivi (**ordine** (comprende più famiglie), **classe** (comprende più ordini), **divisione** (comprende più classi)] e con livelli intermedi fra questi (sottoregno; sottodivisione, sottoclasse, sottordine, sottofamiglia, sottogenere), fino ad arrivare al **regno vegetale** (che comprende tutte le specie vegetali).

Ma anche a livello inferiore a quello di base, cioè inferiore alla specie, sono state create ulteriori distinzioni, relative a varianti che le specie (i cui caratteri non sono fissi, ma presentano in realtà una notevole variabilità) possono talvolta presentare.

Rammentiamo le principali. Si parla così di **sottospecie** (la troviamo in questo testo riportata con l'abbreviazione attualmente usata in botanica: **subsp.**, non in corsivo): varianti di carattere geografico, ecologico o di carattere riproduttivo; di **varietà** (forma abbreviata in uso: **var.**, non in corsivo) che è una leggera variante all'interno della sottospecie o in caso di specie poco variabili; di **forma** (abbreviazione in uso: **f.**, non in corsivo), per indicare varianti

di entità minore rispetto alla varietà e particolarmente evidenti (per es. per colore delle foglie o dei fiori).

La distinzione fra sottospecie, varietà, forma, non è assoluta e precisa, per cui talvolta può essere incerta l'attribuzione di una variante ad una o ad un'altra delle categorie appena esaminate.

I nomi che seguono i simboli subsp., var., f. devono essere scritti come il nome della specie (in corsivo e con lettera minuscola). In uno stesso esemplare possono essere contemporaneamente presenti casi di sottospecie, varietà e forma. Es.: *Brassica oleracea* subsp. *oleracea* var. *acephala* f. *serotina*.

Esistono poi altre variazioni create per intervento dell'uomo. L'intervento può essere fatto manipolando una data specie, oppure creando ibridi fra specie diverse (sono, questi, ibridi artificiali, da tenere distinti da quelli naturali, di cui parleremo più avanti). Si parla, nel primo caso, di **cultivar**, forma abbreviata delle parole inglesi *cultivated variety* (varietà coltivata). Si dovrebbe, a regola, parlare di cultivar anche quando siamo in presenza di mutazioni prodottesi in natura, ma che si conservano solo se vengono coltivate, cioè solo se interviene l'uomo (producendo talee, propaggini, ecc.). Il termine che segue il nome della specie ed indica la cultivar deve essere scritto non in corsivo, con lettera maiuscola e fra virgolette semplici (es.: *Cereus uruguayanus* 'Monstruosus'), e può non essere espresso in lingua latina.

Come detto prima, se l'ibridazione (solitamente fra specie diverse di uno stesso genere) si produce naturalmente, si deve allora parlare di **ibrido**. Esso è indicato con il segno **x**, interposto fra le due specie che hanno dato luogo all'ibrido stesso. Per es. l'ibridazione fra *Begonia hydrocotylifolia* e *Begonia manicata* si può indicare con *Begonia hydrocotylifolia* x *manicata*.

In genere, però, alla specie risultante dalla ibridazione si dà un nome nuovo. Così l'ibrido prima rammentato viene indicato come *Begonia* x *erytrophylla*.

Il nome nuovo talvolta viene creato unendo parte dei nomi delle due specie ibridate. Così, l'ibrido fra *Lilium sulphureum* e *Lilium regale* è stato denominato: *Lilium* x *sulphurgale* (anche questo può comunque essere denominato: *Lilium sulphureum* x *regale*).

Quando vengono utilizzati i due nomi il primo è quello della specie che, al momento della creazione dell'ibrido, ha agito da femmina ed ha maturato i semi mentre il secondo è quello della specie che ha agito da maschio fornendo il polline.

Taluni ibridi tra specie dei quali si sia persa la genealogia vengono indicati semplicemente con il nome del genere seguito da "x *hybr.*". A questi può eventualmente seguire il nome di una cultivar (es.: *Rosa* x *hybr.* 'S. Andreae').

Si possono solitamente avere ibridi anche all'interno della specie, tra le sue diverse varietà, forme, cultivar e sottospecie.

In tema di ibridi, è il caso di segnalare che esistono ibridazioni anche fra generi diversi (ma di una stessa famiglia); talvolta con produzione di prole feconda. Ciò rende incerta o quantomeno non assoluta la definizione di specie, secondo la quale solo individui della stessa specie possono incrociarsi e produrre prole feconda. Evidentemente in natura non esistono quelle separazioni nette che gli scienziati fanno. Citiamo, ad esempio, l'ibridazione

fra *Osmanthus delavayi* e *Phyllirea decora* (entrambi appartenenti alla famiglia *Oleaceae*), dalla quale è nato il nuovo genere, denominato *Osmarea*.

Anche in questi casi si utilizza il segno **x**, ponendolo, in questo caso, davanti al nome del nuovo genere derivante dall'ibridazione (seguito poi da un termine in funzione di epiteto specifico). Nell'esempio citato prima si ha: x *Osmarea burkewoodii*.

Quando fra i due termini che denominano la specie, troviamo **cf.** o **aff.** (abbreviazioni delle parole "confronta" e "affinis") significa che siamo in presenza di una pianta con caratteri molto simili a quelli della specie riportata, ma recante qualche diversità che non sappiamo attribuire a varianti codificate (sottospecie, varietà, ecc.).

Da notare che dopo il nome della specie, e dell'eventuale relativa sottospecie e varietà, c'è sempre un'altra indicazione, non in corsivo. Essa si riferisce all'**autore** di quella determinata specie. Per autore si intende colui che per primo ha classificato e descritto la pianta, attribuendole la denominazione. Il nome dell'autore può essere indicato per esteso (es: Leveille, Miller), oppure abbreviato (es: Linneo viene indicato con L. o talvolta con Linn.). Ci possono essere anche più autori; in questo caso fra i nomi è interposto il segno '&' (es: Sieb. & Zucc.).

Troviamo talvolta due nomi, di cui il primo è posto fra parentesi, come ad esempio: (Lehm.) Diels. Ciò accade quando si ha una variazione del rango tassonomico di una certa specie o la variazione del nome della stessa. Il nome tra parentesi indica il primo autore in ordine di tempo, vale a dire la persona che per prima ha classificato la specie; quello che segue, fuori parentesi, si riferisce alla persona che successivamente ha riclassificato la specie, con il nome che stiamo usando, ponendola in un nuovo taxon.

Il taxon (plurale: taxa) indica un qualsiasi tipo di rango tassonomico; ad esempio: il genere *Iris* e la specie *Iris germanica* sono due taxa distinti, ma anche la famiglia Iridaceae o il Regno vegetale o la classe delle Magnoliophyta sono taxa.

In caso di sottospecie e varietà, possono coesistere più autori (uno o più per la specie, un altro, o altri, per la sottospecie e la varietà). Es.: *Capparis spinosa* L. var. *inermis* Turra.

Per le piante che sono di origine orticola e che non hanno in realtà un autore, accanto alla denominazione viene indicato il termine **Hort.** Esso non è quindi l'abbreviazione del nome di un autore, ma indica appunto che si tratta di una orticola.

Dopo l'indicazione della denominazione della specie e del relativo autore, si può trovare talvolta una denominazione entro parentesi tonda, in carattere corsivo e grassetto, il/i elativo/i **sinonimo/i** della specie in esame, ognuna con il relativo autore.

Si passa poi alla parte descrittiva della specie; all'inizio essa è fatta sempre in forma sintetica con una serie di lettere (es.: A1 E H M O Z, per la decodifica di queste lettere, vedasi apposito foglio allegato all'Index Seminum), e poi per esteso. Quando la pianta ha anche un nome volgare (di larga diffusione), questo è segnalato entro parentesi quadra, dopo la descrizione sintetica.

Alla fine della descrizione (o, qualche volta, anche nel corpo della stessa) è indicata la **zona climatica**, che si riferisce alla temperatura minima a cui una determinata specie può

sopravvivere. Tale zona climatica è un indicatore di rusticità più preciso e più universalmente applicabile delle lettere H, I, L.

La zona climatica è riportata con la lettera **Z**, seguita da un numero (da 1 a 11), secondo una scala elaborata dall'*United States Department of Agriculture* alla quale è allegata una carta geografica, con la delimitazione delle fasce climatiche caratterizzate da tratteggi e colorazioni diverse. Le zone sono state tracciate in funzione della temperatura minima nelle zone prese in considerazione. Ma sappiamo che questi due parametri sono insufficienti, perché esistono altri elementi, di fondamentale importanza, che devono essere presi in considerazione per valutare la possibilità di coltivare una pianta in un certo luogo (altitudine, umidità, insolazione, natura del terreno e numerosi altri fattori che determinano il cosiddetto microclima).

A niente serve sapere, per es., che la Toscana è inserita (a livello del mare) in Z9 (vedere la scala, più avanti), in quanto non è detto che un toscano possa coltivare piante da Z9. Egli potrebbe essere ubicato in un luogo caratterizzato da particolari condizioni avverse (esposizione a venti gelidi, mancanza di adeguata insolazione, terreno molto compatto e pesante, ecc.), che fanno assumere al luogo le caratteristiche di Z8. Al contrario, particolari condizioni favorevoli (ripari creati da fabbricati o altre strutture, buona insolazione, terreno ben drenato e sciolto, ecc.) potrebbero permettere allo stesso individuo di coltivare piante da Z10.

Solo l'esperienza, quindi, può consentire al coltivatore di valutare se può coltivare o meno una data specie. Comunque, la scala delle zone climatiche ha un carattere indicativo che può in qualche modo essere di aiuto.

La riportiamo qui di seguito:

(Z1) inferiore a - 45,5 °C	(Z5) da - 28,8 a - 23,4 °C	(Z9) da - 6,6 a - 1,2 °C
(Z2) da - 45,5 a - 40,1 °C	(Z6) da - 23,3 a - 17,8 °C	(Z10) da - 1,1 a + 4,4 °C
(Z3) da - 40,0 a - 34,5 °C	(Z7) da - 17,7 a - 12,3 °C	(Z11) minima superiore a
(Z4) da - 34,4 a - 28,9 °C	(Z8) da - 12,2 a - 6,7 °C	4,4 °C

C'è ancora da dire che la rusticità varia al variare dell'età della pianta, ed è diversa per tipi di coltivazioni differenti. Così, esemplari molto giovani sono più delicati di quelli con molti anni di vita, e le piante coltivate in vaso hanno una rusticità diversa (in genere minore) da quella relativa a stesse specie coltivate in piena terra (naturalmente se i vasi si lasciano all'esterno; se i vasi si riparano il confronto non ha senso).

C'è da osservare che, molto spesso, al variare della zona di coltivazione, variano anche le esigenze della pianta. Così si può verificare che una pianta che esige posizioni in pieno sole in Z4, debba essere posta in posizione più o meno ombreggiata in Z9. Notevoli sono le difficoltà di coltivazione di alcune particolari piante originarie di montagne tropicali dove le temperature sono abbastanza costanti durante tutto l'anno a causa della vicinanza all'equatore e mai alte a causa della quota. Tali piante possono morire, nei nostri climi, sia di freddo che di caldo. È il caso, ad esempio, dell'*Oxalis tuberosa* che muore di caldo a 32 °C e di freddo a -1 °C.

Naturalmente è sempre l'esperienza che ci può far capire se, e con quali accorgimenti, possiamo coltivare nel nostro giardino una specie originaria di zona diversa da quella in cui siamo ubicati.

Alla parte descrittiva segue l'indicazione del nome del socio che ha conferito i semi di quella specie (o di più nomi, se il conferimento è stato fatto da più soci).

### **Avvertenze**

Accanto alla denominazione di ogni specie è stato indicato il nome dell'autore, ma i semi, salvo quelli provenienti da Orti Botanici, sono stati acquisiti senza detta specificazione.

Non possiamo escludere che i semi siano ibridi, dato che in taluni casi non è stato operato alcun controllo della impollinazione.

Poiché non è possibile controllare, per tutti i semi che ci pervengono, la vitalità degli stessi e la loro corrispondenza alla denominazione della specie (o sottospecie, varietà, cultivar, ecc.), decliniamo ogni responsabilità riguardo a errori e mancata germinabilità, ma preghiamo chiunque di avvertirci di ogni eventuale anomalia.

Per le cultivar di piante alimentari i cui semi siano stati conferiti da diverse fonti è possibile scegliere anche il loro fornitore indicandolo con il numero, seguito dalla lettera (A, B, C) che identifica il fornitore.

Questo per evitare, soprattutto in caso di impurezza derivante da incroci non desiderati, di dover buttare tutti i semi invece che quelli di un solo loro fornitore. Nello stesso tempo non si perde la traccia della provenienza ed ogni donatore viene responsabilizzato.

A cura di Carlo Russo

### **NOTA**

Recentemente c'è stata una revisione notevole dei nomi delle varie famiglie, per cui alcune di quelle inserite nell'elenco possono essere obsolete. Sarà nostro impegno prossimamente aggiornare i nomi delle varie famiglie.

Allo scopo di facilitare la scelta di ogni specie in relazione alle esigenze specifiche di ciascuna, ed inoltre con l'intento di aiutare concretamente i meno esperti nelle varie pratiche culturali indicando epoche di semina, terriccio da usare ecc., vengono date una serie di lettere e numeri corrispondenti a notizie relative all'entità in esame, che possono essere facilmente interpretate tramite tabella sottostante. Questo permetterà con una certa facilità e con una buona approssimazione di "inquadrare" di che tipo di pianta di tratta dal punto di vista fisiologico e quali siano le sue esigenze culturali.

SI TRATTA DI	ESIGENZE CLIMATICHE
<p>A1- Erbaacea annuale o biennale (1)            A2- Erbaacea perenne            A3- Bulbosa, tuberosa o rizomatosa            A4- Succulenta            B1- Arbusto sempreverde            B2- Arbusto a foglie caduche            B3- Rampicante o sarmentoso sempreverde            B4- Rampicante o sarmentoso a foglie caduche            B5- Specie palustre            C1- Albero sempreverde            C2- Albero a foglie caduche            D- Fogliame            E- Fioritura            F- Fruttificazione            G- Aspetto in generale o portamento maestoso</p>	<p>H- Rustica (2)            I- Semirustica (3)            L- Non rustica (4)            M- Pieno sole (in particolare nel centro/nord Italia)            N- Mezz'ombra/ombra (5)            O- Primavera            P- Estate            Q- Autunno (da lasciare all'aperto fino a primavera)            R- Subito appena disponibili (7)            EPOCA DI SEMINA CONSIGLIATA (6)            TERRICCIO DI COLTIVAZIONE CONSIGLIATO            S- Acido            T- Neutro            U- Indifferente (8)            V- Particolarmente ben drenato            Z- Ricco di humus</p>
INTERESSANTE PER	

(1) Alcune specie esotiche, se pur perenni nella propria regione fitogeografica, si comportano da noi come annuali. (2) Relativamente all'Italia, con esclusione delle zone più fredde. (3) Da coltivare all'aperto solo in aree litoranee e anche in altre zone dove comunque la temperatura non scenda a 2-3 °C sotto zero. (4) Da coltivare all'aperto solo in climi particolarmente miti (sud Italia, Riviera ligure, ecc.); altrove necessitano di serra riscaldata durante i periodi più freddi. (5) Per il nord e centro Italia è spesso preferibile a mezz'ombra, per il centro-sud è indicata, almeno nelle aree più calde, l'ombra. (6) I semi appartenenti al gruppo delle "Leguminose", qui rappresentate da Caesalpinaceae, Fabaceae e Mimosaceae, hanno spesso necessità di essere opportunamente "trattati", perché possa verificarsi una buona germinazione. Si consiglia di immergere tali semi in acqua a 80 °C, lasciandola poi raffreddare e tenendoli ancora in acqua per 24/48 ore; oppure si può attaccare leggermente il tegumento con tela abrasiva. (7) Si tratta di specie i cui semi perdono in breve tempo la germinabilità. (8) Dopo tale lettera viene a volte indicato, fra parentesi, quale tipo di terriccio è comunque più idoneo.

## ELENCO DELLE SPECIE DISPONIBILI

ANNO 2022

*(in ordine alfabetico per genere)*

N.B.: le specie alimentari sono tutte raggruppate dopo le specie ornamentali

*I semi segnalati come Surplus sono eccedenze di Index Seminum dei due anni precedenti ancora disponibili con buona germinabilità. La descrizione può essere trovata nelle copie cartacee o nelle edizioni digitali sul sito [www.adipa.it](http://www.adipa.it)*

*...Se anche fosse il giorno del Giudizio Universale,  
se hai un seme, seminalo!*

## ORNAMENTALI

1. ***Abelmoschus manihot*** (L.) Medik. – Malvaceae – A1/B2 E I MN O T(Z) Specie semi-arbustiva annuale o perenne a vita breve. Originaria della Cina e del Giappone, vive in natura, lungo i corsi d'acqua e i boschi umidi. Può raggiungere un'altezza di 2 m e possiede foglie palmate e leggermente ispide. Fiori molto grandi, gialli con base scura e di breve durata (un solo giorno). Necessita di almeno un paio di ore di sole diretto al giorno per crescere bene e fiorire abbondantemente. Per prolungarne la vita è consigliabile diradare le annaffiature verso l'inizio dell'autunno, inducendo così la pianta ad andare in riposo vegetativo. (Z9) Alberto Testori
2. ***Abutilon indicum*** (L.) Sweet – Malvaceae – *Surplus 2021*
3. ***Acacia cavenia*** (Molina) Molina – Mimosaceae – B1/C1 EG I M O ST Arbusto o piccolo albero spinoso, alto fino a 6 m, con corteccia rugosa e solcata, foglie composte, simili a quelle della felce. Alla base di ogni foglia sono presenti due spine lunghe circa 2,5 cm. I fiori, globosi, color oro, riuniti in corte infiorescenze, compaiono in primavera. Luogo di origine: Cile e Argentina. Scarsa rusticità (Z9). Alberto Testori, *Surplus 2021*
4. ***Acacia farnesiana*** (L.) Willd. – Mimosaceae – *Surplus 2021*
5. ***Acacia williamsonii*** Court – Mimosaceae – B1 DE H M O U Piccolo arbusto (1-2 m) con foglie (fillodi) quasi lineari, di color verde grigio. Fiori in densi racemi (15-30 fiori) terminali con singoli capolini sferici piuttosto grandi che sbocciano in tarda estate. Specie endemica dello stato di Victoria (Australia), di buona rusticità (Z8). Acquistati

6. *Achillea filipendulina* Lam. – Asteraceae – A2 E H M O U [Achillea gialla] Pianta erbacea perenne. Le grandi infiorescenze di colore giallo intenso si sviluppano da giugno a settembre e raggiungono un'altezza massima di 120 cm. Preferisce il sole ed ama un terreno normale. Proviene dall'Asia centrale e meridionale, ma è ormai naturalizzata in varie regioni dell'emisfero boreale. Pianta rustica e robusta di facile coltivazione e manutenzione che si adatta ai climi freddi, pur rimanendo più indicata ai climi caldi perchè esige posizioni estremamente soleggiate e luminose. Si adatta a qualsiasi tipo di terreno purchè asciutto e ben drenato. (Z5) Massimo Panero
7. *Achillea millefolium* L. f. *rosea* E.L.Rand & Redfield – Asteraceae – *Surplus 2021*
8. *Achyranthes bidentata* Blume – Amaranthaceae – *Surplus 2021*
9. *Adenophora pereskiiifolia* (Fisch. ex Scult.) G.Don – Campanulaceae – A2 E H N O S T Erbacea perenne (30-50 cm) con foglie ovato-oblunghe, dentate, ciliate, riunite sul fusto a gruppi di 3-5. Fiori blu, numerosi, campanulati, che si manifestano in tarda primavera. Specie originaria della Russia, rusticissima (Z5) Aldo Reolon
- Adhatoda vasica*: vedi *Justicia adhatoda* L.
10. *Aethionema grandiflorum* Boiss. & Hohen. – Brassicaceae – A2 E H M O UV Erbacea perenne (15-30 cm) con portamento a cuscino e fogliame verde glauco. Dalla tarda primavera all'estate produce numerosi fiori rosa vivo. Specie adatta per giardini rocciosi, originaria della Turchia, Caucaso e Iran, di ottima rusticità (Z7). Acquistati
11. *Agapanthus africanus* (L.) Hoffmanns. 'Albus' (*Agapanthus umbellatus* 'Albus') – Amaryllidaceae – A3 DE I(H) M OP U(V) Rizomatosa sempreverde con foglie lineari lanceolate, più o meno erette. Fiori vistosi e numerosi in ombrelle, di colore bianco in questa varietà. Zona d'origine: Sud-Africa (Z9). Protetta adeguatamente, supera inverni con freddo fino a -5 -7 °C. (Z8). Roberto Mogna
- Agapanthus umbellatus* 'Albus': vedi *Agapanthus africanus* (L.) Hoffmanns 'Albus'
- Agastache rugosa* (Fisch. & C.A. Mey.) Kuntze: vedi tra le **Alimentari**
12. *Agave parryi* Engelm. – Asparagaceae – A4 DE H M OP UV [Agave carciofo] Un'agave di piccole-medie dimensioni (70-90 cm) dalla forma compatta e con foglie grigio verdi spinose, disposte a rosetta, molto ornamentali, che gli danno un aspetto simile a un carciofo. Specie molto resistente sia alla siccità che al caldo, originaria degli Stati Uniti, rustica (Z7). Quando fiorisce, porta fiori giallo brillanti in una lunga infiorescenza. Si propaga facilmente per polloni radicali. Acquistati
13. *Agave utahensis* subsp. *kaibabensis* (McKelvey) Gentry – Asparagaceae – A4 DE H M OP UV Una sottospecie di *Agave* più grande della stessa specie, con rosette di 50-100 cm in altezza e 30-60 di diametro. Foglie lunghe, robuste, verde brillante con denti al margine grigio biancastri. Da adulta porta infiorescenze di anche 6 m. Originaria delle zone montuose dell'Arizona, rustica (Z8). Acquistati
14. *Agave vivipara* L. – Asparagaceae – *Surplus 2021*
- Akebia quinata* (Houtt.) Decaisne: vedi tra le **Alimentari**
15. *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) 'Light Pink' – Malvaceae – *Surplus 2021*

16. ***Alcea rosea*** L. (*Althaea rosea*) ‘**Mix Color**’ – Malvaceae – A1/A2 E H MN O U Erbacea biennale o perenne, caratterizzata da grandi foglie basali rotondeggianti o parzialmente lobate, coperte di peli setolosi ed irti. In primavera emette lunghe spighe fiorali (1,5 m o più) portanti numerosi, grandi fiori di colori misti in questa cultivar, assai appariscenti. Ha bisogno di molto spazio ed i peli possono essere leggermente irritanti. La specie è di origine incerta. Sembra comunque originaria della Turchia e della Palestina. (Z6). Carmen Ugo
17. ***Alcea rosea*** L. (*Althaea rosea*) ‘**Nigra**’ – Malvaceae – A1/A2 E H MN O U Come la specie nominale ma con grandi fiori di colore rosso molto scuro, quasi nero in questa cultivar. (Z6). Anna Maria Frezza, *Surplus 2021*
18. ***Alcea rosea*** L. (*Althaea rosea*) ‘**Red**’ – Malvaceae – *Surplus 2021*
19. ***Aloe prostata*** (H.Perrier) L.E.Newton & G.D.Rowley (*Lomatophyllum prostratum*) – Aloeaceae – A D E L M U/V Specie a bassa crescita che forma piccole rosette solitarie o stolonifere senza stelo. Le foglie prostrate sono scure e contorte, lunghe 15-25 cm densamente rosulate, lanceolato-ristrette larghe 1,5-2 cm, sui dorsi delle foglie sono presenti brevi spine bianche. Il succo delle foglie è giallo. All’inizio dell’estate portano racemi non ramificati lunghi 12-20 cm sulla cui sommità sono presenti infiorescenze lunghe 4-6 cm rosso carminio, seguono frutti tondeggianti carnosi di colore verde-giallognolo. Coltivare in terreno drenato, preferisce esposizioni assolate. Non rustica. Originaria del Madagascar meridionale. (Z10) Giuseppe Scaccabarozzi
20. ***Aloe saponaria*** (Aiton) Haw. – Aloeaceae – A4 D L M U/V Piccola pianta succulenta con stoloni da cui si originano nuove rosette. Foglie piuttosto larghe lanceolate di colore verde, con macchie biancastre e margini dentati. Fiore arancione o rosso-arancio che sboccia tra giugno e settembre. Esposizione al sole. Qualunque terreno purché drenato. Non tollera temperature al di sotto dei -2 °C. Originaria dell’Africa australe. Non rustica (Z9). Luca Valenti

*Althaea rosea*: vedi ***Alcea rosea*** L.

21. ***Alyogyne huegelii*** (Endl.) Fryx. – Malvaceae – B1 E I(H) M OP U(V) Arbusto sempreverde alto fino a 2,5 m. Foglie lunghe fino a 7 cm, profondamente lobate. Fiori grandi, larghi fino a 12 cm, simili a quelli dell’*Hibiscus*, generalmente rosa o porpora, ma esistono anche forme bianche e gialle. I singoli fiori durano solo 1-2 giorni, ma il periodo di fioritura dura tutta l’estate. Di rapida crescita, tende ad avere un portamento disordinato, a meno che la pianta non venga potata annualmente ad inizio primavera. Vuole pieno sole ed ottimo drenaggio e resiste bene alla siccità. Australia sudoccidentale. (Z9, forse Z8 in posizione riparata). Acquistati

***Amaranthus cruentus*** L. ‘**Red Spike**’: vedi tra le **Alimentari**

22. ***Amaryllis belladonna*** L. ‘**Red**’ – Amaryllidaceae – *Surplus 2021*

*Amblyopetalum coeruleum*: vedi ***Oxypetalum coeruleum*** (D.Don. ex Sweet) Decne

23. ***Amomum*** cfr. ***villosum*** Loureiro – Zingiberaceae – A3 DEF L N OR UZ Specie rizomatosa con foglie subsessili lanceolate (25-30x4-7 cm). Fiori in spighe ellissoidi,

con guaine verde-marroni. Labello bianco con vena mediana giallo porpora e macchie viola alla base e apice giallo. Frutti (capsule) color porpora, ricoperti da spine morbide, contenenti semi fortemente aromatici. Fioritura in estate, specie originaria di aree tropicali e subtropicali dell'est asiatico (Z10). Edoardo Rossotti

24. *Amsonia hubrichtii* Woodson – Apocynaceae – A2 DE H M P UV [Blue star] Bella erbacea perenne non comune che forma un folto cespo, alto circa 90 cm, coltivata principalmente per i fiori blu chiaro a forma di stella che appaiono in gruppi terminali sopra steli molto alti, e per il verde brillante del fogliame in estate, giallo-oro in autunno. Fioritura nella tarda primavera. Pieno sole, ma accetta anche un'ombra solo parziale, dove i fiori durano più a lungo. Originaria dell'Arkansas centrale. Terreno medio ben drenato. Attrae le farfalle. Buona rusticità. (Z5) Harmanna Noordhoof
25. *Amsonia illustris* Woodson – Apocynaceae – A2 DE H M O UV Erbacea perenne con foglie caduche, lanceolate, dorato brillante in autunno. Fiori azzurri a stella su steli eretti (50-100 cm) in primavera-estate, riuniti in grappoli terminali. Specie originaria degli Stati Uniti, rustica (Z7). Necessita di terreni ricchi e ben drenati. Acquistati
26. *Anagyris foetida* L. – Fabaceae – *Surplus 2021*
27. *Anthyllis barba-jovis* L. – Fabaceae – B1 D E I M O V Cespuglio sempreverde, tipico della macchia mediterranea; fogliame grigio argenteo pubescente, pinnato. Fioritura ricca, composta da fiori papilionacei giallo vivo, che si sviluppa nella prima estate. Esposizione: pieno sole, in posizione ben riparata. Europa mediterranea (Z8). Maria Luisa Quintabà
28. *Antirrhinum majus* L. 'Mix Color' – Scrophulariaceae – A1 E H M OP U [Bocca di leone] Erbacea perenne alta fino a 60-70 cm, con fiori fragranti, bilabiati, tubulosi, grandi 6-8 cm, che si schiudono in estate-autunno. Specie diffusa nell'Europa sud-occidentale. Rusticità buona (Z7). Anna Maria Fea, *Surplus 2020*
29. *Aquilegia alpina* L. – Ranunculaceae – *Surplus 2021*
30. *Aquilegia formosa* Fisch. ex DC. – Ranunculaceae – A2 DE H N OQ U Erbacea perenne (60-100 cm) molto ornamentale con fogliame verde bluastrò e steli fioriferi ramificati, portanti in primavera fiori penduli, con petali esterni eretti e fiori scarlatti, internamente gialli. Specie del N. America, perfettamente rustica (Z4). Acquistati
31. *Aquilegia vulgaris* L. – Ranunculaceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne alta 50-90 cm, con fusto eretto e ramificato portante numerosi fiori riuniti in larghe pannocchie, con 5 sepali ovato-oblungi e 5 petali di colore blu, a forma di cucchiaino, provvisti di un lungo sperone dritto o arcuato. Foglie basali composte, con segmenti cuneati, crenati, con lobi arrotondati. Luogo di origine: Europa occidentale, centrale e meridionale. (Z4). Natalina Stefani, *Surplus 2021*
32. *Aquilegia vulgaris* L. 'Mix Color' – Ranunculaceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne alta 50-90 cm, con fusto eretto e ramificato portante numerosi fiori riuniti in larghe pannocchie, con 5 sepali ovato-oblungi e 5 petali di vari colori, a forma di cucchiaino, provvisti di un lungo sperone dritto o arcuato. Foglie basali composte, con

segmenti cuneati, crenati, con lobi arrotondati. Luogo di origine: Europa occidentale, centrale e meridionale. (Z4). Giorgio Gaspari

33. ***Argemone mexicana*** L. – Papaveraceae – *Surplus 2021*

*Aristolochia elegans*: vedi ***Aristolochia littoralis*** Parodi

34. ***Aristolochia littoralis*** Parodi (*Aristolochia elegans*) – Aristolochiaceae – B3 E L(I) MN OP UZ Liana vigorosa sempreverde con foglie reniformi (7-9 x 5-19 cm), verde spento e fiori solitari, penduli, all'ascella delle foglie in estate, di colore porpora scuro maculati di giallo verde, grandi 10 cm e di forma inusuale. Originaria del Sud America, è coltivabile all'aperto solo nelle regioni a clima mite (Z9). Milena Loiacono

35. ***Arnica montana*** L. – Asteraceae – A2 E H N OQ U Erbacea perenne (20-50 cm) con fusti eretti e con coppie di rami opposti. Le foglie basali sono spatolate, (3-4x10-15 cm) un po' dentellate, mentre le cauline sono assai ridotte. Capolino unico, grande (6-8 cm), di colore giallo aranciato, con petali arricciati e di gradevole odore aromatico che si manifestano all'inizio dell'estate. Specie presente solo in montagna nel N. Italia, rusticissima (Z5), La pianta ha proprietà medicinali antinfiammatorie e analgesiche ed è molto utilizzata nei rimedi omeopatici. Acquistati

36. ***Asclepias curassavica*** L. – Apocynaceae – A2/B1 E I(H) MN O U Piccolo arbusto semirustico (Z9) o erbacea perenne (Z8) con foglie lanceolate e infiorescenze composte da corolle giallo arancio o più raramente bianche. Fioritura: dalla primavera ad autunno inoltrato. Spesso sviluppa tuberi dai quali può ricacciare in primavera. Quando gli steli sono danneggiati trasuda una linfa lattiginosa velenosa. Zona d'origine: Sud America. Aldo Reolon

*Asclepias fruticosa*: vedi ***Gomphocarpus fruticosus*** (L.) W.T.Aiton

37. ***Asclepias syriaca*** L. – Apocynaceae – A2 EF H MN O U Specie perenne, spesso decidua, con fusti che possono raggiungere 1-2 m di altezza e portano foglie arcuato-oblunghe di 1x5 cm. Fiori che si manifestano in estate, riuniti in cime ascellari o apicali, di colore bianco o rosa, piuttosto grandi (2-3 cm di diametro). I frutti, molto caratteristici, sono simili a dei palloncini rigonfi coperti da filamenti corti e robusti e sono portati da corti peduncoli ricurvi. Luogo di origine: America nord-orientale, naturalizzata in Europa. (Z3) Cesare Fazari

38. ***Asclepias tuberosa*** L. – Apocynaceae – A2 E H M O U (ZV) Erbacea perenne a portamento eretto, con radici tuberose. Foglie generalmente lanceolate, cerosi, di colore verde chiaro. I fiori, che compaiono in estate, piccoli, con 5 petali rivolti verso il basso di colore rosso- arancio brillante, sono riuniti in infiorescenze apicali appiattite. È originaria delle praterie asciutte del Nord America orientale e meridionale (Z3). Aldo Reolon, Mariangela Vaglio

39. ***Asparagus densiflorus*** (Kunth) Jessop – Asparagaceae – *Surplus 2021*

40. ***Astragalus boeticus*** L. – Fabaceae – A1 E M O UV Pianta annuale che può crescere fino a 60 cm. Fiorisce da luglio ad agosto. La specie è ermafrodita ed è impollinata da

api e lepidotteri. Non può crescere all'ombra. Predilige terreno asciutto. Specie diffusa in Italia nelle spiagge del sud e delle isole, rustica (Z8). Maurizio Caputo

41. ***Ballota hispanica*** (L.) Benth. – Lamiaceae – B1 E H M UV [Cimiciotta spagnola] Pianta perenne con fusti legnosi, ma di modeste dimensioni. Produce fiori rosa purpureo in primavera-estate. Indigena delle regioni meridionali. Paolo Solari
42. ***Baptisia australis*** (L.) R.Br. – Fabaceae – A2 E H M OQ U Erbacea perenne con fusti alti fino a 1,5 m e foglie trifoliate verde scuro. Fiori papilionacei, numerosi, di colore indaco-porpora e bianco all'interno con antere arancio, disposti in racemi terminali, che si schiudono in estate. Originaria dell'Est U.S.A., questa specie è perfettamente rustica (Z5). Aldo Almici
43. ***Bauhinia galpinii*** N.E. Br. (*Bauhinia punctata*) – Caesalpiniaceae – B3 E I O UVZ [Red Orchid Shrub] Arbusto sempreverde a portamento rampicante, folto, con rami che si allungano fino a 6 m. (Si può coltivare ad alberello; in questo caso l'altezza si può contenere in 2 m). I fiori, di colore scarlatto, hanno petali spatolati portati da esili peduncoli e sono riuniti in infiorescenze vistose che sbocciano dalla tarda estate all'autunno. Tollera la siccità. Luogo di origine: Africa sud-orientale (Z9). Acquistati

*Bauhinia punctata*: vedi ***Bauhinia galpinii*** N.E. Br.

44. ***Bauhinia yunnanensis*** Franch. – Caesalpiniaceae – *Surplus 2021*
45. ***Beaucarnea recurvata*** Lem. (*Nolina recurvata*) – Agavaceae – A4 DEG H MN O U(V) Specie alta, in natura, fino a 8 m, ma molto più bassa in coltivazione. Nota come “pianta mangiafumo”. Fusti rugosi con base molto ingrossata (caudiciforme). Foglie strette e molto lunghe (2,5 cm x 1,5-2 m), pendule, ricurve. Fiori piccoli, numerosissimi, bianchi e profumati, che si manifestano solo su piante adulte. Specie originaria del S.E. Messico. (Z9) Alma Sammarco

*Belamcanda chinensis*: vedi ***Iris domestica*** (L.) Goldblatt & Mabb.

46. ***Beschorneria yuccoides*** K. Koch – Asparagaceae – A2/A4 DEG H M O UV Specie originaria del Messico, dove cresce sulle montagne a quote elevate (2500-3000 m) e quindi abbastanza rustica anche da noi (Z8). Si presenta come una perenne sempreverde, simile a una *Yucca*, con una rosetta basale di 25-30 foglie carnose, di forma lanceolata (al massimo 60 cm). La fioritura primaverile si manifesta con una imponente spiga lunga da 1 a 2 m che porta sul fusto e principalmente nella parte terminale numerosi fiori campanulati, penduli, di colore rosa più o meno cupo. Giancarlo Innocenti
47. ***Biscutella laevigata*** L. – Brassicaceae – A2 E H MN OQ U(V) Erbacea perenne alta 10-45 cm con fusto eretto e ramoso. Foglie basali in rosetta, spatolato-linerari (0,3-2 × 3-13 cm), intere o leggermente dentate. Fiori a quattro petali disposti a croce, di colore giallo e della lunghezza di 4-7 mm. Siliquette formate da due logge discoidali che le danno l'aspetto di un paio di occhiali. Fiorisce da aprile ad agosto. Luogo di origine: zone montane dell'Europa meridionale. Spontanea anche in Italia: cresce su prati montani soleggiati, pascoli e rupi preferendo suoli calcarei. (Z7). Fiorello Verona

48. *Brachyscome iberidifolia* Benth. – Asteraceae – A2/A1 EG I M O UV Erbacea perenne originaria dell’Australia, coltivata come annuale nei nostri climi. Forma piccoli cespugli (20-30 cm) con fusti sottili, verde lucido, ramificati, con foglioline finemente divise. Dalla fine primavera all’estate produce numerosissimi fiorellini (1,5-2 cm) simili a piccole margherite, di colori variabili dal bianco, blu, giallo, azzurro con il centro molto scuro oppure giallo oro. Specie adatta per giardini rocciosi. Aldo Almici
49. *Brahea edulis* H. Wendl. – Arecaceae – *Surplus 2021*
50. *Bursera fagaroides* (Kunth) Engl. – Burseraceae – C2 DEG I OR UV Albero (5-10 m) con tronco rigonfio e corteccia screpolata di colore rosso. Foglie caduche, pennate, composte (5-11 foglioline), profumate come di agrumi quando schiacciate; i fiori sono portati singolarmente o in grappoli alle estremità dei rami e sono bianchi con sfumature giallo verde. Frutti triangolari, rosso marrone, che a maturità si aprono in due per rilasciare semi rossastri. Specie diffusa in zone aride del Messico, Arizona e Stati Uniti; scarsa rusticità (Z9). Edoardo Rossotti
51. *Caesalpinia gilliesii* (Hook.) D.Dietr. – Caesalpiniaceae – *Surplus 2021*
52. *Caesalpinia mexicana* A.Gray – Caesalpiniaceae – B1/C1 DE H M OP U Arbusto o piccolo albero di rapida crescita, sempreverde in climi congeniali, altrimenti spogliante, con foglie composte, bipennate, verde lucido. Fioritura durante tutta la buona stagione, composta da considerevoli spighe di fiori giallo brillante all’apice dei rami, leggermente profumati. Specie originaria del Messico settentrionale, di buona rusticità (Z8). Giancarlo Innocenti
53. *Calendula officinalis* L. – Asteraceae – A1 E H M O U [Calendula] Specie annua o bienne, con foglie lanceolato-spatolate (1-1,5x3-5 cm), aromatiche, intere. Fiori in estate, formati da capolini eretti di 3-5 cm, di colore giallo arancio. Massimo Panero
54. *Calliandra eriophylla* Benth. – Caesalpiniaceae – B1 E H M O UV Arbusto sempreverde espanso di 1-1,2 m con steli pubescenti. Foglie 2-4 pennate composte da 7-9 foglioline. Fiori in capolini sferici di 4-5 cm con numerosissimi stami vistosi, rosa o porpora, in estate. Specie originaria delle California e del N. America occidentale, in terreni piuttosto aridi, di buona rusticità (Z7). Giancarlo Innocenti
55. *Callicarpa japonica* Thunb. – Lamiaceae – B2 D E H M O Z Arbusto deciduo che può raggiungere i 2.5 m con fogliame ellittiche opposte e con margini finemente seghettati lanceolate di colore bronzato in primavera, verde in autunno. Fiori piccoli di colore lilla in estate. Pianta molto rustica (Z6), originaria della Cina. La produzione di bacche è favorita dalla fecondazione incrociata per questo è consigliabile impiantare più esemplari. Luca Valenti
56. *Callistemon linearis* (Schrad. & J.C.Wendl.) Colv. ex Sweet – Myrtaceae – B1 E I(H) M O U(V) Arbusto di medie dimensioni, i cui rami giovani sono ricoperti da peluria argentea. Le foglie, lunghe fino a 14 cm, sono lineari, concave sulla faccia superiore. Le spighe fiorifere, lunghe da 6 a 12 cm, portano numerosissimi fiori dagli stami rosso porpora lievemente tinti di verde; antere rosso scuro. Semi protetti all’interno del

- frutto, che va aperto per procedere alla semina. Luogo di origine: New S Wales (Australia). Buona rusticità, in siti protetti e ben drenati (Z9/Z8). Giancarlo Innocenti
57. ***Calochortus tolmiei*** Gancio. & Arn. – Liliaceae – *Surplus 2021*  
*Campanula* americana: vedi ***Campanulastrum americanum*** Robert H. Mohlenbrock
58. ***Campanulastrum americanum*** (L.) Small (*Campanula americana*) – Campanulaceae – A1-12 E H N OQ UZ Una campanula originaria del N. America (Z5) di notevoli dimensioni (70-100 cm) con foglie basali cuoriformi. In estate produce numerose, alte spighe di fiori azzurri con gola bianca. Predilige siti ombrosi e umidi. A seconda della semina può essere annuale (se fatta in primavera) o biennale se fatta in autunno. Poiché i fiori non sono caratteristicamente campanulati ma aperti, è stato creato per questa specie il genere *Campanulastrum*. Acquistati
59. ***Campsis radicans*** (L.) Seem. – Bignoniaceae – B4 DE H MN OP U Rampicante deciduo, molto vigoroso, con lunghi rami sarmentosi. Foglie composte, formate da 7-11 foglioline ovate, di colore verde lucido superiormente. Dall'estate all'autunno sbocciano i fiori, a forma di trombetta, di colore rosso-arancione, riuniti in cime apicali in numero da 4 a 12. Specie originaria di U.S.A. Sud-orientali. (Z4). Fulvia Geronazzo
60. ***Campsis radicans*** (L.) Seem. '**Stromboli**' – Bignoniaceae – B4 DE H MN OP U Rampicante deciduo, molto vigoroso (6-10 m), con lunghi rami sarmentosi. Foglie composte, formate da 7-11 foglioline ovate, di colore verde lucido superiormente. Dall'estate all'autunno sbocciano i fiori a forma di trombetta, riuniti in cime apicali in numero da 4 a 12, di colore rosso intenso in questa varietà. La specie è originaria degli U.S.A. Sud-orientali, rustica. (Z4). Massimo Panero
61. ***Canarina canariensis*** (L.) Vatke – Campanulaceae – *Surplus 2021*
62. ***Cardiospermum halicacabum*** L. – Sapindaceae – A2/A1/B4 E I M O U Erbacea perenne rampicante coltivata come annuale. Presenta foglie pennate. Dall'estate all'autunno sbocciano fiorellini bianchi, seguiti dai frutti ovoidali, simili a palloncini, molto ornamentali, contenenti semi neri con "cuore" bianco. Diffusa nelle zone tropicali (Z9). Grazia Basili, Harmanna Noordhoof, Fiorello Verona
63. ***Cassia artemisioides*** DC. – Caesalpiniaceae – B1 DE I(H) M OP UV Piccolo arbusto sempreverde, da eretto a lasso, con foglie pennate, lunghe 3-6 cm, composte da foglioline strette di colore grigio argenteo. In continuazione, durante l'anno, sbocciano in racemi ascellari, piccoli fiori (1 cm) giallo chiari e profumati. Resistente all'aperto in zone climatiche che ricordano il luogo di origine, l'Australia. (Z9), ma anche Z8 in posizioni riparate. Angelo Lippi
64. ***Cassia artemisioides*** DC. subsp. ***filifolia*** Randell – Caesalpiniaceae – B1 DE I(H) M P UV Subspecie della precedente caratterizzate da foglioline ancora più strette della specie, filiformi. Come quest'ultima in continuazione, durante l'anno, sbocciano in racemi ascellari, piccoli fiori (1cm) giallo chiari e profumati. Resistente all'aperto in zone climatiche che ricordano il luogo di origine, l'Australia. (Z9), ma anche Z8 in posizioni riparate. Giancarlo Innocenti

65. ***Ceanothus impressus*** Trel 'Victoria' – Rhamnaceae – B1 F I M U Arbusto (1-2 m) sempreverde che può raggiungere un'altezza di 1.5 m. Foglie larghe, ovali verde lucido ed anche la corteccia dell'anno è dello stesso colore. In primavera si manifestano masse di fiorellini riuniti in corimbi di colore blu, di notevole bellezza. La specie è originaria della California, rustica (Z7). Carla Borri

***Cedronella triphylla*** Moench.: vedi tra le **Alimentari**

*Centaurea montana*: vedi ***Cyanus montanus*** (L.) Hill

66. ***Centaureum erythraea*** Rafn. – Gentianaceae – A1 E H M O U Erbacea annuale o biennale alta fino a 50 cm, con rosetta basale ben sviluppata. Scapo florale angoloso, sub-alato con foglie opposte ellittiche. Fiori ermafroditi riuniti in corimbi terminali fogliosi, con corolla tubulosa rosea o purpurea terminante in 5-6 piccole lacinie, calice con 5 denti lineari. Semi minutissimi. Specie eurasiatica, presente in Italia peninsulare e insulare, dove vive tra 0-1500 m s.l.m., sia in prati erbosi moderatamente umidi che in macchie e garighe e sentieri ombrosi. È pianta officinale con i medesimi principi attivi delle genziane. (Z6) Fiorello Verona

67. ***Cephalaria gigantea*** (Ledeb.) Bobrov – Dipsacaceae – *Surplus 2021*

68. ***Cephalaria leucantha*** (L.) Schrad. ex Roem. & Schult. – Dipsacaceae – A2 H M O S Erbacea perenne (ma con parte aerea che secca parzialmente o totalmente in inverno), alta 30-50 cm. Le foglie sono pennate, divise. Fiori bianchi in capolini eretti, semi-globosi (1,5-2 cm), prodotti da giugno a settembre. Spontanea in Italia. Cresce in luoghi pietrosi o sabbiosi e aridi; frequente lungo i litorali marini (Z8). Harmanna Noordhoof

***Ceratonia siliqua*** L.: vedi tra le **Alimentari**

69. ***Cercis glabra*** Pamp. (*Cercis yunnanensis*) – Fabaceae – B2 E H MN O U Grosso arbusto o piccolo albero (3-8 m) con foglie decidue, rotondato-cuoriformi. Infiorescenze in racemi ascellari 5-30 fiori, di colore rosa vivo. Fioritura da marzo ad aprile. Origine: Cina (Yunnan), specie rustica (Z7). Acquistati

*Cercis yunnanensis*: vedi ***Cercis glabra*** Pamp.

70. ***Cerintho major*** L. – Boraginaceae – A1 DE M O U Pianta annuale che presenta foglie con fitti tubercoli bianchi sulla pagina superiore. Fiori tubulosi di colore giallo con anello purpureo. Fiorisce a fine inverno-inizio primavera. Maria Luisa Quintabà

71. ***Cerintho major*** L. 'Purpurascens' – Boraginaceae – *Surplus 2021*

72. ***Chamaecrista fasciculata*** (Michx.) Greene – Fabaceae – A1 DE M O U Specie annua (40-60 cm) con foglie composte da 10-15 foglioline sensitive. Fiori papilionacei gialli con stami rossi al centro. Specie originaria degli USA S. orientali. Alberto Testori, *Surplus 2021*

73. ***Chamaedorea radicalis*** Mart. – Arecaceae – *Surplus 2021*

74. ***Chasmanthe aethiopica*** (L.) N.E.Br. – Iridaceae – *Surplus 2021*

75. ***Chasmanthe floribunda*** (Salisb.) N.E. Br. – Iridaceae – A3 E I M Q V(Z) Bulbosa a riposo estivo e fioritura invernale. In autunno produce steli alti un metro o più, con foglie lanceolate. Fiori tubulosi, di colore arancio molto intenso, portati in

infiorescenze su steli fiorali sottili, dall'inverno alla primavera. Abbastanza indifferente alla natura del terreno, purché ben drenato. Piuttosto delicata, sopporta solo leggere gelate (Z9). In zone più fredde necessita di qualche protezione. La specie è originaria del Sudafrica (Regione del Capo).

*Chrysanthemum carinatum*: vedi *Ismelia carinata* (Schousb.) Sch.Bip.

76. ***Cistus albidus*** L. – Cistaceae – B1 DE H M O U Arbusto sempreverde (0,5-1 m) con fusti lanosi, bianco grigiastri. Foglie sessili, ellittiche, grigio tomentose. Fiori in cime apicali di colore porpora-rosa in tarda primavera. Specie presente in Italia in alcune regioni (Toscana, Liguria, Sardegna), di buona rusticità (Z7). Paolo Solari
77. ***Cistus creticus*** L. – Cistaceae – B1 DE H M O U(V) Arbusto sempreverde alto 30-100 cm, coperto da abbondanti peli ghiandolari sul fusto, foglie ed infiorescenze, dal profumo aromatico. Foglie grinzose con margine ondulato e fiori rosa con petali piccoli da maggio a giugno. Specie centro-mediterranea tipica di macchie e garighe, cresce anche nell'Italia meridionale ed è presente persino nell'arcipelago toscano a Giannutri. Rustica (Z7). Massimo Panero
78. ***Cistus laurifolius*** L. – Cistaceae – *Surplus 2021*
79. ***Cistus symphytifolius*** Lam. – Cistaceae – B1 E I(H) MN R UV Specie endemica delle isole Canarie occidentali con popolazioni a Gran Canaria, Tenerife, La Palma ed El Hierro. Si tratta di un arbusto sempreverde con fusti tomentosi e foglie ovato lanceolate, anch'esse tomentose. In tarda primavera produce numerosi fiori rosa riuniti in racemi. Rusticità scarsa (Z9) ma può vivere in posizioni riparate anche in Z8. Manuela Signorelli
80. ***Clarkia amoena*** (Lehm.) A.Nelson & J.F.Macbr. – Onagraceae – A1 E MN O UZ Specie annua che forma un bel cespuglio (60-90 cm) con foglie lineari e fiori a coppa rosa o viola rosato, simili a quelli delle azalee, prodotti a profusione dalla metà primavera all'estate. Originaria dell'America settentrionale occidentale. Acquistati
81. ***Clarkia rubicunda*** (Lindl.) H.F.Lewis & M.R.Lewis – Onagraceae – A1 E MN O UZ Erbacea annua di 25-30 cm con corolle larghe 5-7 cm a forma di coppa, con 4 petali rosa o violacei, talvolta il centro rosso vivo. Fioritura prolungata da giugno a settembre. Specie endemica della California. Fiorello Verona
82. ***Clematis cirrhosa*** L. var. ***balearica*** Rich. – Ranunculaceae – B3 DE I(H) M OR U [Balearic Clematis] Rampicante sempreverde (3-5 m) originario delle isole Baleari con foglie verde scuro, bronzee in autunno, finemente intagliate. A fine primavera-estate produce numerosi fiori campanulati, penduli, fragranti, di colore bianco crema, macchiati di viola all'interno. Questa specie è un'ottima fonte di nettare per i bombi attivi in inverno e per fiori recisi. Di scarsa rusticità (Z9) se ne può tentare la coltivazione in zone più fredde (Z8) in siti riparati. Acquistati
83. ***Clematis lanuginosa*** Lind. 'Nelly Moser' – Ranunculaceae – B4 E H N OQ U(Z) Una cultivar di *Clematis* caratterizzata da fiori assai grandi (22 cm) di colore lilla chiaro, con linea centrale color carminio e antere rossastre. Luisa Zelioli

84. ***Cleome hassleriana*** Chodat. – Capparidaceae – A1 E MN O U Erbacea annuale con fusti eretti (1–1,5 m), tomentosi e foglie 5–7 palmate, finemente dentate, ricoperte di peli ghiandolari, lunghe 10-12 cm. In estate si schiudono i fiori rosa di 2-3 cm, riuniti in densi racemi terminali, fortemente profumati. Specie originaria dell'Argentina, Paraguay, Uruguay, Brasile meridionale (Z9). Carla Giusti, Alberto Testori
85. ***Cleome hassleriana*** Chodat. 'Regina Bianca' – Capparidaceae – *Surplus 2021*
86. ***Cleome spinosa*** Jacq. – Capparidaceae – A1 E H MN O U Specie annuale di crescita rapida (80-100 cm), robusta ed appariscente; foglie composte da 5-7 foglioline lanceolate. In estate produce infiorescenze di 30-40 cm, con fiori che si schiudono partendo dal basso, di colore rosa scuro inizialmente, poi bianco rosato; stami molto prominenti di colore porpora, che danno alla pianta un aspetto caratteristico, da cui il nome volgare 'baffi di gatto'. Specie originaria del S. America. Pietro Rodaro
87. ***Clitoria ternatea*** L. – Fabaceae – B4 DE L M O U Erbacea rampicante con foglie ellittiche. I fiori sono ascellari, singoli o appaiati. Le corolle sono grandi, blu chiaro con centro giallo. Fiorisce dall'estate all'autunno. Originaria dell'Asia tropicale (Z10). Edoardo Rossotti
88. ***Cneorum tricoccon*** L. – Cneoraceae – B1 DE H M OP U Piccolo arbusto sempreverde della flora mediterranea con foglie coriacee, lamina lanceolata e fiori gialli alla fine della primavera in cime o isolati, cui seguono frutti rossastri, neri a maturità. Richiede terreno ben drenato ed esposizione assoluta. (Z8). Giancarlo Innocenti
89. ***Coix lacrima-jobi*** L. – Poaceae – A1/A2 F I(H) M O U Graminacea alta fino a 1,5 m, interessante per la caratteristica infruttescenza composta da semi ovato-globosi di 1,3 cm, bianco-grigi, tinti di blu o bruno, di consistenza vitrea. Questi semi vengono utilizzati spesso per confezionare collane, rosari, ecc. Originaria dell'Asia tropicale, questa specie può essere coltivata all'aperto in clima mite (Z9) – dove spesso si comporta come perenne – o in zone più fredde (Z8), ed allora come annuale. Carmen Ugo, *Surplus 2021*
- Colocasia gigantea*: vedi ***Leucocasia gigantea*** Schott
90. ***Colutea arborescens*** L. – Fabaceae – B2 EF H M OQ U [Vescicaria] Arbusto deciduo, alto fino a 4 m. Ha foglie pennate, composte da foglioline ovali, lunghe di 2,5 cm. Produce numerosi fiori papilionacei, di colore giallo, nel periodo estivo, riuniti in gruppi di 10-13, seguiti da frutti vescicoloso-cartacei, molto decorativi, contenenti semi reniformi. Terreno ordinario ben drenato, in posizione preferibilmente assoluta. Specie resistente alla siccità, spontanea in Italia e tipica dell'area mediterranea. (Z5). Manuela Signorelli, *Surplus 2021*
91. ***Conoclinium coelestinum*** (L.) DC. (*Eupatorium coelestinum*) – Asteraceae – A2 DE H MN O UZ Erbacea perenne (08-1,5 m) con fusti rossastri e foglie piuttosto grandi, deltoidi. Fiori in cime multiflore, formate da capolini blu, profumati, prodotti dall'estate all'autunno, molto visitati dalle farfalle. Originaria del N. America. Rustica (Z7). Liviana Belluzzi

92. ***Consolida regalis*** Gray (*Delphinium consolida*) – Ranunculaceae – A1 E MN O U [Fior cappuccio] Erbacea annuale un tempo comune, infestante delle colture cerealicole, ora ormai rara. È alta 30-80 cm, con fusto ramoso e foglie pennatosette. Alla fine della primavera si manifestano fiori azzurro-viola disposti in pannocchie, simili a quelli dell'aquilegia. Mariarosa Castelletti, Beppe Tartaglia
93. ***Convolvulus floridus*** L.f. – Convolvulaceae – B1 DE I M O UV [Morning glory tree] Arbusto sempreverde (1,5-3 m) molto fiorifero, con fogliame verde brillante, acuminato. Dall'estate all'autunno produce numerosissimi fiori campanulati, bianchi, portati da molteplici steli. Specie originaria delle Canarie, da coltivarsi all'aperto in climi miti (Z9), ma si può coltivare anche in contenitore da riparare in inverno. Acquistati
94. ***Cooperathes hortensis*** Hybr. – Amaryllidaceae – A3 E H M O U Specie bulbosa perenne che fiorisce verso fine estate/inizio autunno dopo una forte pioggia. Fiori di c.a. 5 cm di diametro di colore rosa tenue. Ama molta luce, pieno sole/mezz'ombra. Terreno fertile drenato, ma anche paludoso o sabbioso. Preferisce ambienti caldo-umidi. Non eccedere con le concimazioni. PS: è una specie riprodotta e coltivata in India per il mercato interno, raramente è disponibile in Europa. Ibrido rustico, resistente a -5-10 °C. Daniele Doro
95. ***Coreopsis tinctoria*** Nutt. – Asteraceae – A1 E M O UZ Erbacea annuale alta fino a 1 m. Originaria degli Stati Uniti, è molto apprezzata per la fioritura abbondante in primavera e in estate. I capolini hanno alla periferia grosse ligule di colore giallo, spesso chiazzato di rosso o marrone e fiori del disco marroni. Non ama i terreni troppo ricchi. (Z8). Aldo Almici, *Surplus 2021*
96. ***Cornus capitata*** Wallich. – Cornaceae – *Surplus 2021*  
***Cornus mas*** L.: vedi tra le **Alimentari**  
***Cornus officinalis*** Sieb & Zucc.: vedi tra le **Alimentari**
97. ***Cosmos sulphureus*** Cav. – Asteraceae – A1 D E M O U Erbacea annuale che raggiunge l'altezza di 1 m, originaria del Messico e America centrale, con foglie bitripennate. Caratteristici sono i frutti, fusiformi e disposti a stella. I fiori, di colore arancio vivo, sono prodotti in estate. Enrico Cantamessa, Mariarosa Castelletti, Mariangela Vaglio
98. ***Cotyledon orbiculata*** L. – Crassulaceae – A4 DE I M O UV Specie succulenta arbustiva con portamento 'a candelabro' (50-120 cm). Dai fusti si originano foglie carnose, sempreverdi, dal margine dentato, ovali, di colore grigio argenteo con margine rossastro. In estate produce fiori campanulati (3 cm), penduli, di colore arancio o rosso arancio, riuniti in grappoli su lunghi steli. Originaria delle zone aride dell'Africa e Arabia Saudita, non rustica (Z9). Fiorello Verona
99. ***Crambe cordifolia*** Steven – Brassicaceae – A2 DEG H MN O U Pianta erbacea o semi-arbustiva perenne o poliennale, con grandi foglie (15-30x14-25 cm) cuoriformi o partite, altezza ben oltre il metro. Fiori moltissimi piccoli, bianchi, riuniti in racemi di

- 1,5 m, profumati, in estate. Luoghi soleggiate. Zona di origine: Caucaso; rustica (Z6).  
Liviana Belluzzi
100. **Cyanus montanus** (L.) Hill (*Centaurea montana*) – Asteraceae – A2 E H MN O U [Fiordaliso montano] Erbacea perenne (20-70 cm) con foglie lanceolate, intere, verde glauco, lanuginose. Infiorescenze estive generalmente con un solo capolino apicale, grande (5-7 cm) portato da un involucro squamiforme con margini scuri. I fiori esterni, raggianti, sono azzurro violaceo, mentre i centrali viola rosato. Specie spontanea in centro-nord Italia, rustica (Z6). Natalina Stefani
101. **Cynoglossum officinale** L. – Boraginaceae – A1 DE MN O U Erbacea bienne con foglie lanceolate (5-6 x 9-12 cm) vellutate, di colore grigio-verde. Fusti robusti, eretti (30-50 cm), portanti in primavera cime scorpioidi, allungate in fioritura, con numerose corolle di colore porpora scuro. Spontanea in Italia. Carmen Ugo, Mariangela Vaglio
102. **Cytisus villosus** Pourret – Fabaceae – *Surplus 2021*
103. **Dahlia imperialis** Roehl ex Ortgies – Asteraceae – *Surplus 2021*
104. **Dasyliirion cedrosanum** Trel. – Asparagaceae – A4 DE H M OP UV Arbusto sempreverde con tronco di 30-150 cm, a volte ramificato. Foglie cerose, verde bluastré, molto numerose, lunghe 60-130 cm e larghe 13-20, con spine disposte sul bordo irregolarmente e più o meno contorte. Quando la pianta è adulta, produce una infiorescenza composta da migliaia di fiorellini color crema. Specie che si trova sulle alte montagne del Messico (900-2400 m), rustica (Z7). Acquistati
105. **Dasyliirion longissimum** Lem. – Asparagaceae – A4 DE H M OP UV [Albero dell'erba messicano] Un arbusto sempreverde che con gli anni forma un tronco di 1-2 m con foglie robuste, sottili, lunghe fino a 1,4 m, verde scuro, prive di spine e con la punta bruno chiaro. La fioritura è molto ornamentale, formata da uno stelo che si innalza fino a 2-3 m con fiori bianchi negli esemplari maschili, rossi in quelli femminili (specie dioica) riuniti una vistosa infiorescenza. Specie originaria del Messico N. orientale, rustica (Z8). Acquistati
106. **Datura innoxia** Mill. (*Datura meteloides*) – Solanaceae – A2 E I(H) M O U Erbacea perenne con fusti lunghi 1,5-2 m, radici carnose e foglie grandi (20x18 cm), di colore grigio-verde. Fiori a forma di tromba, lunghi 15-20 cm, con corolla a 5 lobi, di colore bianco. Da coltivare in siti protetti, in pieno sole. (Z9). Maria Vanda Salmasi
107. **Datura metel** L. 'Fastuosa' – Solanaceae – *Surplus 2020*  
*Datura meteloides*: vedi **Datura innoxia** Mill.
108. **Datura wrightii** Regel – Solanaceae – A2/A3 E I(H) M O U [Stramonio di Wright] Erbacea perenne con foglie ampie dai contorni irregolari. Fiorisce in estate, producendo fiori imbutiformi, semplici, bianchi, profumati. Frutto spinoso, ricurvo verso il basso, contenente numerosi semi. Origine: America sud-occidentale; scarsa rusticità. (Z9) Federico Villare
- Daubentonia punicea*: vedi **Sesbania punicea** (Cav.) Benth.
- Delphinium consolida*: vedi **Consolida regalis** Gray

109. *Desmodium canadense* (L.) DC. – Fabaceae – *Surplus 2021*
110. *Digitalis purpurea* L. – Scrophulariaceae – A1/A2 E H MN OQ U [Digitale] Erbacea bienne o perenne di breve durata con foglie di 10-25 cm in rosetta basale, molto tomentose, ovato-lanceolate, verde scuro. Fiori in estate, in spighe unilaterali alte fino a 1,5 m, portanti corolle tubolose grandi (5-6 cm), di colore porpora o rosa, macchiate più scuro all'interno. Aldo Reolon
111. *Digitalis purpurea* L. 'Mix Color' – Scrophulariaceae – A1/A2 E H MN OQ U [Digitale] Erbacea bienne o perenne di breve durata con foglie di 10-25 cm in rosetta basale, molto tomentose, ovato-lanceolate, verde scuro. Fiori in estate, in spighe unilaterali alte fino a 1,5 m, portanti corolle tubolose grandi (5-6 cm), di colore rosa o bianche, macchiate più scuro all'interno. Carla Borri
112. *Dipsacus fullonum* L. – Caprifoliaceae – A1 EF H M O U Erbacea bienne di notevoli dimensioni (fino a 2 m) con fusti e foglie aculeate. Fiori estivi, in capolini di 5-10 cm, a corolla di colore lilla, cui seguono le caratteristiche infruttescenze cilindriche e spinose, usate un tempo per scardare la lana. Zona di origine: Europa, Asia. Specie rusticissima (Z3). Fulvia Geronazzo
113. *Dolichandra unguis-catis* (L.) L.G.Lohmann – Bignoniaceae – B3 E I(H) M OP U Vigoroso rampicante sempreverde spontaneo in Argentina, con fogliame composto da un paio di foglioline ovate e vigorosi viticci prensili simili alle unghie del gatto (da cui il nome). In estate si schiudono fiori tubolari, di colore giallo brillante, con 5 lobi terminali allargati, cui seguono frutti persistenti (capsule a forma di sigaro, lunghe fino a 50 cm). Specie abbastanza rustica (Z8). Nessuna esigenza per il terreno. Gradisce un'esposizione in pieno sole. Livia Coppola, Fulvia Geronazzo
114. *Dracocephalum ruyschiana* L. – Lamiaceae – A2 E H MN O U V [Dragon's head] Erbacea perenne (10-20 cm) con foglie simili a quelle del rosmarino, che all'inizio dell'estate si ricopre a profusione di fiori di colore azzurro intenso a forma di cappuccio. È specie spontanea in Europa (Siberia), assai rustica (Z4), spontanea nel N. Italia. Acquistati
115. *Dregea sinensis* Hemsl. (*Wattakaka sinensis*) – Apocynaceae – B3 DE H M O UV Rampicante sempreverde (2-3 m) con fogliame cuoriforme verde intenso superiormente, tomentoso al rovescio. I fiori sono raggruppati in una infiorescenza pendula composta da numerosi fiorellini stellati, profumati, color bianco crema, che compaiono in estate. Segue poi la formazione di lunghi baccelli. Specie originaria della Cina, di buona rusticità (Z8). Aldo Reolon
116. *Drimia maritima* (L.) Stearn (*Scilla maritima*; *Urginea maritima*) – Liliaceae – A4 E I(H) M O UV Bulbosa con fioritura all'inizio dell'autunno, quando le foglie sono scomparse. Bulbo grosso (10-15 cm), piriforme, emergente dal terreno. Foglie nastriformi, coriacee, lanceolate (3-6x15-30 cm). Fiori in racemi di anche 130 cm, numerosissimi, bianchi, di 6-8 mm. Adatta a climi mediterranei, caldi e asciutti (Z9), ma coltivabile

anche in zone più fredde (Z8), con opportune pacciamature e in terreno ben drenato.  
Luisa Zelioli, *Surplus 2021*

117. ***Duranta erecta*** L. (*Duranta plumieri*) – Verbenaceae – B1/C1 EF I M OP U(Z) Arbusto o alberello sempreverde con foglie ovate, opposte, verde lucido. In estate produce infiorescenze in racemi lunghi anche 15 cm, composte da fiorellini di colore variabile fra il bianco, lilla o porpora, cui seguono attraenti bacche sferiche di 10-12 mm. Coltivare all'aperto in zone ove non geli (Z9), in posizioni assolate, terreni ricchi e ben drenati. Zona d'origine: America tropicale. Maurizio Cattapan
- Duranta plumieri*: vedi ***Duranta erecta*** L.
118. ***Dyckia brevifolia*** Bak. – Bromeliaceae – A2/A4 EG I(H) M OP U(V) [Lama di sega, Dyckia dell'ananas] Specie succulenta originaria del Brasile meridionale, Argentina, dove cresce in zone rocciose, vicino alle coste. Ha foglie riunite in rosette dense, lanceolate, crenate, con i margini spinosi e con spiccata attività gemmante, così da produrre un cespo a più steli. In primavera si manifestano infiorescenze lunghe 30 cm, formate da numerosi fiorellini tubolosi gialli. Semirustica (Z8). Coltivazione in pieno sole e molta acqua in estate; tenere asciutta in inverno. Maria Luisa Quintabà
119. ***Ebenus cretica*** L. – Fabaceae – A2/B1 E H M O U Erbacea perenne (0,5-1 m) con foglie composte da tre foglioline, pubescenti. Dalla primavera all'inizio dell'estate produce densi racemi (10-20 cm) di fiori papilionacei (15-20 mm) rosa scuro o porpora. Spontanea nell'isola di Creta, abbastanza rustica. (Z8) Liviana Belluzzi
120. ***Echinacea purpurea*** (L.) Moench. – Asteraceae – A2 E H M O U Erbacea perenne eretta con steli verdi sfumati di porpora e foglie pelose, ovato-lanceolate, lunghe fino a 15 cm. I capolini, di 10-12 cm di diametro, sbocciano dall'estate all'autunno. I fiori del raggio, di colore rosso porpora, sono ricurvi verso il basso. Il disco centrale è conico e formato da fiori di colore marrone-giallo oro. Zona d'origine: U.S.A. (Z3) Roberto Mogna, Georgina Willcock
121. ***Echinacea purpurea*** (L.) Moench. 'Alba' – Asteraceae – *Surplus 2021*
122. ***Echinops ritro*** L. – Asteraceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne con fusti alti fino a 60 cm. Foglie ellittiche, tormentose al rovescio, 1-2 pennatosette. Fiori grandi, di 4-5 cm, blu metallico all'antesi, più chiari successivamente. Fioritura verso la fine dell'estate. Specie originaria dell'est Europa e Asia centrale, perfettamente rustica (Z3). Maurizio Cattapan
123. ***Echium amoenum*** Fisch. & C.A.Mey. 'Red Feathers' – Boraginaceae – A2 E H MN O U Varietà perenne di *Echium* caratterizzata da lunghe (30-35 cm) spighe di fiori rosso ruggine che si manifestano dalla tarda primavera all'estate. Origine: Asia orientale (Z7). Liviana Belluzzi
124. ***Echium callithyrsus*** Webb ex Bolle – Boraginaceae – B1 DE I M O UV Specie assai rara a fioritura estiva a portamento arbustivo (1-1,5 m), sempreverde, ramificato fino dalla base con rami rosso bruno. In primavera e fino a metà estate si formano numerose

- spighe cilindriche con fiori blu con antere lunghe e sporgenti. Specie originaria di Gran Canaria, poco rustica (Z9). Acquistati
125. *Echium giganteum* L.f. – Boraginaceae – B1 DE I M O UV Un altro *Echium* di aspetto simile al precedente, ma di maggiori dimensioni e con fiori bianchi. A differenza di altre specie, questa ha corolle compresse lateralmente con lobi asimmetrici. Specie originaria di Tenerife, scarsamente rustica (Z9). Acquistati
126. *Echium hierrense* Webb ex Bolle – Boraginaceae – B1 E I(H) M O UV Arbusto densamente ramificato, legnoso alla base, con foglie lanceolate strette e grigio argenteo. A fine primavera si manifestano alte infiorescenze (1,5-2,5 m!) composte da numerosissimi fiorellini di colore rosa o blu chiaro. Specie endemica dell'isola di El Hierro, Isole Canarie; Rusticità buona, da sistemare comunque in posizioni riparate (Z8). Acquistati
127. *Echium nervosum* Dryand – Boraginaceae – B1 DE I M O UV Arbusto sempreverde (80-150 cm), compatto, endemico dell'isola di Madeira, con foglie strette, densamente pelose e verde argento. All'inizio dell'estate produce larghe infiorescenze ovato-cilindriche composte da numerosissimi fiorellini blu pallido o rosa bluastrò. Scarsa rusticità (Z9). Acquistati
128. *Echium simplex* DC. – Boraginaceae – A1 E H M OQ U Pianta erbacea biennale che presenta fusti eretti, alti fino ad 1 m e ricoperti di peli ispidi. Foglie basali riunite in rosetta, lanceolate-spatolate e lunghe 1,5 x 10 cm. Infiorescenza cilindrica o piramidale formata da fiori grandi 1,5-2 cm, con corolla a tubo rivestita di peli anche internamente; il colore varia, durante la fioritura, dal rosa-rosso al viola-blu. La fioritura avviene nel periodo primaverile-estivo. Luogo di origine: Europa. Rustica (Z6). Acquistati
129. *Echium strictum* L.f. subsp. *strictum* – Boraginaceae – B1 DE I M O UV Altro *Echium* di dimensioni minori rispetto agli altri e con infiorescenze estive più rade con fiori bianco-violacei e foglie di minori dimensioni, stretto e acuminato. Specie originaria delle Canarie, scarsamente rustica (Z9). Acquistati
130. *Echium virescens* DC. – Boraginaceae – B1 E I(H) M O UV Arbusto (50-300 cm) molto ramificato con foglie lanceolate grigio verdi, morbide. Fioritura a fine inverno inizio primavera, composta da numerose infiorescenze dense, cilindriche, formate da numerosissimi fiorellini rosa brillante. Una delle specie di *Echium* fra le più interessanti. Origine: Tenerife, isole Canarie (Z9). Rusticità buona, da sistemare comunque in posizioni riparate (Z8). Acquistati
131. *Echium wildpretii* ssp. *wildpretii* H.Pearson ex Hook. f. – Boraginaceae – A1/A2 E I(H) M O UV Specie biennale o perenne di breve durata, con infiorescenze piramidali spettacolari, alte fino a 3 m, composta da migliaia di fiorellini rosa scuro, arrangiati in cerchi ellissoidi. È specie endemica del Parco nazionale del Teide, sull'isola di Tenerife. Rusticità buona, da sistemare comunque in posizioni riparate (Z8). Acquistati
132. *Elsholtzia stauntonii* Benth. 'Alba' – Lamiaceae – *Surplus 2021*

133. ***Ennealophus euryandrus*** (Griseb.) Ravenna (*Herbertia euryandra*) – Iridaceae – A3 E I MN O U Specie bulbosa originaria delle Ande argentine, alta 25–30 cm. Foglie ensiformi, con nervature in rilievo, che si sviluppano lungo il fusto. Fiori costituiti da 6 tepali di cui 3 più grandi e 3 molto più piccoli e a forma di coppa, di colore azzurro–violaceo. Ogni fiore dura un solo giorno, ma la pianta ne produce in continuazione per almeno un mese. Fiorisce in estate. In natura cresce in zone umide che si asciugano parzialmente durante l'inverno. (Z9) Patrizia Ianne
134. ***Erodium cicutarium*** (L.) L'Hér. – Geraniaceae – A2 E H M O U Pianta erbacea annuale o perenne. Fusti eretti o striscianti alti 5-60 cm, pelosi e spesso arrossati. Foglie basali pennato-divise (1-2 x 3-5 cm) e fiori a 5 petali di colore rosa, riuniti in cime apicali. Il frutto è un achenio a forma di becco. La fioritura avviene da marzo a novembre. Specie subcosmopolita comune anche in Italia nei prati aridi, lungo le strade e negli incolti. Rustica (Z6). Carmen Ugo
135. ***Eryngium alpinum*** L. – Apiaceae – A2 E H M Q U Pianta erbacea perenne con fusti eretti, alti 30-70 cm, verdi- glaucescenti e dotati di foglie caulinari spinose, bluastrre. Foglie basali intere, verdi, di forma ovoidale e con margine irregolarmente dentato. Fiori riuniti in capolini ovoidi terminali, blu violacei a maturità e molto appariscenti. La fioritura avviene in estate. Specie endemica della catena alpina. Completamente rustica. Acquistati
136. ***Eryngium bourgatii*** Gouan – Apiaceae – *Surplus 2021*
137. ***Erysimum cheiri*** (L.) Crantz. – Brassicaceae – A1/A2 E H M OP U [Violacciocca] Erbacea perenne con fusti lignificati, generalmente coltivata come bienne. Foglie lanceolate di 4-22 x 2-6 cm; fiori numerosi in primavera-estate, raggruppati in racemi, formati da sepali verde porpora e petali giallo arancio. Specie originaria dell'Europa meridionale (spontanea anche in Italia) di buona rusticità (Z7). Roberta Giachi
138. ***Erythrina crista-galli*** L. – Fabaceae – C2 E I(H) M OP U [Pianta corallo] Pianta ornamentale esotica di origine tropicale molto facile da coltivare nelle zone a clima mite. Piccolo albero caduco, spinescente, dal portamento eretto con tronco scuro e chioma ramificata; foglie composte. In estate agli apici dei rami compaiono infiorescenze spettacolari formate da tanti fiori papilionacei rossi riuniti in lunghe infiorescenze. Vuole una posizione al sole, ma anche mezz'ombra soprattutto nelle regioni a clima mite. Non teme molto il freddo, ma gli esemplari più giovani vanno protetti nei mesi invernali. Ama terreni freschi, ben drenati e molto fertili. In estate va annaffiata aumentando la quantità di acqua nei periodi di siccità. Originaria del Brasile e dell'Argentina; in quest'ultima è pianta nazionale. (Z8 in siti protetti) Gabriella Pantaloni, *Surplus 2021*
139. ***Eschscholtzia californica*** Cham. 'Red Chief' — Papaveraceae – A2 E H M O U Erbacea perenne cespugliosa alta 30-45 cm dotata di numerose ramificazioni basali. Foglie alterne, pennatosette, minutamente divise in lacinie lineari di color cenere. I fiori, numerosi, terminali, portati su peduncoli sottili, contenenti molti stami, formati

da 4 petali di colore rosso aranciato in questa varietà, compaiono a fine primavera-estate. Origine della specie: Stati Uniti occidentali (California). Buona rusticità: (Z8). Maurizio Cattapan

140. *Euonymus alatus* (Thunb.) Sieb. – Celastraceae – *Surplus 2021*
141. *Euonymus latifolius* (L.) Mill. – Celastraceae – *Surplus 2021*  
*Eupatorium coelestinum*: vedi *Conoclinium coelestinum* (L.) DC.
142. *Euphorbia cyatophora* Murray – Euphorbiaceae – *Surplus 2021*
143. *Euphorbia leuconeura* Boiss. – Euphorbiaceae – A4 G L M OQ V Succulenta caudiciforme. Cespuglio eretto alto fino a 60 cm, con branche a sezione rombica-pentagonale, angoli frangiati con morbide spine marroni. Foglie obovate allungate (4 x 12 cm) con apice ottuso. In posizioni molto luminose le venature diventano bianche. Fiori insignificanti. Luogo di origine: Madagascar. Specie rara in coltivazione, delicata (Z10). Consuelo Messeri
144. *Euphorbia marginata* Pursh. – Euphorbiaceae – A1 DG MN O U Erbacea annuale alta 1 m di forma compatta, con foglie verde chiaro marginate di bianco-crema. Adatta per creare macchie nei bordi misti o per la coltivazione in contenitore o fiore reciso. Produce un lattice particolarmente ustionante, per cui va maneggiata con precauzione. Zona d'origine: N. America. Anna Maria Fea
145. *Euphorbia paralias* L. – Euphorbiaceae – A2/A3 EG I(H) M OP V Specie perenne rizomatosa, alta fino a 60 cm., glauca e glabra, cespugliosa, con portamento eretto. Le foglie sono lanceolate o strettamente ellittiche, concentrate nella parte superiore del fusto. Produce, fra giugno ed agosto, ombrelle a 3-5 raggi robusti, che portano ognuno due brattee subrotonde o reniformi. Anche le ghiandole fiorali sono reniformi, gialle e a corna divergenti. Seguono capsule di 4-5 mm, profondamente solcate fra le cocche. Vive sulle dune sabbiose dei litorali marini dell'Europa mediterranea. (Z8) Paolo Solari  
*Evodia daniellii*: vedi *Tetradium daniellii* (Benn.) T.G. Hartley
146. *Fallugia paradoxa* (D.Don) Endl. ex Torr. – Rosaceae – B2 E F H M O UV Arbusto deciduo che può raggiungere due metri di altezza. Rami pubescenti molto densi di colore bianco-grigiastri. Fiori bianchi di circa 5 cm si presentano dalla primavera all'autunno. Predilige terreni asciutti rocciosi, sabbiosi o argillosi a base calcarea esposti al sole fino a mezz'ombra. È molto resistente alla siccità. Specie originaria dell'America Centro settentrionale, rustica (Z7). Dario Nutini
147. *Ferula communis* L. – Apiaceae – A2 DE I(H) M P UV [Ferola, Finocchiaccio] Robusta erbacea perenne, simile al comune finocchio selvatico, ma molto più grande (2-3 m). Lo stelo è grosso e scanalato, ramificato, portante numerose ombrelle gialle da marzo a giugno, con 20-40 raggi ciascuna. Le foglie sono grandi, pennato-composte. L'ombrella terminale porta solo fiori femminili giallicci ed è più corta delle laterali. Il midollo essiccato era un tempo usato come esca per il fuoco. Originaria dell'Europa meridionale e occidentale, è comune anche nella flora italiana. Buona rusticità (Z8). Orietta Epifani

148. *Firmiana simplex* (L.) W.Wight – Malvaceae – *Surplus 2021*  
*Frailea magnifica*: vedi *Frailea mammifera* Buining & Brederoo
149. *Frailea mammifera* Buining & Brederoo (*Frailea magnifica*) – Cactaceae – A4 EGI M O V Piccolo cactus che si trova spontaneo a nord di Pedrito, Rio Grande do Sul, Brasile. È di forma subglobosa, generalmente solitario, di colore verde scuro, con 17 costolature e tubercoli rotondi color porpora con spine centrali robuste e quelle radiali (17-21) giallastre, sottili. Fiori grandi, giallo zolfo, di 2-3 cm di diametro. Scarsa rusticità (Z9). Alberto Testori
150. *Freesia laxa* (Thunb.) Goldblatt & J.C. Manning ‘Alba’ – Iridaceae – A3 E I MN Q U Specie bulbosa annuale, alta 15-30 cm. Foglie strettamente ensiformi disposte in un ampio ventaglio. Fiori lunghi 20-40 mm, bianchi in questa varietà, disposti a gruppi di tre (tre superiori e tre inferiori). Luogo di origine: Sud Africa centro-orientale, specialmente lungo la costa, preferendo zone ombrose ed umide. Patrizia Ianne
151. *Gaillardia aristata* Pursh – Asteraceae – A2 E H M O U Erbacea perenne, con foglie lanceolate grigio-verdi, alterne; fiori in capolini larghi 8-10 cm, con fiori del raggio giallo oro e fiori del disco rossi. Altezza 30/35 cm. Terreno normale, ricco e ben drenato; esposizione in pieno sole. Buona rusticità (Z8). Mariarosa Castelletti, Fulvia Geronazzo
152. *Gaura lindheimeri* Engelm. & Gray – Onagraceae – *Surplus 2021*
153. *Gelasine coerulea* (Vell.) Ravenna – Iridaceae – A3 E I M O UV Erbacea bulbosa alta 30-40 cm originaria del S. Brasile e Uruguay (Z9). Foglie rigide, quasi aghiformi e fiori numerosi, blu chiaro, diurni, ma che si susseguono da giugno a settembre. Originaria del S. America, scarsamente rustica (Z9). Andrea Signorini
- Genista monosperma*: vedi *Retama monosperma* (L.) Boiss.
154. *Gladiolus cunonius* (L.) Gaertn. – Iridaceae – A3 E I M O TZ Bulbosa con foglie lanciformi larghe 5-10 mm. Fiori in tarda estate formati da spighe composte da 5-8 corolle imbutiformi rosso vivo con tepali inferiori giallo verdi. Specie originaria del S. Africa (Z9). Andrea Signorini
155. *Gladiolus floribundus* Jacq. subsp. *floribundus* – Iridaceae – A3 E IH M O U Bulbosa decidua a vegetazione invernale e fioritura primaverile. Steli di circa 20 cm, talvolta ramificati; foglie lineari, fiori a spighe di colore bianco e rosa. È pianta relativamente rustica ma nelle zone Z8 deve essere riparata durante periodo della vegetazione. Paese di origine: Sud Africa (Provincia del Capo). Giancarlo Innocenti
156. *Globularia alypum* L. – Plantaginaceae – A2 E I M O V [Vedovelle cespugliose] Pianta perenne sempreverde, di modeste dimensioni (alta 30-80 cm), foglie glabre, coriacee. Le infiorescenze sono raggruppate in capolini emisferici con fiori odorosi e corolle azzurre. Zona di origine: Mediterraneo, area dell’olivo. L’habitat è quello della gariga, la macchia bassa, i terreni argillosi. (Z8) Alma Sammarco
157. *Gloriosa modesta* (Hook.) J.C.Manning & Vinn. (*Littonia modesta*) – Colchicaceae – A3/B4 E H M O U(ST) Erbacea con radici tuberose, rampicante, alta fino a 1,5 m con foglie munite di viticcio terminale. In estate si manifestano grandi fiori giallo arancio,

campanulati, piuttosto grandi. Ama terreno ben drenato, sabbioso, fertile ed esposizioni in pieno sole. Zona d'origine: Sud Africa, abbastanza rustica (Z8), in posizioni protette. Andrea Signorini

158. ***Gomphocarpus fruticosus*** (L.) W.T.Aiton (*Asclepias fruticosa*) – Asclepiadaceae – A2/B2 DEF H M OP U(V) [Palle di Pietro, Palle di Noè] Suffrutice eretto (80-150 cm) con foglie decidue, ovato-lanceolate (6-12 cm). Dall'inizio dell'estate produce infiorescenze ascellari color bianco crema, lunghe 7 mm, cui seguono grossi frutti ovoidali o sferici (6-8 cm), rigonfi, mollemente spinosi, contenenti numerosi semi piumosi. Zona di origine: S. Africa; discreta rusticità (Z8). Maria Luisa Quintabà, *Surplus 2021*
- Gomphrena decumbens*: vedi ***Gomphrena serrata*** L.
159. ***Gomphrena globosa*** L. – Amaranthaceae – A1 DE M O U Erbacea annuale con steli fioriferi alti fino a 50 cm, adatti ad essere essiccati. Foglie oblunghe, bianco tomentose da giovani, lunghe 10-15 cm; infiorescenze globose di 3-4 cm in estate, con brattee fiorali rosa, bianche o porpora. Zona d'origine: Panama, Guatemala. Carla Borri, Angelo Lippi
160. ***Gomphrena serrata*** L. (*Gomphrena decumbens*) – Amaranthaceae – A1 E M O U Erbacea annua 20-40 cm) nei nostri climi, originaria dell'America centrale, con piccole foglie ovato-acuminate e fiori numerosi in piccole spighe cilindriche bianchi, durante tutta la buona stagione. Orietta Epifani
161. ***Goniolimon speciosum*** (L.) Boiss. – Plumbaginaceae – A2 EG H MN O UV Erbacea perenne sempreverde alta 10-50 cm, con portamento a cuscinetto, ideale per rock garden. Foglie coriacee, disposte a rosetta, con lamina obovata o largamente lanceolata (2,5-6 x 3 cm). Infiorescenze che compaiono in luglio-agosto su sottili steli ramificati, con corolle azzurro malva. La specie è originaria della Russia europea, Siberia e Cina, rusticissima (Z5). Manuela Signorelli
162. ***Gossypium herbaceum*** L. – Malvaceae – *Surplus 2021*
163. ***Grewia occidentalis*** L. – Tiliaceae – B3 EF I M O U(V) Arbusto sempreverde alto 2-3 m con portamento ricadente. Foglie lanceolate o rombiche (10 cm); fiori di 3 cm che si formano in numero di 2-6 su peduncoli penduli, di colore rosa porpora all'interno, malva di fuori. Fioritura dalla primavera all'autunno. Bacche rosso-brune. Specie africana, di scarsa rusticità (Z9). Livia Coppola
164. ***Gymnocladus dioica*** (L.) K.Koch – Caesalpiniaceae – C2 DF H M O U [Albero del caffè del Kentucky] Specie spogliante (10-18 m) a crescita piuttosto lenta, con chioma slanciata. Foglie composte, molto grandi (50-90 cm) con 3-7 paia di pinne; queste sono rosate quando giovani e giallo chiaro in autunno. Specie dioica, con fiori poco appariscenti in giugno, verdastro-bianchi; segue poi la produzione di legumi contenenti semi che, tostati, sono utilizzati nelle sue zone di origine (Est e Centro U.S.A) come un ottimo surrogato del caffè. La forma elegante ne fa un bell'esemplare per la decorazione urbana. Ottima rusticità (Z4). Carmen Ugo

165. *Habranthus robustus* Herb. ex Sweet. – Amaryllidaceae – *Surplus 2021*
166. *Habranthus tubispathus* (L'Hérit) Traub. – Amaryllidaceae – A3 E I M O U Bulbosa originaria di zone temperate del S. America, di scarsa rusticità (Z9). Le foglie, strette, lunghe 15 cm, compaiono dopo la fioritura. Fiori in primavera su scapi di 15 cm, formati da 6 tepali di 2-3 cm, giallo/arancio di sopra, rosa grigio inferiormente, con strie rossastre. Daniele Doro
167. *Hamelia patens* Jacq. – Rubiaceae – B1 EF L(I) MN O U (SZ) [Fire bush] Arbusto sempreverde di 2–3 m (in natura) con foglie riunite in verticilli di 3, ovali–oblunghie, lucide. Su piccioli rossastri si manifestano fiori tubolosi scarlatti di 4 cm, disposti in cime terminali peduncolate e prodotti per tutta l'estate, cui seguono frutti appariscenti, decorativi. Come nella nostrana frassinella (*Dictamnus albus*) anche in questa specie si possono avere fenomeni di autocombustione. Specie originaria del S. America, non rustica (Z10), coltivabile anche come annuale. Andrea Signorini
168. *Handroanthus impetiginosus* (Mart. ex DC.) Mattos – Bignoniaceae – *Surplus 2021*
169. *Heimia salicifolia* (Kunth) Link. – Lythraceae – B1 E H M O U (TZ) Arbusto (60-120 cm) a portamento eretto, con ramificazioni numerosissime, sottili e angolose, con foglie lineari, opposte (alterne nella parte superiore dei rami), quasi sessili. Fioritura estiva, con fiori ascellari sessili (2-3 cm) di colore giallo vivo, formati da 5 petali obovati, riuniti sui giovani rami in lunghe spighe che rivestono tutta la pianta. Specie originaria del Messico e dell'Argentina, di discreta rusticità (Z8). Luca Valenti
170. *Helenium* L. 'Moerheim Beauty' – Asteraceae – A2 E H M O U Varietà perenne alta 60-100 cm che porta fiori simili a grosse margherite di colore rosso arancio scuro con centro marrone, prodotte in gran numero, da giugno all'autunno. Ideale anche per fiori recisi. Liviana Belluzzi
171. *Helianthus annuus* L. 'Autumn Beauty' – Asteraceae – A1 E M O U Una varietà di girasole che arriva a 150 cm, con foglie ovali, ruvide al tatto, caratterizzata da numerosi steli fioriferi dall'estate al tardo autunno. Fiori di 12-18 cm, generalmente bicolori, fra il giallo dorato, il marrone e il bronzo. Varietà eccellente per fiori recisi. La specie è originaria dell'America settentrionale. Livia Coppola
172. *Helianthus annuus* L. 'Nano' – Asteraceae – A1 E M O U Varietà di girasole di piccole dimensioni (50-60 cm), molto adatta come fiore reciso. I capolini sono grandi, con ligule gialle più o meno intenso, rossastre verso il centro. La specie è originaria dell'America settentrionale. Maurizio Caputo, Marco Scagliarini
173. *Helianthus annuus* L. 'Red Sun' – Asteraceae – A1 E M O U Varietà di girasole alto fino a cm 120/180 con grandi fiori (15-20 cm) di colore rosso mogano, più scuri al centro e bordati di giallo, portati da steli multiflori. Fiorisce in estate fino al tardo autunno. Può richiedere un sostegno. La specie è originaria degli U.S.A. Raimondo Betrò, *Surplus 2021*

174. *Helianthus annuus* L. ‘**Russian Giant**’ – Asteraceae – A1 E M O U Girasole alto (circa 180 cm), con fiori molto grandi, gialli. La specie è originaria dell’America settentrionale. Livia Coppola
175. *Helianthus annuus* L. ‘**Titan**’ – Asteraceae – *Surplus 2021*
176. *Helianthus annuus* L. Hybr. – Asteraceae – A1 E M O U Girasole che arriva a circa 180 cm di altezza, caratterizzato da fiori grandi di multicolori. La specie è originaria dell’America settentrionale. Massimo Panero
177. *Helianthus debilis* Nutt. – Asteraceae – *Surplus 2021*
178. *Helonias bullata* L. – Melianthaceae – A3 DE H MN OR UZ [Swamp Pink] Erbacea perenne rizomatoso. Foglie nastriformi, lunghe fino a 30 cm, bruno rossastre in inverno, riunite in rosetta basale. La pianta fiorisce in aprile-maggio in cime piramidali su steli di 30-90 cm, composte da 40-50 fiori rosa brillante, profumati. Specie tipica delle zone umide della costa orientale degli U.S.A., di buona rusticità (Z7) Acquistati  
*Herbertia euryandra*: vedi *Ennealophus euryandrus* (Griseb) Ravenna
179. *Hertia cheirifolia* (L.) Kuntze – Asteraceae – A2 D I M O V Pianta suffruticosa, sempreverde, con portamento variabile. Le foglie sono obovate dall’apice smussato, di colore verde grigio, carnose, glabre e sessili. Apprezzano terreni non troppo fertili, ben drenati ed esposti a contesti torridi ed assolati. Evitare ristagni e collocazioni particolarmente umide. Adatte a giardini mediterranei con scarsa disponibilità idrica. Fioritura abbondante e generosa. Origine: Nord Africa. Maria Luisa Quintabà
180. *Hesperis matronalis* L. – Brassicaceae – A2 D H M O Q TS(V) Erbacea perenne con lisce e strette foglie ovali, alta 30–90 cm, infiorescenze ramificate portanti numerosi fiori lilla, con 4 petali, in estate. I fiori emanano una piacevole fragranza nelle sere umide. La pianta perde il suo vigore dopo 2 o 3 anni, per cui si consiglia di rinnovarla spesso. Origine: dall’Europa all’Asia centrale. Perfetta rusticità (Z3). Liviana Belluzzi, Fulvia Geronazzo
181. *Heterotheca villosa* (Pursh) Shinnars – Asteraceae – A2 EG H M O UV Erbacea perenne di zone aride che forma cuscinetti di vegetazione appariscenti, con numerosi fiori giallo scuro per tutta l’estate, simili a quelli della Calendula. Originaria del Colorado, rustica (Z6). Fiorello Verona
182. *Hibiscus cannabinus* L. – Malvaceae – *Surplus 2021*  
*Hibiscus chinensis* ‘Red Heart’: vedi *Hibiscus syriacus* L. ‘**Red Heart**’
183. *Hibiscus coccineus* (Medik.) Walter – Malvaceae – A2 DE H M O U Erbacea perenne alta fino a 3 m con foglie palmate. Fiori solitari di colore rosso scuro con petali stretti alla base e corolla aperta. Stami molto evidenti. Originaria della Florida e della Georgia. (Z7) Luisa Zelioli
184. *Hibiscus coccineus* (Medik.) Walter ‘**Alba**’ – Malvaceae – A2 DE H M O U Come la precedente specie, ma a fiori bianchi. Aldo Almici
185. *Hibiscus coccineus* (Medik.) Walter ‘**Texas Star**’ – Malvaceae – *Surplus 2021*

186. *Hibiscus hamabo* Siebold & Zucc. – Malvaceae – B2 E I M O UVZ Arbusto alto fino a 4 m con foglie caduche ovato-ellittiche, con apice acuminato, lunghe da 6 a 8 cm. Fiori del diametro di 6-7 cm, di colore giallo con macchia scura alla base. Fioritura estiva. Zona di origine: Giappone, Corea. (Z8). Giancarlo Innocenti, Angelo Lippi
187. *Hibiscus laevis* All. – Malvaceae – A2 DE H M O UZ Erbacea perenne spogliante. Foglie trilobate (lunghe fino a 15 cm) che ricordano la forma della lancia dell'alabarda. Fiori a 5 petali (fino a 15 cm di diametro) da bianchi a rosa che compaiono dalla metà dell'estate all'autunno su steli robusti e lisci. Specie originaria del Missouri, si trova tipicamente in terreni umidi aree paludose (Z6). Massimo Panero
188. *Hibiscus militaris* Cav. – Malvaceae – *Surplus 2021*
189. *Hibiscus moscheutos* L. 'Alba' – Malvaceae – A1 E H MN O TS(V) Come la nominale, ma con fiori bianchi. Massimo Panero
190. *Hibiscus moscheutos* L. 'Mix Color' – Malvaceae – A1 E H MN O TS(V) Come la nominale, ma con fiori di colori misti. Massimo Panero
191. *Hibiscus moscheutos* L. Hybr. – Malvaceae – A1 E H MN O TS(V) La specie è un'erbacea perenne alta 2-2,5 m, originaria del Nord America. I semi di questo ibrido sono derivati da una varietà a fiori molto più grandi e rosa. Ha lunghi e robusti fusti, non ramificati, le foglie sono grandi, dentellate e coperte, sulla pagina inferiore, da soffice peluria. Specie rusticissima (Z5). Massimo Panero, Luisa Zelioli
192. *Hibiscus mutabilis* L. (*Hibiscus sinensis*) – Malvaceae – B2/C2 DE H M O U Arbusto spogliante, che può diventare anche un alberello (4-6 m) con portamento allargato e foglie 3-5 palmate, verde intenso, lunghe fino a 20 cm, pubescenti al rovescio per peli stellati. Fiori imbutiformi dalla tarda primavera all'autunno, grandi 8-12 cm, riuniti in gruppi e di colore bianco-rosa con base più scura quando si aprono, rosa scuro, alla sera quando si chiudono. Zona d'origine: Cina. Buona rusticità (Z8). Orietta Epifani, Luisa Zelioli
- Hibiscus sabdariffa* L.: vedi tra le **Alimentari**
- Hibiscus sinensis*: vedi *Hibiscus mutabilis* L.
193. *Hibiscus syriacus* L. 'Red Heart' (*Hibiscus chinensis* 'Red Hart') – Malvaceae – B2 E H M O U Arbusto espanso o alberello (3 m), deciduo, con foglie da ovali a romboidali, grossolanamente dentate, verde cupo, lunghe fino a 10 cm in questa varietà i fiori sono semplici, campanulati, grandi da 6 a 10 cm, di colore bianco con centro rosso in questa varietà, prodotti durante tutta l'estate. Notevole rusticità (Z5). Massimo Panero
194. *Hunnemannia fumariifolia* Sweet – Papaveraceae – A2 DE I(H) M O UV [Mexican Tulip Poppy] Erbacea perenne con fusti semilegnosi (80-100 cm) che viene coltivata come annuale in zone fredde. Fogliame profondamente inciso, verde bluastrò; fiori simili a quelli del papavero ma a coppa, di 6-10 cm, giallo limonedurante dall'estate all'autunno. Specie originaria degli altopiani del Messico (Z9), ma coltivabile in siti protetti anche in Z8. Acquistati

195. *Hyoscyamus albus* L. – Solanaceae – A1/A2 E H MN OQ U [Giusquiamo bianco]  
Pianta annuale, biennale o perenne alta fino a 80 cm, con foglie ovali e dentate ricoperte da una fitta peluria. Fiori sessili riuniti in spighe con corolla leggermente imbutiforme, larga fino a 3 cm, con 5 petali fusi arrotondati all'apice, di colore giallo chiaro con gola violetto-nerastra. Tutte le parti della pianta sono tossiche, in quanto contengono solanina. Specie molto decorativa, spontanea nel Mediterraneo e nell'Europa orientale fino alla Russia. Fiorisce in estate e in autunno. (Z7). Maurizio Lunardon, Dario Nutini
196. *Idesia polycarpa* Maxim. – Salicaceae – *Surplus 2021*
197. *Impatiens balfourii* Hook. f. – Balsaminaceae – *Surplus 2021*
198. *Indigofera heterantha* Brandis – Fabaceae – *Surplus 2021*
199. *Ipheion uniflorum* (Lindl.) Raf. 'Alberto Castillo' – Amaryllidaceae – A3 E H MN O U Bulbosa di piccole dimensioni con fogliame filiforme; in febbraio-marzo produce fiori, a forma di stella, sono singoli su steli di 15-25 cm e di colore bianco puro in questa varietà. Adatta per essere spontaneizzata sui prati. La specie è originaria dell'America settentrionale, rustica (Z7). Patrizia Ianne
- Ipomea bona-nox*: vedi *Ipomoea alba* L.
- Ipomoea aculeata* 'Alba': vedi *Ipomoea alba* L.
200. *Ipomoea alba* L. (*Ipomoea aculeata* 'Alba'; *Ipomoea bona-nox*) – Convolvulaceae – A1/B4 E I(H) M O U Rampicante perenne, spesso coltivato come annuale, con fusti sarmentosi ricoperti di aculei molli. Foglie ovate, trilobate, lunghe 10-18 cm, verde scuro. Fiori in estate bianchi con tubo corollino molto lungo, imbutiformi, larghi 12-15 cm, verdastri nelle venature, che si aprono la notte e sono soavemente profumati. Originaria delle regioni tropicali di tutto il mondo, poco rustica (Z9). Chiara Di Battista, Carla Giusti, Mariangela Vaglio
201. *Ipomoea carnea* Jacq. (*Ipomoea fistulosa*) – Convolvulaceae – B1E I M O U Specie perenne alta fino a 1,8 m, cespugliosa, eretta, con fusti cavi, glabri o coperti da una rada peluria. Foglie ovato-lanceolate, cuoriformi, generalmente glabre. Fiori bianchi con tubo porpora scuro alla base, imbutiformi di 8-10 cm di diametro, riuniti in panicoli, coperti da minuscoli peli all'esterno. Fioritura estiva. Pantropicale (Z9). Luisa Zelioli
- Ipomoea fistulosa*: vedi *Ipomoea carnea* Jacq.
202. *Ipomoea hederifolia* var. *lutea* L. – Convolvulaceae – A1/B4 E H M O U Specie rampicante annuale con foglie trilobate o pentalobate a base cordata. Fiori campanulati, di colore giallo intenso, lunghi 2,5-4,5 cm con lembo corallino apicale del diametro di 1,8-2,5 cm, prodotti in grande quantità durante tutta l'estate. (Z8) Massimo Panero, *Surplus 2021*
203. *Ipomoea hederifolia* var. *lutea* L. 'Bright Yellow' – Convolvulaceae – A1/B4 E H M O U Specie rampicante annuale con foglie tri o pentalobate a base cordata. Fiori campanulati, di colore giallo intenso, lunghi 2,5-4,5 cm con lembo corallino apicale del diametro di 1,8-2,5 cm, prodotti in grande quantità durante tutta l'estate. (Z8) Orietta Epifani, Alberto Testori

204. *Ipomoea nil* (L.) Roth. '**Blue Picotee**' – Convolvulaceae – A1 E M O U Rampicante annuale che raggiunge 3 m di altezza al massimo. Le foglie sono cordate, trilobate e i fiori, che vengono prodotti a profusione durante l'estate, sono imbutiformi e di colore azzurro-violaceo con bordature bianche. Esposizione soleggiata. Carla Giusti
205. *Ipomoea nil* (L.) Roth. '**Scarlett O'Hara**' – Convolvulaceae – *Surplus 2021*
206. *Ipomoea ochracea* G. Don – Convolvulaceae – B3 E L(I) M O UZ [Yellow Morning Glory] Formata da fiori di 5-7 cm di colore giallo pallido con gola nera è una specie originaria dell'Africa tropicale, non rustica (Z10, forse anche Z9) ma si può coltivare come annuale in quanto in poco tempo va a fiore. Per una buona germinazione, è opportuno scarificare i semi. Acquistati
207. *Ipomoea purpurea* (L.) Roth '**Carnival de Venice**' – Convolvulaceae – A1/B4 E M O U Rampicante annuale (alto fino a 3 m) con foglie cordate, intere. Questa cv. presenta fiori imbutiformi con base bianca, solcata da numerose striature blu o rosa, molto variabili da un esemplare all'altro. Massimo Panero, Marco Scagliarini
208. *Ipomoea purpurea* (L.) Roth '**Jamie Lynn**' – Convolvulaceae – *Surplus 2021*
209. *Ipomoea purpurea* (L.) Roth '**Pink**' – Convolvulaceae – *Surplus 2021*
210. *Ipomoea purpurea* (L.) Roth '**Star of Yelta**' – Convolvulaceae – A1 E M O U Varietà di ipomea con foglie cuoriformi e con grandi fiori campanulati di colore viola intenso con la gola bianca o rosata. In fiore per tutta la buona stagione. Patrizia Ianne
211. *Ipomoea purpurea* (L.) Roth. '**Grandpa Ott's**' – Convolvulaceae – A1 E MN O U Cultivar bavarese risalente al 1972. Fiori di colore viola scuro con gola rossa e una striscia più scura su ogni petalo. I fiori danno l'impressione di essere luminosi. Georgina Willcock
212. *Ipomoea quamoclit* L. – Convolvulaceae – A1/B3 DE M O UZ Rampicante annuale vigoroso (3 m) con foglie molto decorative, pennatosette, e fiori rossi, imbutiformi e numerosissimi, che fioriscono durante tutta l'estate. Resistente fino ai primi freddi. Grazie alla sua vegetazione esuberante è adatto per coprire reti di recinzione, spalliere, muretti. Originario dell'America tropicale, si adatta a qualsiasi terreno e alla coltivazione in contenitore. Luisa Zelioli
213. *Ipomoea quamoclit* L. '**Cardinalis**' – Convolvulaceae – A1/B3 DE M O UZ Rampicante annuale vigoroso (3 m) con foglie molto decorative, pennatosette, e fiori rosso scarlatto in questa varietà, imbutiformi e numerosissimi, che fioriscono durante tutta l'estate. Resistente fino ai primi freddi. Grazie alla sua vegetazione esuberante è adatto per coprire reti di recinzione, spalliere, muretti. Specie originaria dell'America tropicale, si adatta a qualsiasi terreno e alla coltivazione in contenitore. Pietro Rodaro
214. *Ipomoea tricolor* Cav. '**Heavenly Blue**' – Convolvulaceae – A1/B4 E L M O U Annuale rampicante volubile a crescita rapida (3-4 m), con foglie verde chiaro, ovato-cordate appuntite lunghe 4-10 cm. D'estate molti fiori singoli o in cime da 3-5 a imbuto, azzurro brillante con gole bianche, diametro fino a 8 cm. Seminare in primavera a 18 °C; prima della semina immergere i semi in acqua tiepida e lasciarveli per una notte.

Origine America meridionale e tropicale. In estate coltivabile anche da noi (Z10). Carla Giusti

215. *Ipomoea x multifida* (Raf.) Shinnars – Convolvulaceae – A1/B4 E L M O U [Ipomoea a foglie di felce, Cardinal climber] Rampicante annuale con fusti volubili e foglie eleganti profondamente e strettamente da tri- a eptalobate, fiori di 2,5 cm rosso cardinale con gola bianca, che vengono prodotti in estate. Seminare in primavera a 18 °C. Prima della semina immergere i semi in acqua tiepida e lasciarveli per una notte. Origine orticola. In estate coltivabile anche da noi. (Z10) Carla Borri
216. *Ipomoea x sloteri* (House) Ooststr. – Convolvulaceae – *Surplus 2021*
217. *Iris domestica* (L.) Goldblatt & Mabb. (*Belamcanda chinensis*) – Iridaceae – A3 EF H MN O TV Bulbosa rustica (Z8), se pacciamata può vivere anche in zone più fredde. Possiede grandi fiori gialli macchiati di marrone o porpora, seguiti da frutti che a maturità mostrano i semi, di colore nero lucente. È adatta per essere piantata in grossi ciuffi. Zona d'origine: India, Cina, Giappone. Harmanna Noordhoof, Pietro Rodaro
218. *Iris foetidissima* L. – Iridaceae – A1/A3 DEF H MN Z [Giglio dei morti, Giaggiolo puzzolente] Specie erbacea perenne, rizomatosa, con ciuffo di foglie laminari alte fino a 60 cm. Produce fiori di colore blu-violaceo in maggio-giugno. Caratteristiche e ornamentali sono anche le capsule secche, che, dopo la fioritura, maturando, si aprono e mettono in mostra i semi di un vivace rosso-aranciato. (Z8). Mariarosa Castelletti, Cosimo Guido, Carmen Ugo
219. *Iris orientalis* Mill. 'Shelford Giant' – Iridaceae – A3 E H MN OQ U Iris rizomatoso con steli di 90 cm, ramificati. Foglie nastriformi (90x1-2 cm), fiori 2-3 all'ascella di coppie di brattee cartacee, di colore bianco e giallo all'interno, grandi (10 cm). Fioritura estiva. Specie originaria del nord-est della Grecia e dell'ovest della Turchia, rustica (Z8). Grazia Basili
220. *Iris pseudacorus* L. – Iridaceae – A3/B5 E H MN OQ U [Giglio giallo; Coltellacci] Pianta rizomatosa con foglie lanceolate (3x90 cm), di colore grigio-verde. I fiori, vistosi, di colore giallo con macchie marroni o violette, sono prodotti in primavera-estate. Dal suo rizoma si ottiene un colorante blu. Cosimo Guido
221. *Iris spuria* L. – Iridaceae – A3 E H MN OQ T(Z) Rizomatosa robusta, alta fino a 90 cm, con foglie lunghe fino a 30 cm. Fiori a fine primavera su scapi ramificati, larghi 6-8 cm, di colore blu. Questa specie si ritrova dall'Europa meridionale all'Asia centrale. Esige terreno ricco e ben drenato. (Z7). Liviana Belluzzi
222. *Iris tectorum* Maxim. – Iridaceae – A3 DE I(H) MN OQ U Rizomatosa con foglie nastriformi, lunghe fino a 30 cm. I fiori, che compaiono in maggio-giugno, 2-3 per spata, sono larghi fino a 10 cm, spesso appiattiti, color lavanda con macchie più scure e creste bianche, frastagliate. Adatta per il giardino roccioso e per il primo piano delle bordure. Specie spontanea in Cina, da piantare in posizioni riparate (Z9). Cosimo Guido

223. *Iris unguicularis* Poir. – Iridaceae – A3 E H M O U [Iris d'Algeria] Bulbosa sempreverde con foglie erette (20-25 cm), nastriformi, verde bluastrò, riunite in ciuffi. Per tutto l'inverno, da novembre fino a febbraio-marzo, producono numerosi fiori (8-10 cm) portati da un corto stelo con tepali che, con lo sbocciare del fiore, tendono a piegarsi verso il basso; sono larghi, violacei, striati, nell'interno più chiari e con una vistosa traccia gialla e sono intensamente profumati. Spontanea nelle regioni mediterranee orientali, rustica (Z8). Originaria di regioni mediterranee, abbastanza rustica (Z8), ma può anche essere coltivata come annuale. Gabbriella Brunelli
224. *Iris x louisianica* N.C.Hend. 'Black Gamecock' – Iridaceae – A3 E H MN OR UZ Un iris palustre ibrido con fiori grandi (12 cm) di colore viola scuro, molto appariscenti in questa varietà. Foglie lanceolate, di color verde chiaro. Fioritura primaverile. Coltivare in terreno umido o con poca acqua. Patrizia Ianne
225. *Isatis tinctoria* L. – Brassicaceae – A1 E MN OP U [Guado] Erbacea biennè con foglie di 8-10 cm, oblungo-lanceolate. Fiori di 1 cm gialli, raggruppati in pannocchie all'apice di scapi fogliosi (0,5-1 m), che si sviluppano in estate. Le foglie erano utilizzate per ricavarne il colore blu. Carmen Ugo, Fiorello Verona
226. *Ismelia carinata* (Schousb.) Sch.Bip. (*Chrysanthemum carinatum*) – Asteraceae – A1 E H MN O U Crisantemo annuale eretto a crescita rapida, con foglie verde chiaro quasi succulente, pennatosette, lunghe fino a 10 cm, fusti fino a 60 cm. Dall'estate a metà autunno produce capolini singoli simili a margherite del diametro di 7-8 cm, bianchi con la base dei petali giallo e porpora. Seminare a inizio primavera in vasi oppure mettere a dimora dalla primavera all'estate. Origine della specie: Marocco. Massimo Panero
- Jacaranda chapadensis* : vedi *Jacaranda cuspidifolia* Mart.
227. *Jacaranda cuspidifolia* Mart. (*Jacaranda chapadensis*) – Bignoniaceae – C2 DE I M OP U Albero deciduo (6-10 m) con chioma densa e rotondeggiante. fogliame bipennato, simile a quello della mimosa. In primavera inoltrata produce numerosissimi grappoli apicali costituiti da bellissimi fiori imbutiformi di 5-6 cm, di colore blu-viola; seguono frutti (capsule legnose) simili alle nacchere spagnole. Simile alla più nota *J. mimosifolia*, ma di taglia più piccola. Originaria dell'America meridionale e centrale, non rustica (Z9). Acquistati
228. *Justicia adhatoda* L. (*Adhatoda vasica*) – Acanthaceae – B1 DE I M ST [Carmantina arborea] Arbusto (2-2,5 m) sempreverde, molto ramificato, con foglie lanceolate lunghe 10-15 cm. Fiori bianchi in spighe ramosè ascellari che si manifestano nei nostri climi in primavera-estate. La pianta ha proprietà notevoli medicinali e si utilizzano per questo scopo le foglie (estratto secco). È spontanea nel subcontinente indiano, di scarse rusticità (Z9). Gabriella Pantaloni
229. *Kennedia rubicunda* Vent. – Fabaceae – B3 E I MN O UV Arbusto vigoroso sarmentoso con foglie composte, formate da 3 foglioline ovato-lanceolate di 5-8 cm. Fiori molto vistosi rosso cupo, di 2-3 cm, papilionacei, con la parte superiore (standard)

riflesso all'apice e con una macchia larga, più chiara. I fiori vengono prodotti dalla primavera all'estate, di frequente in coppia su lunghi peduncoli all'ascella delle foglie. Zona d'origine: Australia. Scarsa rusticità (Z9). Livia Coppola

230. ***Kitaibelia vitifolia*** Willd. – Malvaceae – A2/B2 E H M O U Erbacea perenne di notevoli dimensioni (2,5 m), che forma più spesso un arbusto a foglie caduche nelle nostre zone. Ramificazioni pubescenti, numerose; foglie palmato-lobate, tomentose, lunghe fino a 18 cm. Fiori bianchi o rosati, di 4-5 cm, di forma simile a quelli della malva, riuniti in cime ascellari. Fioritura estivo-autunnale. Zona d'origine: Macedonia e Slovenia. Ottima rusticità (Z6). Fiorello Verona, *Surplus 2021*

*Kochia scoparia*: vedi ***Kochia trichophylla*** Stapf

231. ***Kochia trichophylla*** Stapf – Amaranthaceae – A1 D H M O U V [Cipresso d'estate] Specie annuale con portamento da globoso a colonnare. I rami portano foglie piumate strette di colore verde chiaro che virano al rosso scarlatto in autunno, i fiori di piccole dimensioni (5-10 mm) dello stesso colore delle foglie sono singoli o in coppia. Cresce in un'ampia gamma di terreni ed è resistente alla siccità. Originaria dell'Asia temperata, si è naturalizzata in alcune parti del nord America. Specie interessante per il fogliame. Liviana Belluzzi, Carmen Ugo

232. ***Kosteletzkya pentacarpos*** (L.) Ledeb. – Malvaceae – *Surplus 2021*

233. ***Laburnum anagyroides*** Medik. – Fabaceae – B2 E H MN O U [Maggiociondolo; Avorniello] Arbusto spogliante, alto fino a 6 m. Foglie composte di tre foglioline ellittico-ovate portate da un lungo picciolo. I fiori gialli, riuniti in racemi densi, penduli lunghi da 10 a 30 cm, sono prodotti in primavera. Tutta la pianta è velenosa. (Z8). Mariarosa Castelletti

234. ***Lachenalia unicolor*** Jacq. – Asparagaceae – A3 DE I M O STV Specie bulbosa perenne con foglie nastriformi, larghe, spesso macchiate di marrone scuro. Fiori numerosi in primavera, portati da spighe di 25-30 cm e sono tubolari, bianchi con la parte terminale rosa scuro e profumati. Specie originaria del S. Africa, scarsamente rustica (Z9). Acquistati

235. ***Lagurus ovatus*** L. – Poaceae – *Surplus 2021*

236. ***Lantana camara*** L. 'Rosa' – Verbenaceae – B1 E L(I) M O U Arbusto sempreverde alto fino a 2 m, con portamento cespuglioso. Le foglie sono ovato-ellittiche con apice appuntito, ispide, rugose, di colore verde scuro, dentellate sul margine; se strofinate emanano un odore acre. I fiori, di colore rosa in questa varietà, sono riuniti in corimbi globosi del diametro di 5 cm, sono prodotti all'ascella delle foglie da maggio fino ai primi geli. Spesso, invecchiando, alcuni fiori diventano più scuri, per cui sulla stessa infiorescenza si hanno diverse tonalità di colore. Ai fiori seguono frutti carnosi di colore blu-metallico. Luogo di origine: America tropicale. (Z9). Coltivabile in (Z8), solo in siti riparati. Luisa Zelioli

237. ***Lapeirousia jacquinii*** N.E.Br. – Iridaceae – A3 E L M O V Piccola bulbosa che cresce su suoli di arenaria dal Namaqualand (Z10) a sud fino a Worcester. Foglie

nervate di colore grigio-verde i fiori da viola a viola scuro compongono brevi spighe. I tepali sono striati di colore bianco e rosso. Cosimo Guido

238. ***Larrea tridentata*** (Sessé & Moc. ex DC.) Coville – Zygophyllaceae – B1 E I M O UV Arbusto sempreverde che può crescere fino a 3 metri di altezza raggiungendo raramente i 4 metri. Foglie lanceolate di colore verde scuro opposte, unite alla base a due a due. I fiori sono formati da 5 petali gialli. La pianta ha un tipico odore creosoto dal quale deriva il nome comune. Specie distribuita nei deserti di Mojave, Sonora si può trovare anche nelle regioni del sud est della California, Arizona, Nevada, Utah sud-occidentale, Nuovo Messico e Texas negli Stati Uniti, e Chihuahua e del Sonora in Messico, scarsamente rustica (Z9). L'età di una pianta di questa specie, soprannominata 'King Clone', vicino alla Lucerne Valley in California, è stata stimata al carbonio 14 a 11.700 anni (stima dell'età del suo ceppo), rendendola la pianta più comune e più antica del mondo. Giancarlo Innocenti
239. ***Lathyrus vernus*** (L.) Bernh. – Fabaceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne (20-40 cm) con foglie composte (2-3 paia di segmenti ovato-acuminati) con fusti sarmentosi, angolosi. Fiori in primavera in racemi composti da 3-8 fiori papilionacei di colore rosso-violetta che diventano poi blu cobalto; segue poi un legume glabro. Specie spontanea in Italia nei boschi di latifoglie (Z6). Aldo Almicci

*Lavatera arborea*: vedi ***Malva arborea*** (L.) Webb. & Berthel.

240. ***Lavatera olbia*** L. 'Pink Frills' – Malvaceae – A2 E H M OP U(V) Arbusto alto fino a 2 m, con fusti eretti, ispidi. Foglie: le inferiori rotonde, le superiori ovato-lanceolate, o anche trilobe. I fiori, solitari, all'ascella delle foglie, di colore rosa striati di rosso scuro in questa cultivar sono del diametro di 6-8 cm e sbocciano dall'inizio dell'estate. La specie è presente nelle zone aride del centro-sud Italia (Z8). Manuela Signorelli
241. ***Leonurus cardiaca*** L. – Lamiaceae – A2 DE H M OP U [Cardiaca comune, Cirsudda] Erbacea perenne con fusto eretto, ramoso, raggiungere l'altezza di 150 cm. Le foglie verde scuro nella pagina superiore e grigio lanose inferiormente, cordate nelle basali e palmate nelle cauline; il margine è caratterizzato da profonde incisioni. I fiori bilabiati, tomentosi, di colore bianco o viola-rosato disposti in verticilli fogliosi e compaiono in estate. Specie introdotta come officinale e spontaneizzata nell'Italia settentrionale, dove cresce sporadica negli incolti, presso i ruderi e le concimaie fino a 1400 m s.l.m. (Z6). Ha molte proprietà salutari e viene impiegata per la pressione alta, tachicardia, eccitazione nervosa, ansia e stress. Si trova in commercio sotto forma di gocce e tintura. Luciano Gasperini

*Leucaena glauca*: vedi ***Leucaena leucocephala*** (Lam.) De Wit.

242. ***Leucaena leucocephala*** (Lam.) De Wit. (*Leucaena glauca*) – Fabaceae – B1/C1 EF I M OP U Arbusto o piccolo albero con foglie composte, simili a quelle della mimosa. Produce infiorescenze bianco/giallastre composte da corolle di oltre 2 cm durante l'estate, cui seguono frutti (legumi) rossi a maturità. Specie di facile coltivazione, è un'infestante nelle regioni tropicali e subtropicali (Z9/Z10). Resiste abbastanza anche

- nei nostri climi, purché ben posizionata in siti protetti (Z9). Zona d'origine: Polinesia, America tropicale e subtropicale. Anna Maria Frezza, Elena Ricci, Piera Torchio
243. *Leucanthemum maximum* (Ramond) DC. – Asteraceae – A2 E H M O U [Margherita gigante] Una margherita perenne spontanea in Francia e Spagna alta 50-70 cm, con fitte ramificazioni e fogli lineari, leggermente carnose, profondamente dentate, verde scuro. Fioritura abbondante in primavera fino all'autunno su steli ben sopra il fogliame con capolini di 6-8 cm di diametro, bianchi con centro giallo. Rustica (Z8). Fulvia Geronazzo
244. *Leucanthemum* x *superbum* (Bergmans ex J.W.Ingram) D.H.Kent 'Shapcott Gossamer' – Asteraceae – A1 E M O UV Ibrido di origine americana ottenuto nel 2014 con l'incrocio di diverse specie dello stesso genere. Presenta con grandi fiori dai petali sottilissimi. Perenne, resistente e molto vigorosa, può essere coltivata in pieno sole o a mezz'ombra. Richiede terreno fertile e drenato. Liviana Belluzzi
245. *Leucocasia gigantea* Schott (*Colocasia gigantea*) – Araceae – A2 DEG L MN OR UZ [Giant Taro] Una aracea perenne di grandi dimensioni (2-3 m) a portamento eretto e con grandi foglie cuoriformi (oltre 1 m) sorrette da un lungo peduncolo (1,5-2 m). Specie originaria dell'Indocina settentrionale a crescita velocissima; in ambiente adatto in sei mesi raggiunge notevoli dimensioni. A maturità produce fiori bianchi, dolci e profumati e disposti a ventaglio; seguono frutti dal profumo simile a quello dell'ananas. Coltivabile all'aperto solo in climi miti (Z10). Acquistati
246. *Liatris spicata* (L.) Willd. 'Alba' – Asteraceae – A2/A3 E H M O U Erbacea perenne con foglie lanceolate lunghe 30-40 cm, più piccole nei fusti fioriferi. A fine estate produce spighe lunghe 50-70 cm, formate da numerosissimi capolini di 1 cm, di colore bianco. Zona d'origine: E. U.S.A. Rusticissima (Z3). Luca Valenti
247. *Lilium formosanum* Wallace – Liliaceae – A3 E H M O U(VZ) [Giglio di Formosa] Specie bulbosa alta 1,5-2 m. Bulbo di 3×4 cm, stolonifero, bianco sfumato di rosa. Fusti 1-3 per bulbo, bruno-purpurei verso la base. Foglie presenti solo lungo il fusto, di 7,5-20 x 1 cm, oblungo-lanceolate, con margini revoluti. Fiori da 1 a 10, imbutiformi, bianchi, profumati, disposti orizzontalmente in lasse ombrelle. Tepali di 12-20 x 2,5-5 cm, bianchi all'interno e bianco-purpurei all'esterno. Antere gialle o viola. Luogo di origine: Taiwan. I semi germinano con grande facilità e le piante crescono molto velocemente riuscendo a fiorire già al secondo anno. (Z5) Orietta Epifani, *Surplus 2021*
248. *Limonium platyphyllum* Lincz. – Plumbaginaceae – *Surplus 2021*
249. *Linum perenne* L. 'Blue Sapphire' – Linaceae – A2 E H M U Erbacea perenne rustica (Z7) con un portamento nano. Foglie lanceolate di colore verde intenso, fiori di colore blu zaffiro. Fiorisce da luglio ad agosto quando la pianta raggiunge i 25 cm di altezza. Specie adatta per la coltivazione in vaso o fioriera e in giardini rocciosi. Se viene potata in piena estate è incoraggiata a ripetere la fioritura fino in autunno. Manuela Signorelli

250. ***Linum usitatissimum*** L. – Linaceae – A1 E MN O U Lino coltivato, ormai subspontaneo ovunque. Annuale, presenta fusti fioriferi di 30-80 cm, tenaci, portanti foglie lanceolate e fiori apicali di 1-1,5 cm, di un bell'azzurro intenso, da maggio a luglio. Annalisa Romagnano

*Littonia modesta*: vedi ***Gloriosa modesta*** (Hook.) J.C.Manning & Vinn.

*Lomatophyllum prostratum*: vedi ***Aloe prostata*** (H.Perrier) L.E.Newton & G.D.Rowley

251. ***Lomelosia cretica*** (L.) Greuter & Burdet (*Scabiosa cretica*) – Dipsacaceae – B1 DE H M O U(V) Cespuglietto (50-80 cm) a pulvino, con foglie cenerino-tomentose, lanceolato-spatolate (1x2,5-3 mm). In estate produce capolini di 3-5 cm isolati, formati da corolle azzurro-viola, molto appariscenti. Specie mediterranea, presente in Italia solo nel Sud, altrimenti a Rodi, Creta e nelle Baleari. Discreta rusticità (Z8) purché in esposizioni assolate e terreni ben drenati. Andrea Signorini, *Surplus 2021*

*Loncomelos brevistylum*: vedi ***Ornithogalum pyramidale*** L.

252. ***Lonicera quinquelocularis*** Hard. – Caprifoliaceae – *Surplus 2021*

253. ***Lophospermum erubescens*** D.Don – Myrtaceae – *Surplus 2021*

254. ***Lophostemon confertus*** (R.Br) P.G.Wils & J.T.Waterh. (*Tristania conferta*) – Myrtaceae – C1 EG I M O U Albero di grandi dimensioni con foglie persistenti, composte, verde chiaro; fiori in mazzetti bianchi simili a quelli dell'*Eucalyptus* e tronco con corteccia liscia di colore rosso-arancio, molto decorativa. Luogo d'origine: Australia occidentale Z9). Dario Nutini

255. ***Luffa cylindrica*** (L.) M. Roem. – Cucurbitaceae – A1/B4 G EF M O UZ Erbacea annuale rampicante (fino a 5 m), con foglie orbicolari-reniformi, pentalobate. I fiori, imbutiformi, larghi 4-5 cm, sono di colore giallo. Ad essi seguono frutti cilindrici, verdi, del diametro di 5-8 cm e lunghi 40-50 cm. Questi sono commestibili da giovani, ma generalmente sono usati secchi, dopo svuotamento, come spugne vegetali. Fiorello Verona

256. ***Lunaria annua*** L. 'Chedglow' (*Lunaria biennis*) – Brassicaceae – A1 EF MN OP U [Monete del Papa] Una varietà di questa erbacea biennale caratterizzata da foglie cordate di colore verde scuro/violacee e fiori rosa-violetto in primavera, cui seguono frutti discoidali traslucidi utilizzati per composizioni secche. La specie è spontanea in Europa, rustica (Z8). Andrea Signorini

*Lycbhis coronaria*: vedi ***Silene coronaria*** (Desr.) Clairv. ex Rchb.

257. ***Malus hupehensis*** (Pamp.) Rehder – Rosaceae – *Surplus 2021*

258. ***Malva arborea*** (L.) Webb. & Berthel. (*Lavatera arborea*) – Malvaceae – A1/A2 E H M OP U Erbacea bienne (ma anche perenne di breve vita) di notevoli dimensioni (2-3 m) con foglie irregolarmente 5-7 lobate, di 5-8 cm. Fiori in estate, di 4-5 cm, viola porpora, che sorgono in numero di 2-7 all'ascella delle foglie Esposizioni assolate e terreni ben drenati (Z8). Fulvia Geronazzo, Natalina Stefani

*Malva crispa*: vedi ***Malva verticillata*** L.

259. ***Malva moschata*** L. – Malvaceae – A2 DE H MN O U Erbacea perenne (30-50 cm) con foglie di due tipi, le inferiori a lamina lobata, mentre le superiori completamente divise in lacinie di 1-4 mm. Fiori di 4-5 cm, violetti, in estate. Manuela Signorelli
260. ***Malva sylvestris*** (L.) Mill. – Malvaceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne, lignificata alla base, con fusti spesso prostrati, striati ed ispidi. Foglie lungamente picciolate con lamina rotondeggiante o pentagonale e fiori ascellari, con calice peloso e petali bilobi, rosa con strie violacee. Specie originaria dell'Europa e dell'Asia, è molto diffusa in Italia e coltivata soprattutto per le sue proprietà medicinali (utilizzata in fitoterapia come antinfiammatorio delle vie respiratorie, come regolatore della funzione intestinale, come ipoglicemizzante, per curare dermatiti). Rusticissima (Z5). Fiorello Verona
261. ***Malva verticillata*** L. (*Malva crispa*) – Malvaceae – A2 DE H N O U [Malva cinese] Erbacea bienne con fusto eretto (1-2 m) setoloso; foglie 5-7 lobate, densamente tomentose, increspate al bordo. Fiori in primavera, subsessili, disposti in glomeruli ascellari, con petali rosa chiaro di 7-9 mm, cui seguono frutti lisci sul dorso. Specie originaria dell'Asia orientale, inselvatichita in Italia nelle valli alpine (Z6). Carmen Ugo
262. ***Mandevilla laxa*** (Ruiz & Pav.) Woodson (*Mandevilla suaveolens*) – Apocynaceae – B3 E I(H) M OP U Liana vigorosa con foglie oblungho-acuminate di 5-7 cm, verde scuro di sopra, grigio verdi al rovescio, portate da lunghi piccioli (2-5 cm). Fiori imbutiformi di 5 cm, bianco-avorio in estate, molto profumati. Specie originaria dell'Argentina. È considerata delicata, ma in coltivazione ha dimostrato discreta rusticità (Z8), se messa a dimora in siti protetti. Grazia Basili, Luisa Zelioli
- Mandevilla suaveolens*: vedi ***Mandevilla laxa*** (Ruiz & Pav.) Woodson
263. ***Matthiola incana*** (L.) R.Br. 'Alba' – Brassicaceae – A1/A2 E H M OQ U [Violacciocca] Suffruticosa perenne, legnosa e ramificata fin dalla base, con rami defogliati in basso e cicatrici delle foglie caduche dell'anno precedente, alta 25-60 cm. Foglie tomentose biancastre, oblungho-lanceolate; i fiori, con quattro petali a croce, raccolti in racemi di 15-30, profumati, sono di colore bianco in questa varietà. Fiorisce da marzo a giugno. I frutti sono silique cilindriche. Le varietà orticole sono perlopiù coltivate come annuali o biennali. Zona di origine: zona mediterranea, nell'areale dell'olivo (Z8). Mariarosa Castelletti
264. ***Matthiola maderensis*** Lowe – Brassicaceae – A2 DE I M O U(V) [Violacciocca di Madeira] Specie endemica dell'isola di Madeira dove cresce in zone assolate e aride. La pianta è alta circa 1-1,5 m, ha fusti robusti, poco ramificati, con lunghe e strette foglie di colore argenteo, coperte da una fitta peluria. Le infiorescenze compaiono in primavera-estate sviluppandosi al centro delle rosette e portano numerosi fiori da viola a raramente bianchi. Non tollera inverni rigidi (Z9). Maurizio Caputo, Angelo Lippi
265. ***Medicago arborea*** L. – Fabaceae – B1 DE H M OP UV [Erba medica arborea] Arbusto sempreverde (1-4 m) con rami biancastri e foglie tomentoso-argentee, composte da tre foglioline oblanceolate. Fiori in racemi multiflori, gialli, che sbocciano

durante tutta la buona stagione, seguiti da un legume discoidale contenente 4-5 semi. Adatta per terreni aridi e assolati dalla pianura fino a 300 m (Z8). Maurizio Caputo, *Surplus 2021*

266. ***Melasphaerula ramosa*** (Burm. F.) N. E. Brown – Iridaceae – A3 E I MN Q U(V) Specie bulbosa alta 30-50 cm. Bulbo a forma di campana, spesso con piccoli bulbilli alla base. Fusto ramificato, con foglie di 5-25 × 1 cm, lanceolate, simili a quelle delle graminacee. Fiori numerosi, piccoli, zigomorfi, di colore crema o giallo pallido striati trasversalmente, riuniti in lasse infiorescenze ramificate. I fiori profumano di muschio. I tepali superiori sono più grandi di quelli inferiori e questi ultimi formano una sorta di labbro. Fiorisce in febbraio-marzo. Luogo di origine: Sud Africa (Provincia del Capo sud-occidentale e Namibia meridionale). In natura cresce su pendii rocciosi, maggiormente sui versanti più freschi. (Z9) Patrizia Ianne, *Surplus 2021*
267. ***Mimosa pudica*** L. – Mimosaceae – B1/A1 DE I M O U Pianta sensitiva. Erbacea perenne non rustica, coltivata generalmente come annuale, con portamento eretto-ricadente e fusti ramificati. Foglie verde chiaro pennate che si chiudono se sfiorate. Produce in estate capolini sferici rosa chiaro. America tropicale (Z9). Edoardo Rossotti
268. ***Mirabilis jalapa*** L. 'Yellow' – Nyctaginaceae – A2 E H(I) MN O U [Bella di notte, fior di notte] Erbacea perenne dotata di una grossa radice tuberosa e lunghi fusti ramificati, compatti, ingrossati ai nodi. Le foglie sono opposte, ovato-acute, verde lucido. I fiori compaiono in estate-autunno, in cime ombrelliformi e in gran numero; sono di forma imbutiforme e di colore giallo, gradevolmente profumati e sbocciano al crepuscolo. Luogo di origine: America meridionale tropicale (Z8). Grazia Basili
269. ***Mirabilis longiflora*** L. – Nyctaginaceae – A2/A3 E H M O U Erbacea perenne (1-1,5 m) con radici tuberizzate e foglie ovato/cuoriformi, opposte. All'inizio dell'estate produce fiori tubolosi di 10-15 cm a 5 lobi di colore bianco rosato, fragranti, da cui emergono lunghi stami color magenta. Fioritura notturna. Specie originaria del Messico, rustica (Z7). Aldo Reolon
270. ***Miscanthus sinensis*** Andersson – Poaceae – A2 DE I MN O UV Erbacea perenne, che cresce fino a 0,8-2 m di altezza, raramente 4 m, formando densi ciuffi da un rizoma sotterraneo. Le foglie sono lunghe 18-75 cm e larghe 0,3-2 cm. I fiori sono violacei, portati sopra il fogliame. Ama posizioni soleggiate o a mezz'ombra, su terreni sempre molto ben drenati, più o meno ricchi, anche sassosi e aridi. Non necessita di annaffiature e concimazioni dopo il primo anno dall'impianto. Non è adatta alla coltivazione in vaso e non tollera temperature inferiori a 0 °C. Originaria dell'Asia orientale in gran parte della Cina, Giappone, Taiwan e Corea. Massimo Panero
271. ***Miscanthus sinensis*** Andersson 'Zebrinus' – Poaceae – A2 DE I MN O UV Come la precedente, ma con foglie solcate da bande orizzontali giallo chiaro. Massimo Panero
272. ***Moltkia suffruticosa*** (L.) Hegi – Boraginaceae – B2 EG H M OQ UV Arbusto (30-50 cm) a portamento cespitoso-prostrato, legnoso alla base, ricoperto da ruvida peluria e tomentosità. Foglie lineari, verdi, più chiare al rovescio; fiori portati da una

infiorescenza pendula di aspetto scorpioide, di colore azzurro, in maggio-giugno. Specie presente in Italia solo nelle Alpi Apuane, Appennino lucchese e sulle Prealpi vicentine. Rustica (Z6). Patrizia Ianne

273. ***Moluccella laevis*** L. – Lamiaceae – A1 DE MN O U [Bells of Ireland] Annuale (35-40 cm) con foglie rotonde, crenate, lungamente picciolate disposte anche lungo il fusto. Fiori bianchi, profumati, disposti in lunghe infiorescenze erette, con corolle più corte del calice, quest'ultimo largo, membranaceo, di un verde insolito. Interessante per le composizioni floreali. Fioritura in estate; specie originaria della Siria, rustica (Z6). Acquistati
274. ***Myroxylon balsamum*** (L.) Harms – Fabaceae – *Surplus 2021*
275. ***Narcissus serotinus*** L. – Asparagaceae – A3 E H MN OQ UV [Narciso autunnale] Una specie rara di narciso spontaneo in zone mediterranee (in Italia, solo nel centro-sud) con fioritura fra settembre e novembre. Foglie nastriformi che si manifestano dopo la fioritura e fiori bianchi con 6 tepali stretti, delicatamente profumati, con un anello centrale arancio. Cosimo Guido
276. ***Nelumbo nucifera*** Gaertn. 'Alba' – Nelumbonaceae – B5 DEFG H M O UZ Fior di loto asiatico, dai grandissimi fiori bianchi in questa cv. profumati di anice, di oltre 20 cm di diametro, dai quali si formano frutti ornamentali. Foglie peltate, glauche, cerose, di 40-60 cm di diametro, emergenti per oltre 1 m dalla superficie dell'acqua. Il peduncolo dei fiori è ancora più lungo del picciolo delle foglie. Pianta acquatica per acqua stagnante o a corso lentissimo profonda 5-50 cm o più. Crescita rapidissima. Pieno sole. Facile. Per la semina, da farsi in primavera, intaccare il tegumento dei semi, ammollarli un giorno in acqua al sole, quindi togliere il tegumento ormai ammorbidito e seminare il seme "sbucciato" in terra, sul fondo di un grande contenitore definitivo o di un laghetto. Dopo tre giorni, emergerà una foglia e dopo quattro mesi potrà già fiorire. Spontaneo dall'Iran al Giappone e a sud, fino all'Australia. Ottima rusticità (Z8). Carla Borri
277. ***Nicandra physaloides*** (L.) Gaert. – Solanaceae – A1 EF M O U Erbacea annuale alta fino a m 1,5 con fiori celeste chiaro durante tutta l'estate e l'autunno. Foglie di colore verde scuro, punteggiate di nero. Frutti che si sviluppano all'interno dei calici ingrossati come l'Alkekengi, utilizzabili secchi per decorazioni invernali. Benché la pianta sia di discrete dimensioni, se ne consiglia la coltivazione di almeno 4-5 esemplari, distanziandoli di 20/25 cm. Esige esposizione assoluta. Tende a spontaneizzarsi. Zona d'origine: Cile. Fiorello Verona
278. ***Nicotiana alata*** Link & Otto – Solanaceae – A2 E H MN O Z Erbacea perenne alta fino a 1,50 m, coltivata generalmente come annuale. Pianta dalle larghe foglie basali e dai fiori tubolari, in racemi espansi, che si aprono dall'estate all'autunno. I fiori sono di colore bianco verdastro all'esterno, bianco internamente. Si schiudono di notte e sono profumati. È velenosa. Di facile coltivazione. Esige terreno ricco. (Z7). Originaria del nord-est dell'Argentina e del sud del Brasile. Luca Valenti

279. *Nicotiana glauca* Graham – Solanaceae – B1/B2 DE I(H) M O U Arbusto o piccolo albero semisempreverde (1-3 m) spontaneo dal Sud della Bolivia al Nord dell'Argentina. Ha rami eretti semilegnosi, verde azzurrino, glabri. Le foglie sono ellittiche, cordate, verde glauco, gommose. Infiorescenze in panicoli lassi terminali composte da fiori tubolosi giallo crema di 4-5 cm, pubescenti nella parte esterna. I frutti sono delle capsule contenenti numerosi, piccoli semi. Fiorisce in estate-autunno. Spontaneizzata in zone litoranee italiane (Z9), si può coltivare anche in aree più fredde (Z8), con opportuni ripari. È una specie che si autodissemina con facilità. Aldo Almici, Luciano Gasperini
280. *Nicotiana rustica* L. – Solanaceae – A1 DE M O U [Mapacho, tabacco azteca] Si tratta di un tabacco selvatico che cresce in alcune parti del Sud America, comprese alcune regioni del Messico meridionale e dello Yucatan. Erbacea, generalmente annuale, viscido-tomentosa. Foglie ovate, acuminate, grandi (30-40 cm) e fusti che possono raggiungere 1 metro in altezza. Fiori (2 cm) giallognolo-verdastri, raggruppati in panicoli, che si schiudono di giorno in estate. Questo tabacco estremamente aromatico e forte può essere usato anche per fare sigari e sigarette. Rispetto al tabacco normale, questa pianta può contenere quantità di nicotina 20 volte superiori. Luciano Gasperini
281. *Nicotiana suaveolens* Lehm. – Solanaceae – A1 E I MN O U Specie annuale alta fino a 1,5 m. Fusti densamente pubescenti in basso, glabri in alto. Foglie obovato-lanceolate lunghe fino a 25 cm con picciolo alato. Infiorescenza paniculata, terminale, portante numerosi fiori penduli. Fiori tubulari con lobi apicali bianchi e tubo verde-violaceo. Fiorisce in estate. Luogo di origine: Australia sud-orientale (Z8). Alberto Testori
282. *Nicotiana tabacum* L. 'Spadona della Valsugana' – Solanaceae – A1 DE I(H) M O U [Tabacco della Valsugana] Erbacea biennale, coltivata nei nostri climi come annuale, alta fino a 120 cm, con foglie ovali, viscoso, più grandi e più lunghe della specie, di colore verde, più scuro nella pagina superiore. I fiori sono tubolari, di colore da bianco a rosa, e escono da calici gonfi, portati da lunghi peduncoli. Zona di origine della specie: Argentina nord-orientale e Bolivia. Giorgio Gaspari
283. *Nicotiana* x *sanderac* V. Watson (*N. alata* x *N. forgetiana*) – Solanaceae – A1 DE M O U Chiamata anche tabacco da giardino è un ibrido a portamento cespuglioso con stelo eretto fino a 60/80 cm, foglie semplici lanceolate ed alterne, fiori tubolosi aperti all'estremità riuniti in racemi radi di color rosso vivo. Per prosperare, richiede un terreno soffice mescolato con sabbia. Luciano Gasperini
284. *Nigella damascena* L. – Ranunculaceae – A1 EF MN O U [Damigella] Erbacea annuale con grande capacità di autodisseminarsi. Presenta foglie finemente suddivise, verde brillante e fiori a forma di piattino di 4-5 cm, blu più o meno intenso, che compaiono in estate. I frutti sono capsule ricoperte di aculei filiformi, molto adatti ad

essere essiccati per composizioni floreali. Raggiunge l'altezza di 50 cm. Mariarosca Castelletti, Beppe Tartaglia

285. ***Nigella damascena*** L. 'Alba' – Ranunculaceae – A1 EF MN O U [Damigella] Come la precedente, ma a fiori bianchi. Livia Coppola
286. ***Nigella sativa*** L. – Ranunculaceae – A1 E MN OQ U [Cumino nero, Coriandolo romano] Erbacea annuale alta 30 cm, pubescente. Foglie lunghe 2-3 cm, profondamente divise in segmenti lineari. Fiori del diametro di 3,5-4,5 cm, bianchi sfumati di blu, privi di involucro. Sepali ovati. Frutti rigonfi costituiti da 3-7 follicoli fusi alla base. Fiorisce in estate. Nativa in Asia sud-occidentale, ma coltivata in Europa e nel Nord Africa. È una pianta medicinale: in particolare, dai semi (detti cumino nero) si estrae un olio con proprietà terapeutiche e usato fin dall'antichità in Asia e in Africa. Fiorello Verona
287. ***Nolina lindheimeriana*** (Schelle) S. Watson – Agavaceae – A4 EG I M O UV Succulenta che forma una rosetta di foglie filiformi sparse di circa 50 cm. di diametro per altrettanti di altezza. Fiori in pannocchie apicali portate da uno stelo di circa un metro di altezza. I fiori, di colore bianco verdastro, sono seguiti da una fruttificazione membranacea di colore rosso scuro assai decorativa. In terreno ben drenato vive bene nella zona dell'ulivo. Pianta originaria degli USA (Texas), (Z8). Liviana Belluzzi
- Nolina recurvata*: vedi ***Beaucarnea recurvata*** Lem.
288. ***Olea europaea*** subsp. ***cuspidata*** (Wall. & G.Don) Cif. – Oleaceae – *Surplus 2021*
289. ***Ononis spinosa*** L. – Fabaceae – B2 E H M O U [Stancabue] Cespuglio che può superare il metro di altezza con fusti legnosi e rami dritti e spinosi all'apice. Foglie trifoliate, piccole, e fiori papilionacei di colore rosa che vengono prodotti in grande quantità da maggio a settembre. Era un tempo usata come diuretico (in decotto) per i cavalli. Luogo di origine: Europa orientale, meridionale e occidentale, dal livello del mare a 1300 m; Sud Norvegia e Ucraina Nord-Occidentale.(Z6). Paolo Solari
290. ***Opopanax chironium*** Koch – Apiaceae – A2 E H M O U Erbacea perenne, alta fino a 2.5 m, con radice carnosa da cui sgorga un lattice resinoso di colore giallo-oro. Foglie basali, coriacee, bipinnatosette, foglie di primo ordine di 20-35 cm. Fiori gialli che compongono una grande infiorescenza ad ombrella. Entità mediterranea in senso stretto (Z8), presente in Italia nel Sud e nelle isole. Maria Luisa Quintabà
291. ***Orlaya grandiflora*** (L.) Hoffm. – Apiaceae – A1 E M O Q UV Erbacea annuale alta 70 cm, con fusto eretto, glabro, angoloso. Foglie basali a contorno ovato triangolare, talvolta anche pennatosette. Infiorescenze ad ombrella appiattite, che danno un effetto pizzo, simili ad ortensie a fiori di merletto. I fiori sono bianchissimi, quelli esterni, con petali molti grandi e raggianti, lunghi 10-15 cm. Lunga fioritura attraente per gli insetti. Preferisce posizioni soleggiate. La semina va effettuata in primavera per una fioritura estiva, oppure in autunno per una fioritura primaverile, direttamente all'esterno. Origine: Europa temperata dalla Francia all'Ucraina. (Z7). Carla Borri

292. ***Ornithogalum pyramidale*** L. (*Loncomelos brevistylum*) – Asparagaceae – A3 E H M OQ U Geofita perenne, presente negli incolti aridi o lungo i fossati in cui non viene effettuato lo sfalcio; dotata di bulbo allungato con tuniche biancastre, può raggiungere i 50 cm. Lo stelo è eretto, le lunghe foglie sono carnose e lanceolate di larghezza non superiore a 1,5 cm. I racemi sono piramidali, con almeno 50-60 fiori dotati di una lunga brattea di 1/2 cm e 6 petali bianchi a forma di stella che presentano una striatura centrale verde pallido; i boccioli sono ovali, con strisce verdi e bianche longitudinali. L'antesi avviene da inizio maggio a metà giugno. Specie presente in Italia centrale, dall'Emilia Romagna alla Campania (Z6). Mariarosa Castelletti
293. ***Oxypetalum coeruleum*** (D.Don. ex Sweet) Decne (*Amblyopetalum coeruleum*, *Tweedia coerulea*) – Asclepiadaceae – B3 DEF I M O V Arbusto sarmentoso con foglie oblunghe, lanceolate, glauche. Infiorescenze con racemi di 3-4 fiori di un bellissimo e intenso azzurro cielo, rosati in boccio. Fioritura estivo-autunnale. Origine: Brasile meridionale e Uruguay. In climi non adatti si può coltivare come annuale. Fiorisce già al primo anno. Pietro Rodaro, Giuseppe Scaccabarozzi
294. ***Paeonia ludlowii*** (Stern & G.Taylor) D.Y.Hong – Paeoniaceae – B2 E H MN OQ U Peonia arbustiva (2-3 m!) con foglie verde giallastro profondamente inciso e fiori di 8-10 cm giallo puro, in primavera. È specie originaria dei boschi di montagna nel Tibet sud-orientale (Z6). Acquistati
295. ***Paliurus spina-christi*** Miller – Rhamnaceae – B2 FG H M OP U Arbusto spinoso con foglie ovate (4 cm), ondulate, di colore verde lucido. Fiori minuti, gialli, cui seguono frutti legnosi, piatti rotondi (2,5 cm), circondati da un'ala verdastra. Specie un tempo utilizzata per siepi difensive. Specie abbastanza rustica (Z8), ma deve essere coltivata in zone soleggiate e in terreni ben drenati. Luogo di origine: Europa meridionale e Cina settentrionale. La denominazione deriva dalla tradizione che vuole sia stata la pianta utilizzata per intrecciare la corona di Cristo. Paolo Solari
296. ***Pancratium maritimum*** L. – Amaryllidaceae – A3 E H M OP UV [Giglio di mare, Narciso marino] Bulbosa spontanea lungo le coste del Mediterraneo (Z8). Foglie nastriformi di 40-60 cm. In tarda estate si manifestano ombrelle di 5-10 fiori imbutiformi di 8-10 cm, bianchi, molto profumati. Coltivare in terreni ben drenati e assolati. Gabbriella Brunelli
297. ***Parkinsoniana aculeata*** L. – Fabaceae – *Surplus 2021*
298. ***Passiflora*** L. 'Fata Confetto' – Passifloraceae – A2 E H M O U Rampicante abbastanza rustico (Z8), pollonifero, che generalmente perde la parte aerea in inverno. Fioritura primaverile-estiva con corolle rotate, tipiche di questa famiglia, di colore violaceo, deliziosamente profumate. Varietà ottenuta dall'ibridatore Maurizio Vecchia che ha concesso la pianta per la riproduzione e la diffusione al pubblico. Il nome della varietà ricorda la fata del balletto "Lo Schiaccianoci" di Tchaikovsky. Carla Borri
299. ***Passiflora tarminiana*** Coppens & V.E. Barney – Passifloraceae – B3 EF H MN O U(ST) [Banana Passionfruit] Rampicante sempreverde (3-7 m) molto ornamentale con

foglie trilobate, tomentose al rovescio. Fiori penduli di 7-10 cm, imbutiformi, con petali retroflessi all'apice, di colore rosa pallido in estate. Segue la produzione di frutti che hanno le estremità affusolate, e sono lunghi 10–14 cm e larghi 3-5 cm; a maturazione sono di colore giallo, tendente all'arancio. I frutti contengono molti semi avvolti in un arillo che è proprio la parte commestibile. Ottimi per succhi in acqua o latte con aggiunta di zucchero. Specie originaria delle Ande a 2.500-3.000m, quindi abbastanza rustica anche da noi (Z8), magari in posizione protetta. Acquistati

*Paulownia imperialis*: vedi ***Paulownia tomentosa*** Steud.

300. ***Paulownia tomentosa*** Steud. (*Paulownia imperialis*) – Scrophulariaceae – C2 DEG H M O U Albero spogliante di rapido accrescimento e di medie dimensioni (10-20 m), a portamento tendenzialmente colonnare, con ramificazioni espanse e chioma globosa. Foglie lungamente picciolate, di solito intere, ovate, cuoriformi alla base, ma a volte anche 3-5 lobate, verde scuro e pubescenti sulla pagina superiore, tomentose su quella inferiore, grandi (10-25x12-30 cm). I boccioli fiorali si formano in autunno e sbocciano in primavera prima dell'emissione delle foglie, riuniti in pannocchie erette; i fiori sono tubiformi (4-5 cm), con cinque lobi corti e di colore violetto pallido. Dopo la fioritura, si ha una notevole produzione di capsule ovoidi deiscenti, a lungo persistenti sulla pianta. Zona d'origine: montagne della Cina. Perfetta rusticità (Z5), anche se il gelo intenso può pregiudicarne la fioritura. Giuseppe Scaccabarozzi
301. ***Pavonia hastata*** Cav. – Malvaceae – B1 DE HI MN O T [*Pavonia pallida*] Arbusto sempreverde alto al massimo 2 m, cespuglioso, con rami che tendono ad allargarsi in senso orizzontale. Le foglie sono alterne, astate, con contorno crenato. La fioritura è prolungata, in pratica durante tutta l'estate. I fiori, solitari, color rosa, di 4-6 cm di diametro, sono lungamente picciolati e spuntano all'ascella delle foglie. Specie originaria del Sud America. Sui testi di botanica si legge che questa pianta è delicata (forse soltanto in considerazione del luogo di origine). Al contrario, in coltivazione ha dimostrato buona rusticità. (Z8) Piera Torchio, *Surplus 2021*
302. ***Pavonia lasiopetala*** Scheele – Malvaceae – B1 E H M OP U Arbusto eretto, alto fino a 1,20 m. Foglie ovate o trilobate, a margini dentellati, lunghe fino a 7 cm. Fiori vistosi, solitari, rosa intenso, larghi 3-4 cm. Fiorisce dalla primavera all'autunno. Arbusto molto ornamentale, preferisce terreni calcarei e ben drenati. Coltivare in pieno sole o in ombra leggera. Resiste alla siccità. Zona di origine: Texas. (Z7). Andrea Signorini
303. ***Pavonia missionum*** Ekman – Malvaceae – B1 E L M O UV Arbusto sempreverde alto 1,50-2 m. Foglie trilobate, a margini dentati. Fiori rosso vivo, simili a piccoli *Hibiscus*. Fioritura abbondantissima, che si prolunga per tutta l'estate. Origine: Argentina, Brasile (Z8). Andrea Signorini, Alberto Testori, Luca Valenti
304. ***Pavonia sepium*** A. St.-Hil. – Malvaceae – *Surplus 2021*
305. ***Pelargonium alchemilloides*** (L.) L'Hér. – Geraniaceae – A2 DE I MN O U(V) Erbaacea perenne dotata di un rizoma tuberoso, alta fino a 80 cm. Foglie ovate, palmatosette o palmatopartite, spesso con strie zonali rosse o brune sulla superficie

- superiore. L'infiorescenza è una pseudoombrella portante 2-13 fiori. Fiori zigomorfi bianchi, rosa o rosa scuro. Tutta la pianta è coperta da una peluria ghiandolare ed emana un profumo aromatico. Luogo di origine: Arabia Saudita, Etiopia e Somalia. In natura cresce in zone asciutte e tra le rocce. (Z9) Patrizia Ianne, *Surplus 2021*
306. ***Pelargonium cucullatum*** (L.) L'Hér – Geraniaceae – B1 DE I MN O UZ Pelargonio molto famoso perché uno dei progenitori dei “gerani imperiali” (*Pelargonium x domesticum*). Può diventare di notevoli dimensioni (anche 2 m) e presenta foglie di 8 cm aromatiche, rotondate, concave, con apici rossastri e tomentose. Fiori color magenta, anch'essi aromatici, porpora/rosa, più scuri internamente nei petali superiori, che si manifestano in estate. Specie di origine sudafricana, di scarsa rusticità (Z9). Patrizia Ianne
307. ***Pennisetum alopecuroides*** (L.) Spreng. ‘**Herbstzauber**’ – Poaceae – A2 DE H OQ U Una “graminacea” con culmi molto fitti che raggiungono gli 80-100cm L'infiorescenza è lunga, piumosa e di notevole effetto, bruno rossastro in questa varietà, che si manifesta in agosto-ottobre. Specie spontanea in Cina, di notevole rusticità (Z5). Massimo Panero
308. ***Pennisetum glaucum*** (L.) R. Br. ‘**Black**’ – Poaceae – *Surplus 2021*
309. ***Penstemon barbatus*** (Cav.) Roth. ‘**Coccineus**’ – Scrophulariaceae – A2 E H MN O U(Z) Erbacea perenne robusta, alta fino a 90 cm, con foglie lanceolato-lineari, minutamente pubescenti. Fioritura in estate, con corolle di 3-4 cm di colore rosso scarlatto in questa cultivar. La specie è originaria del Messico, Arizona e Utah, di notevole rusticità (Z3). Liviana Belluzzi
310. ***Persicaria virginiana*** (L.) Gaertn. var. ***filiformis*** – Polygonaceae – A2 DE H MN O U Erbacea perenne vigorosa (50-70 cm), con foglie ovali elegantemente macchiate di scuro al centro; in agosto-settembre produce numerosissimi fiorellini rossi su steli filiformi di 50-60 cm. La specie è originaria della Virginia, perfettamente rustica (Z5). Massimo Panero, *Surplus 2021*
311. ***Persicaria virginiana*** (L.) Gaertn. ‘**Painter's Palette**’ – Polygonaceae – *Surplus 2021*
312. ***Petteria amentacea*** (Sieber) C. Presi – Fabaceae – *Surplus 2021*
313. ***Petunia exserta*** J.R. Stehm. in Napaea – Solanaceae – A1 E MN O U Erbacea annuale con fusti eretti o leggermente ricadenti, pubescenti. Foglie ovate o ovato-lanceolate, alterne, sessili, di 5 × 1,5 cm. I fiori, del diametro di 5 cm, rosso brillante, non profumati, sono prodotti durante tutta l'estate. Originaria del Brasile. Fiorello Verona
314. ***Phacelia tanacetifolia*** Benth. – Hydrophyllaceae – A1 E H MN O U [Fiddleneck] Erbacea annuale con fusti eretti, ispidi, lunghi 15-120 cm. Foglie bipennatosette, lunghe fino a 24 cm, con una lieve pubescenza appressata. Fiori campanulati, blu, lilla o malva, lunghi fino a 1,5 cm, prodotti in gran numero in infiorescenze terminali scorpioidi. Distribuzione: dalla California al Messico. Alle volte le piante, essendo piuttosto lunghe, tendono a piegarsi e a cadere a causa del vento, per cui è bene dotarle di un tutore. (Z7) Milena Loiacono, Aldo Reolon

315. *Phaenosperma globosum* Munro ex Benth. – Poaceae – A2 DG H OQ U Erbacea perenne (graminacea) alta 1-3 m che forma dei culmi robusti, cavi con foglie distiche di 30-50 cm che si sviluppano ai nodi; lamina lanceolata o lineare, argentata al rovescio. Infiorescenze ascellari o terminali a forma di pannocchia di 20-40 cm, delicatamente pendule, in estate-autunno. Specie originaria della Cina, rustica (Z6). Harmanna Noordhoof
316. *Phlomis bourgaei* Boiss. – Lamiaceae – B1 D E H M O U Arbusto perenne sempreverde rustico (Z8) dalla crescita lenta che può superare un metro di altezza. I numerosi rami già lignificati alla base fanno assumere alla pianta una forma compatta e globosa. Foglie opposte, tomentose di forma lanceolata con margini lisci ed apice ottuso di colore grigio verde con riflessi dorati, in particolare nella stagione secca. In primavera avanzata i rami dell'anno portano infiorescenze circolari composte da fiori tubulosi di colore giallo oro. Specie originaria delle isole dell'Egeo e della Turchia. Mariangela Vaglio
317. *Phlomis bovei* Noë – Lamiaceae – B1 DE H M O U Piccolo arbusto di 30-40 cm con foglie cuoriformi verde grigio sistemate in verticilli sugli steli da dove si manifestano in primavera/estate fiori rosa chiaro o bianco rosati. Specie originaria dell'Algeria e Marocco, di buona rusticità (Z8). Mariangela Vaglio
318. *Phlomis cashmeriana* Royle ex Benth. – Lamiaceae – A2 E H M O U Erbacea perenne che può raggiungere un'altezza di 60-70 cm. Fiori rosa lilla tra giugno ed agosto. Specie originaria del Kashmir, rustica con massima resistenza al freddo (Z6) predilige esposizione al sole. Manuela Signorelli
319. *Phlomis leucophracta* P.H.Davis & Hub.-Mor. – Lamiaceae – B1 DE H M O U Arbusto sempreverde (2-3 m) con foglie tomentose, simili a quelle della salvia e 6-8 fiori a cappuccio di colore giallo arancio, disposti in verticilli sui fusti. Specie originaria dell'Anatolia, rustica (Z7). Manuela Signorelli
320. *Phlomis purpurea* L. – Lamiaceae – A2 E H(I) MN OQ U Erbacea perenne alta fino a 60 cm, con fusti lanosi. Foglie della lunghezza di 5-10 cm, lanceolate, coriacee, ondulate sul margine, pubescenti di sopra e cotonose di sotto. I verticillastri portano circa 12 fiori bilabiati con la corolla di 25 mm di lunghezza, di colore rosa o malva. Fiorisce dalla primavera all'estate. Luogo di origine: Spagna meridionale e Portogallo. (Z8) Alma Sammarco
321. *Phlomis purpurea* L. 'Caballerói' – Lamiaceae – A2 DE I M O UV Erbacea perenne alta fino a 60 cm, con fusti lanosi. Questa varietà presenta portamento compatto e foglie della lunghezza di 5-10 cm, coriacee, pubescenti, coloro oliva dorato. I verticillastri portano fiori bilabiati con la corolla di 25 mm di lunghezza, di un bel colore rosa pallido. Fiorisce dalla primavera all'estate. Luogo di origine: Algeria e Marocco, abbastanza rustica (Z8). Manuela Signorelli
322. *Phlomis russeliana* (Sims) Lag. ex Benth. – Lamiaceae – A2 DE H M OP U Erbacea perenne alta fino a 80 cm con foglie lanceolate, tomentose, con venature evidenti.

Fiorisce in giugno con appariscenti verticillastri di colore crema formati da fiori tubulari, penduli. Originaria dell'Ovest della Siria. Predilige esposizioni in pieno sole. Si consiglia di potare drasticamente in autunno e di pacciamare. (Z7). Paolo Solari

323. ***Phlomis viscosa*** Poir. – Lamiaceae – B3 DE H M O U Specie sempreverde che forma un arbusto fitto con steli violacei che arriva a 1-1,2 m di altezza, di aspetto arrotondato. Fogliame verde scuro, viscoso, come ricorda il nome specifico. In primavera produce abbondanti infiorescenze giallo brillante, che prosegue per tutta l'estate. Originaria della Siria, predilige esposizioni soleggiate ed è di buona rusticità (Z7). Paolo Solari
324. ***Physalis floridanae*** Rydb. – Solanaceae – A1/A2 E I M O U Piccolo arbusto alto 60-80 cm con foglie ellittiche lunghe 3-5 cm e fiori color giallo con macchia viola prodotti in estate. I frutti del diametro di 8-10 mm sono racchiusi in involucri a forma di lampioncino (simili a quelli di *P. alkekengi*, però più piccoli), ma più decorativi. Essendo una specie ancora poco nota, non se ne hanno notizie precise in particolare riguardo alla sua commestibilità: io che la coltivo ormai da 10 anni (la ripropongo ora perché la trovo molto graziosa), posso affermare che non è particolarmente rustica; infatti, sono riuscito a farle superare l'inverno solamente tenendola in vaso in ambiente molto luminoso e con temperatura non inferiore ai 10 °C. A questo però sopperisce con la sua alta capacità di autodisseminazione. Luciano Gasperini

***Physalis peruviana*** L.: vedi tra le **Alimentari**

325. ***Picea glauca*** (Moench) Voss – Pinaceae – *Surplus 2021*
326. ***Picea orientalis*** (L.) Peterm – Pinaceae – *Surplus 2021*
327. ***Pinellia ternata*** (Thunb.) Makino – Araceae – A3 E H MN OR U Specie tuberosa originaria della Cina e del Giappone (Z7) ma che si è diffusa anche in Europa e N. America perché invasiva. Le foglie sono composte, 3-5 fogliate; infiorescenza formata da una spatula di 10-12 cm verde biancastro, a volte violacea, con tubo cilindrico e lembo violaceo al margine. Fioritura da maggio a luglio, seguono bacche contenenti un solo seme che è consigliabile togliere prima che questi si diffondano nell'ambiente. Patrizia Ianne
328. ***Platyclusus orientalis*** (L.) Franco (*Thuja orientalis*) – Cupressaceae – C1 G H MN Q S(U) [Albero della vita] Alberello alto fino a 7 m a chioma densa, ramoso alla base con ramoscelli compressi appiattiti a struttura ventagliforme verticale, squamiformi, verde brillante con ghiandola resinifera che emana un profumo intenso. Fiori monoici eretti a 6,8 squame carnosolegnose, verdi inizialmente, a maturità rosso scure. Originario della Cina, dove raggiunge i 20 m. (Z6). Piera Torchio
329. ***Platycodon grandiflorus*** (Jacq.) A. DC. – Campanulaceae – A2/A3 E H M OP U [Blue Bells, Fiore paracadute] Erbacea perenne tuberosa alta fino a 70 cm, con fiori primaverili campanulati con 5 petali di colore blu, simili ad un paracadute prima di schiudersi. Specie originaria della Cina, Manciuria e Giappone. (Z4). Pietro Rodaro, *Surplus 2021*

330. *Platycodon grandiflorus* (Jacq.) A. DC. 'Alba' – Campanulaceae – *Surplus 2021*
331. *Plectranthus venterii* van Jaarsv. & L.Hankey – Lamiaceae – B1 DE I M O UV  
Grazioso cespuglio originario del Sud Africa alto fino a 1 m che tende a lignificare alla base, completamente ricoperto da soffice e corta peluria. Ha foglie triangolari con margini lobati che emanano un aroma unico molto intenso e caratteristico; fiori color malva che si schiudono dall'estate all'autunno. Da ricoverare in inverno ed innaffiare moderatamente al bisogno solo nel periodo vegetativo. Luciano Gasperini
332. *Pleuropetalum darwinii* Hook. f. – Amaranthaceae – B1/C1 DEF I M OR UST  
Arbusto o piccolo albero (2 m) sempreverde, con foglie alterne ellittico-ovali lunghe 10 cm, verde lucido superiormente, ondulate. Fiori giallo arancio, piccoli, riuniti in panicoli terminali, cui seguono frutticini gialli inizialmente, poi neri, lucidi. Specie in via di estinzione, originaria: delle isole Galapagos. (Z9). Dario Nutini
333. *Plumeria* L. hybr. 'Mix Color' – Apocynaceae– B1/B2 DE L(I) M OR UV [Frangipani] Arbusto o alberello (2-7 m) con foglie caduche o sempreverdi a seconda della zona di coltivazione, originario dell'America tropicale (Z10, Z9 in siti protetti). Fusti carnosi inizialmente, poi legnosi; le foglie sono disposte all'apice dei rami e sono grandi, lanceolate, verde intenso. Fiori riuniti in cime terminali composti da numerose corolle (30-50) che somigliano quelle dell'oleandro (cui condivide la famiglia) ma più grandi e molto profumati, che si manifestano durante tutta la buona stagione. I semi messi a disposizione sono tolti da piante ibride e i colori possono essere variabili fra il giallo, l'arancio, il rosso, ecc. Coltivare in terreni ben drenati e in inverno sistemare le piante in ambienti dove la temperatura non scenda sotto i 6-8 °C, lasciando il terreno asciutto. La *Plumeria* contiene un lattice fortemente tossico. Maurizio Caputo
334. *Podranea ricasoliana* (Tanfani) Sprague – Bignoniaceae – *Surplus 2021*
335. *Proboscidea louisianica* (Mill.) Thell. – Martyniaceae – A1 EF MN O U Erbacea annuale ricoperta di peluria viscido-glandulare. Fusti lunghi fino a 60 cm, ramificati, prostrati o ascendenti. Foglie largamente ovate, di 8–20 cm, oblique, sorrette da un robusto picciolo (5–15 cm). Infiorescenze in racemi composti da molti fiori tubolosi di 3–5 cm, di colore che varia dal bianco crema al porpora, con gola gialla e macchie rosa-purpuree. Seguono strani frutti di 10–20 cm di lunghezza, a forma di barchetta, crestati, con un paio di protuberanze simili a corna all'estremità. Zona d'origine: Stati Uniti meridionali, Messico. Fiorello Verona
336. *Prunus spinosa* L. – Rosaceae – B2 EF H MN OQ U [Prugnolo] Arbusto spinoso spogliante (0,5-3 m) con corteccia pubescente, bruno rossastro. Foglie alterne, ellittiche; fiori generalmente isolati, numerosi, bianchi alla fine dell'inverno. Seguono frutti blu nerastri (1-3 cm), pruinosi, commestibili, di gusto acido, utilizzati per farne conserve invernali e liquori. Specie presente su tutto il territorio italiano, rustica (Z6). Fiorello Verona

*Pseudocycdonia sinensis* (Dum.Cours.) C.K.Schneid.: vedi tra le **Alimentari**

337. ***Pterocarya stenoptera*** C. DC. – Juglandaceae – C2 G H M Q U Z Bellissimo albero (15-20 m) molto decorativo, deciduo, con chioma ampia e compatta, Foglie composte simili a quelle del noce, con cui condivide la famiglia. Fioritura in amenti penduli, cui seguono frutti verdi alati dagli amenti femminili e quindi noci con due ali distinte. Specie originaria della Cina, rusticissima (Z4). Sergio Rossi
338. ***Purshia stansburiana*** (Torr.) Henr. – Rosaceae – B2 DE H M O UV Arbusto (2-4 m) a foglie caduche molto resistente alla siccità. Foglie piccole, glandulifere, divise in alcuni lobi, a loro volta suddivisi; buona colorazione autunnale. Fioritura estiva abbondante di colore bianco crema con petali acuminati, intensamente fragranti. Specie originaria del S.O. U.S.A. e del N. Messico, rustica (Z8). Dario Nutini
339. ***Puya coerulea*** Lindl. – Bromeliaceae – A2 DE H M O V Pianta erbacea perenne, originaria del Cile, costituita da una rosetta di foglie argentate e seghettate (lunghe fino a 60 cm) che arriva ad una altezza di circa 2 m. Da questa, in estate, parte un'infiorescenza, anch'essa lunga fino a 2 m, portante fiori blu. Esige posizioni soleggiate e terreno perfettamente drenato. Si può considerare la più rustica delle bromeliaceae (Z8). Giorgio Gaspari
340. ***Puya mirabilis*** (Mez) L.B.Sm. – Bromeliaceae – A2 DE I M OR V(ST) Bromeliacea priva di fusto, con foglie lineari-lanceolate, seghettate al margine, lunghe 50-70 cm. Nella stagione calda produce fiori a forma di imbuto aperto, giallo verdognoli, lunghi 10 cm, riuniti in infiorescenze di oltre 50 cm. Coltivare al riparo dai geli (Z9), in terreni ben drenati e non calcarei. Zona d'origine: Bolivia, Argentina settentrionale. Giorgio Gaspari
341. ***Ratibida columnifera*** (Nutt.) Wooton – Asteraceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne alta fino a 75 cm con grandi capolini con fiori del raggio ovati, di colore rosso scuro con bordo giallo, rivolti all'ingiù. Disco allungati a formare una sorta di cilindro di colore dapprima verde, poi marrone man mano che si aprono i fiori. Ottimo da recidere. Questa specie è originaria delle praterie nord-americane (dal British Columbia al New Mexico) ed è comunemente conosciuta come “fiore a sombrero”. Soffre un po' per il forte caldo e la siccità estiva delle zone mediterranee. Perfettamente rustica. (Z3). Andrea Signorini, Luca Valenti
342. ***Ravenala madagascariensis*** Sonn. – Strelitziaceae – A2 DEG I M OR UZ [Albero del viandante] Erbacea di notevoli dimensioni (3-12 m) con fogliame grande, simile a quello dei banani, ma disposto a formare grandi ventagli, alla cui base si raccoglie l'acqua che può servire per dissetarsi. Fiori simili a quelli della *Strelitzia* ma di colore bianco. Specie endemica del Madagascar, scarsamente rustica (Z9). Acquistati
343. ***Retama monosperma*** (L.) Boiss. (*Genista monosperma*) – Fabaceae – B1 E I M OP U [Ginestra bianca] Arbusto alto fino a 3 m, con fusti genistiformi, penduli. Foglie effimere, piccole, bianco argentee. Fiori papilionacei (10-12 mm) disposti in racemi allungati, di colore bianco con calice porpora, fragranti, che si manifestano all'inizio

- della primavera. Zona d'origine: Spagna, Nord Africa. Rusticità discreta (Z9) ma anche Z8 in siti protetti. Milena Loiacono, *Surplus 2021*
344. ***Rheum rhabarbarum*** L. – Polygonaceae – A2 DE H MN O U Erbacea perenne con foglie palmato-lobate o cuoriformi, grandi e profondamente lobate, portate da robusti piccioli cilindrici, rossastri, eduli. Fioritura su steli ingrossati di 1–1,5 m in larghe pannocchie terminali di colore rosso scuro, in primavera. Specie originaria dell'Asia orientale, di ottima rusticità. (Z6) Carmen Ugo
345. ***Rhodotypos scandens*** (Thunb.) Makino – Rosaceae – *Surplus 2021*  
*Rhynchospermum jasminoides*: vedi ***Trachelospermum jasminoides*** (Lindl.) Lem.
346. ***Ricinus communis*** L. – Euphorbiaceae – B1 DF I M OP U [Ricino] Arbusto adatto a climi miti (Z9), trattato come annuale in zone più fredde (Z8). Portamento eretto, allargato (2-3 m). Fusti e foglie rossastre inizialmente, poi verde scuro con aspetto metallizzato, grandi (20-40 cm), palmato-lobate, con margini dentati. Fiori poco appariscenti, giallastri, in infiorescenze terminali e frutti spinosi a forma di capsule, contenenti tre semi a forma di fagiolo, velenosi. La specie è originaria dell'Africa Nord Orientale. Luca Lubatti, Georgina Willcock
347. ***Ricinus communis*** L. '**Carmencita**' – Euphorbiaceae – B1 DE FI M OP Z Arbusto sempreverde eretto ben ramificato, a crescita molto veloce, può raggiungere l'altezza di 2-3 m. Grandi foglie lucide, palmatamente lobate dal colore rosso-bronzo scuro. Ai fiori a coppa rosso vivido seguono capsule ovoidi spinose. Tutte le parti, in particolare i semi, sono altamente tossiche. Originario dell'Africa tropicale è semirustico (Z9) e trattato come annuale in zone non miti. Aldo Reolon, *Surplus 2021*
348. ***Romneya coulteri*** Harv. – Papaveraceae – A2 DE H M O U(V) Erbacea perenne semiarbustiva, alta fino a 2 m e oltre. Foglie glauche, profondamente lobate, sempreverdi o decidue a seconda del clima. Fiori terminali, grandi, larghi fino a 10-15 cm, simili a papaveri, bianchi con una massa di stami gialli al centro, in estate. Pianta magnifica, imponente, dalla bellissima fioritura estiva. Non si adatta facilmente, ma se trova l'ambiente giusto si diffonde per mezzo di rizomi, diventando invadente. Richiede pieno sole e perfetto drenaggio. Ottima per terreni sabbiosi o ghiaiosi, non vive in terreni argillosi e umidi. Volendola coltivare in tali condizioni si può creare un'aiuola rialzata (almeno 40-50 cm.) e ben drenata. Proviene da ristrette zone della California. Resiste fino a -10 °C, perdendo la parte aerea. Angelo Lippi
349. ***Romulea bulbocodium*** (L.) Sebast. & Mauri – Iridaceae – A3 E H MN O U [Zafferanetto comune] Altra bulbosa di piccole dimensioni con foglie basali lineari, semicilindriche, striate. Fiori imbutiformi con 6 tepali lunghi 2-5 cm e tubo giallo in basso, tomentoso, viola pallido, più scuro all'apice e antere gialle. Fioritura primaverile. Specie presente nel centro-sud Italia, di ottima rusticità (Z6). Cosimo Guido
350. ***Romulea columnae*** Sebast. & Mauri – Iridaceae – A3 E H MN O U [Zafferanetto di Colonna] Bulbosa di piccole dimensioni con foglie lineari e scapo fiorifero di 5-10 cm con fiore unico, imbutiforme, formato da 6 tepali, di colore bianco rosato con strie

- rossastre all'interno e stami gialli. Fioritura in febbraio-marzo. Specie presente in Italia principalmente nel centro-sud, di ottima rusticità (Z6). Cosimo Guido
351. ***Romulea tortuosa*** (Licht. ex Roem. & Schult.) Baker – Iridaceae – A3 DE I M O UV Bulbosa sudafricana con foglie filiforme, spesso attorcigliato a spirale; fiori a coppa, gialli, a volte con macchie scure alla fauce, profumati, che si manifestano da noi alla fine dell'inverno. Caratteristici i corni che sono appiattiti con un'ampia cresta basale a ventaglio. Scarsa rusticità (Z9). Fiorello Verona
352. ***Rudbeckia fulgida*** Ait. – Asteraceae – A2 E H MN O UZ Specie erbacea perenne con foglie talvolta cordate, talvolta lineari o lanceolate, lungamente picciolate. Arriva ad una altezza massima di 50-60 cm. Capolini solitari, che spuntano all'ascella delle foglie superiori, costituiti da circa 20 fiori periferici, ligulati, gialli e fiori centrali neri. La fioritura inizia in estate e si prolunga fino all'autunno. Luogo di origine: Nord America. Ottima rusticità. (Z5) Massimo Panero
353. ***Rudbeckia fulgida*** Ait. 'Goldstrum' – Asteraceae – A2 E H MN O UZ Specie erbacea perenne con foglie talvolta cordate, talvolta lineari o lanceolate, lungamente picciolate. Arriva ad una altezza massima di 50-60 cm. Capolini solitari, che spuntano all'ascella delle foglie superiori, costituiti da circa 20 fiori periferici, ligulati, gialli in questa varietà e fiori centrali neri. La fioritura inizia in estate e si prolunga fino all'autunno. Luogo di origine della specie: Nord America. Ottima rusticità. (Z5). Carla Berutti
354. ***Rudbeckia hirta*** L. 'Cherochee Sunset' – Asteraceae – A1 E H M OQ U Erbacea generalmente biennale alta circa 1 m, con foglie e fusti molto ruvidi. Le foglie sono lanceolate o oblanceolate, lunghe fino a 10 cm. La sua attrattiva principale sono i capolini solitari, simili a grosse margherite, disposti all'apice dei lunghi peduncoli, costituiti da fiori doppi o semidoppi rosso mattone con apice dei petali arancio in questa varietà. Il disco centrale è nero. La fioritura è estiva. La specie si trova negli USA centrali e settentrionali. Massimo Panero
355. ***Rudbeckia hirta*** L. 'Gloriosa Daisy' – Asteraceae – A1 E H M OQ U Erbacea generalmente biennale alta circa 1 m, con foglie e fusti molto ruvidi. Le foglie sono lanceolate o oblanceolate, lunghe fino a 10 cm. La sua attrattiva principale sono i capolini solitari, simili a grosse margherite, disposti all'apice dei lunghi peduncoli, costituiti da fiori giallo vivo in questa varietà. Il disco centrale è nero e piuttosto in rilievo. La fioritura è estiva. La specie si trova negli USA centrali e settentrionali. Carla Berutti
356. ***Rudbeckia hirta*** L. 'Praire Glow' – Asteraceae – A1 E H M OQ U Erbacea generalmente biennale alta circa 1 m, con foglie e fusti molto ruvidi. Le foglie sono lanceolate o oblanceolate, lunghe fino a 10 cm. La sua attrattiva principale sono i capolini solitari, simili a grosse margherite, disposti all'apice dei lunghi peduncoli, costituiti da fiori rosso-arancio con apice dei petali giallo in questa varietà. Il disco

- centrale è nero. La fioritura è estiva. La specie si trova negli USA centrali e settentrionali. Massimo Panero
357. ***Rudbeckia triloba*** L. – Asteraceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne alta fino a 1,5 m in fioritura, con foglie ovate, spesso 3-7 lobate, di 10-12 cm. Fiori solitari, giallo arancio, con disco interno porpora nerastro. Zona d'origine: U.S.A. centrali e orientali. Ottima rusticità (Z5). Massimo Panero
358. ***Ruta graveolens*** L. – Rutaceae – *Surplus 2021*
359. ***Sabal bermudana*** L.H.Bailey – Arecaceae – C1 DEG H M O UV Palma con stipite unico alto 4-7 m con grandi foglie costapalmate, fortemente arcuate, filamentose, lunghe 1-1,5 m, suddivise in numerosi segmenti di colore verde intenso con sfumature bluastre, portate da piccioli di 1,2-1,7 m. Grandi infiorescenze arcuate che si manifestano fra la foglie, composte da numerosissimi fiorellini bianchi, fragranti. Seguono frutti piriformi, nerastri a maturità. Una fra la più belle palme rustiche (regge bene i -9 °C), anche se, come ricorda il nome specifico, è originaria delle Bermude. Giancarlo Innocenti
360. ***Sabal minor*** (Jacq.) Pers – Arecaceae – B1/C1 DE I(H) M OR U Palma con tronco parzialmente sotterraneo, alta fino a 3 m, di lento accrescimento. Foglie a ventaglio di 1 m, rigide, di colore blu verde. Infiorescenze eccedenti il fogliame, frutti di 1,3 cm, neri, globosi. Specie originaria del Nord Carolina, Sud Florida, Est Texas (Z9), coltivabile, se riparata, anche in zone più fredde (Z7). Giancarlo Innocenti, Alma Sammarco
361. ***Salvia apiana*** Jeps. – Lamiaceae – A2 DEG H M O UV Questa specie proviene dalle regioni desertiche della California meridionale (Z8). Suffruticosa, con foglie ovali bianco-cerose, ricche di sostanze oleose e resine con un profumo intenso piacevolissimo. Le tribù indiane la considerano “sacra” e ne bruciano le foglie arrotolate come un sigaro durante le cerimonie di purificazione. La pianta ha una bellissima fioritura estiva di corolle bianche su steli lunghi più di un metro con eleganti stami ricurvi; ma ancora più interessanti sono il suo fogliame e il portamento. Paolo Solari
362. ***Salvia desoleana*** Atzei & V. Picci – Lamiaceae – A2 DE H M OQ U(V) Salvia erbacea perenne endemica della Sardegna. Cresce in siti assolati su suolo calcareo o granitico e anche su rocce vulcaniche. Questa specie possiede una radice rizomatosa che cresce parallela al suolo. Le piante possono raggiungere un'altezza di 60-90 cm per 90-120 cm di larghezza. Le foglie sono grandi, ovate (20x15 cm), coperte da peli e ghiandole che rilasciano un forte profumo quando vengono spezzate o stropicciate. L'infiorescenza è ramificata e pubescente ed è costituita da verticillastri, ben spazati tra loro, di sei fiori bilabiati con labbro superiore lavanda chiaro e labbro inferiore bianco. Alla base di ogni fiore si trova una brattea bianca bordata di lilla. (Z8) Manuela Signorelli
363. ***Salvia greggii*** A. Gray ‘Alba’ – Lamiaceae – B1/B2 E H M O UV Piccolo arbusto (30-70 cm) semisempreverde (a foglie caduche in climi freddi) con foglie lineari-

- oblunghie densamente glandulose. Fiori bianchi in questa varietà di 4-5 cm riuniti in cime 6-8flore, che si manifestano in estate. Specie originaria del Texas e del Messico, relativamente rustica (Z8). Manuela Signorelli
364. *Salvia* L. '**Vicki Romo**' (*Salvia apiana* x *Salvia clevelandii*) – Lamiaceae – B1 DE H M O UV [Salvia bianca] Ibrido di salvia introdotto nel 1993 e chiamato *S.* 'Vicki Romo' in onore di un giovane studente della Claremont Graduate School che era stato nel programma di dottorato del Rancho Santa Ana Botanic Garden. Si tratta di un arbusto sempreverde a portamento allargato di 1-1,5 m interamente ricoperto da un tomento bianco. Foglie simili a quelle della salvia, aromatiche, e fiori in verticilli di colore lavanda, fragranti, in primavera-estate. Buona rusticità (Z8). Paolo Solari
365. *Salvia leucophylla* Greene – Lamiaceae – B1 E H M O U V Arbusto sempreverde che può raggiungere un'altezza da 1 a 1.5 m. Le foglie di colore verde scuro, che virano al bianco grigiastro con l'avanzare della stagione, sono portate su rami che si inarcano fino al suolo. I fiori viola-rosati tenuti da un calice grigio sfumato di viola formano grandi infiorescenze lunghe 15-20 cm. Ampiamente utilizzata come pianta nel giardino *xeriscape* predilige una esposizione a pieno sole e terreno ben drenato. Specie originaria della California, rustica fino a -10 °C in terreni ben drenati. In commercio esistono molti ibridi. Paolo Solari
366. *Salvia lyrata* L. – Lamiaceae – A2 DE H MN O U Erbacea perenne con foglie lirate in rosetta basale, verdi macchiate di marrone (in fase giovanile). Infiorescenze alte fino a 60 cm in estate, composte da corolle pendule con labbro superiore prominente, di colore blu pallido. Specie originaria degli U.S.A., perfettamente rustica (Z5). Manuela Signorelli
367. *Salvia mellifera* Greene – Lamiaceae – B1 D E I M OP UV Arbusto eretto a portamento allargato e ricadente, alto circa 1,5 m. Foglie ellittiche lunghe 5,8 cm e strette (15 mm) verde scuro rugose dal forte profumo di resina e incenso. Fiorisce a primavera in densi verticilli di fiori bianchi. Teme l'umidità. Originaria delle zone costiere della California. Viene coltivata negli USA per la produzione di un ottimo miele dal sapore speziato. (Z8) Manuela Signorelli
368. *Salvia microphylla* Kunth '**Royal Bumble**' – Lamiaceae – B1 E H M O UZ Sempreverde con fioritura quasi ininterrotta nei climi miti, con fiori rossi da maggio a giugno e poi in autunno. Raggiunge un'altezza massima di 80 cm. Rustica (Z8), predilige sole pieno. Luca Valenti
369. *Salvia nutans* L. – Lamiaceae – B1 E H M U Arbusto sempreverde con alti steli. Le foglie basali formano una rosetta i fiori di colore viola formano grandi infiorescenze che formano grappoli penduli. Predilige terreni ben drenato ed esposizione a pieno sole. Originaria dei Balcani, specie molto rustica (Z6). Liviana Belluzzi
370. *Salvia pomifera* L. – Lamiaceae – B1 DE H M OQ UV Foglie sempreverdi grigie, lunghe, lanceolate con margine irregolarmente ondulato. Forte odore di canfora. Si può usare al posto della comune salvia in dosi minori. Fiori grandi blu-violacei a maggio

- con brattee color porpora, che resistono a lungo dopo la fioritura. Terreno povero, ben drenato, non sopporta l'umidità invernale. Rustica fino a -8 -10°C. Altezza 80-100 cm. Larghezza 80 cm. Manuela Signorelli
371. *Salvia radula* Benth. – Lamiaceae – A2 D E I M O P Q V Erbacea perenne a portamento allargato scarsamente ramificata, alta 1,4 m e larga circa 1 m. Foglie rugose grigio verde lanceolate lunghe 10 cm profumate. Infiorescenze a spighe apicali dall'inizio dell'estate all'autunno con verticilli regolarmente spaziate di fiori bianco puro brillante e luminoso. Originaria delle zone montuose nel nord del Sud Africa, Limpopo. (Z9) Manuela Signorelli
372. *Salvia sclarea* L. – Lamiaceae – A1 DE H M OQ U [Scanderona] Erbacea biennale con portamento eretto (50-100 cm). Il fusto e le foglie, carnose e tomentose, hanno un profumo molto intenso. I fiori, di colore rosa con venature viola e bianco, sono riuniti in infiorescenze che presentano brattee rosa-lilla, persistenti e sbocciano su spighe lunghe 30 cm, tra giugno e luglio. Adatta per zone rocciose, aride e soleggiate, è una specie commestibile e molto utilizzata in erboristeria. Spontanea in Europa e Asia occidentale, di buona rusticità (Z8). Massimo Panero, Georgina Willcock
373. *Salvia sclarea* L. 'Vatican White' – Lamiaceae – *Surplus 2021*
374. *Salvia somalensis* Vatke – Lamiaceae – B1 DE I(H) M O U(V) Arbusto ramificato, alto fino a 1 m, con foglie profumate, oblunghe, di colore verde giallastro. Infiorescenze di colore simile al glicine, da maggio a ottobre. Originaria della Somalia (Z10). Manuela Signorelli, Paolo Solari
375. *Sarcobatus vermiculatus* (Hook.) Torr. – Sarcobataceae – B2 EG H M O UV Arbusto deciduo (1-3 m) con rami spinosi e foglie succulente, ovato-allungate, lunghe 15-40 mm. Infiorescenze all'apice dei rami in estate formata da numerosi fiorellini campanulati rosa. Specie originaria del N. America, rustica (Z7). Dario Nutini
376. *Sarcococca hookeriana* Baill. var. *humilis* Rehd. & Wils. – Buxaceae – B1 DEF H N OQ U (ST) Pianta arbustiva sempreverde, altezza 40-60 cm, foglie lucide, coriacee, lanceolate (4-7x1-2 cm). Fiori piccoli a gruppi, con petali filiformi bianco rosati, in inverno; seguono grosse bacche blu- nere. Tendenzialmente acidofila, preferisce l'ombra o la mezza ombra. Origine: N. Cina. Rustica (Z6). Patrizia Ianne
377. *Scabiosa atropurpurea* L. 'Ebony & Ivory' – Dipsacaceae – *Surplus 2021*  
*Scabiosa cretica*: vedi *Lomelosia cretica* (L.) Greuter & Burdet
378. *Scabiosa* hybr. 'Beaujolais Bonnets' – Dipsacaceae – A2 E H M O U Perenne che raggiunge un'altezza massima di 50-60 cm. Presenta fiori rosa e bordeaux con stami bianchi che sbocciano da giugno a ottobre. Ama il terreno drenato e l'esposizione in pieno sole. (Z6-9) Manuela Signorelli, Paolo Solari
379. *Schizanthus pinnatus* Ruiz & Pav. – Solanaceae – A1 E MN O UZ [Orchidea dei poveri] Specie annua (25-40 cm) originaria del Cile e dell'Argentina con foglie fortemente divise e vistosi fiori simili a farfalle di colori dal rosa blu chiaro al bianco

puro, con macchie e striature lilla in estate. Ottima specie anche per fiori recisi.

Acquistati

*Scilla maritima*: vedi ***Drimia maritima*** (L.) Stearn

380. ***Scorzonera villosa*** Scop. – Asteraceae – A2 E H M O UV Erbacea perenne con fusto eretto, ramoso (40-60 cm) striato. Foglie inferiori di 20-30 cm, strettamente ovate, mentre le superiori sono lineari. Fiori in tarda primavera con capolini unici terminali di colore giallo con corolle di 15-20 mm. Seguono semi con pappo rossastro. Specie presente in Italia solo nel Friuli e nel meridione (Z6). Fiorello Verona
381. ***Senecio articulatus*** Sch.Bip. – Asteraceae – A4 EG L M O U(V) [Albero delle Candele] Pianta succulenta con rami cilindrici che si diramano da ascelle ampie e rigonfie di 2x1,12 cm, glauche, bluastre, a righe scure. Le infiorescenze sono bianco giallastre, raggruppate in corimbi; piccole foglioline simili a brattee. Endemica del Sud Africa, fiorisce in estate. (Z9) Consuelo Messeri
382. ***Senna corymbosa*** (Lam.) Irwin & Barneby – Caesalpiniaceae – *Surplus 2021*
383. ***Sesbania punicea*** (Cav.) Benth. (*Daubentonia punicea*) – Fabaceae – B1/B2 E I(H) M OP U Arbusto originario del Brasile meridionale, Argentina e Uruguay, spogliante nei nostri climi, con foglie pennate (20-30). Produce durante tutta l'estate fiori papilionacei di 2 cm, rosso porpora, raccolti in racemi di 8-12 cm. Specie non molto longeva, di buona rusticità se coltivata in siti protetti e soleggiati (Z8). Luca Lubatti, Marco Scagliarini
384. ***Sideritis euboica*** Heldr. – Lamiaceae – B1 G H M O UV Specie tappezzante originaria di Eubea, la più grande isola della Grecia, e spontanea anche in Italia (Sicilia, in loc. Eubea(!) a 600 m slm.) caratterizzata dall'aspetto a piccolo arbusto con aspetto a pulvino e con foglie piccole, ovate, tomentose. Fioritura in primavera/inizio estate in verticilli formati da 6/12 piccoli fiori giallastri. Manuela Signorelli
385. ***Silene armeria*** L. – Caryophyllaceae – A1 E H M O V Pianta annuale a crescita rapida che può raggiungere un'altezza di 30 cm. Foglie lanceolate grigio verdi. Fiori con calice purpureo imbutiforme di 10-15 mm che fioriscono tra maggio e giugno. Predilige sole e terreno ben drenato. Specie spontanea in Italia, rustica, poco comune. Liviana Belluzzi
386. ***Silene coronaria*** (Desr.) Clairv. ex Rchb. (*Lychnis coronaria*) – Caryophyllaceae – A2 DE H MN OP U Erbacea perenne non longeva con foglie ricoperte da un denso tomento grigio-verde. Foglie ovato-lanceolate, argentee, persistenti in inverno. Fiori in cime rade da maggio a luglio di colore rosa o rosso porpora. Forma cuscinetti densi e si coltiva in terreni abbastanza asciutti, al sole o a mezz'ombra. Adatta per bordure, gruppi isolati o per creare macchie di colore. Zona di origine: Europa sud-orientale. Spontanea anche in alcune zone italiane. Specie molto rustica (Z5). Cesare Fazari
387. ***Silene coronaria*** (Desr.) Clairv. ex Rchb. (*Lychnis coronaria*) '**Alba**' – Caryophyllaceae – A2 DE H MN OP U Come la precedente, ma a fiori bianchi. Milena Loiacono

388. ***Silene hifacensis*** Rouy ex Willk. – Caryophyllaceae – A2 E I M O V Erbacea perenne alta 20-40 cm, densamente pubescente ma senza peli ghiandolari. Le foglie inferiori si sviluppano a rosetta e sono lungamente picciolate con contorno lanceolato-spatolato. Gli steli fiorali sono eretti, pubescenti nella parte inferiore e glabrescenti in quella superiore, sostengono un'infiorescenza densa, simmetrica con rami opposti nel nodo inferiore. Il fiore è formato da 5 petali rosa di 6-10 mm, bifidi e la fioritura avviene da marzo a giugno. Cresce nelle fessure delle falesie calcaree costiere, occasionalmente anche ai piedi delle rocce. Specie endemica delle coste mediterranee iberiche, dove è limitata ad alcune zone della costa settentrionale della provincia di Alicante. A rischio di estinzione. (Z10) Manuela Signorelli
389. ***Silphium perfoliatum*** L. – Asteraceae – *Surplus 2021*  
***Silybum marianum*** (L.) Gaertner: vedi tra le **Alimentari**
390. ***Sinocalycanthus chinensis*** W.C.Cheng & S.Y.Chang – Calycanthaceae – B2 E H MN H QR UT Monogenere arbustivo originario dei boschi della Cina, affine ai *Calycanthus*. Fiori bianco rosati in primavera, vistosi, che sbocciano all'inizio dell'estate, profumatissimi, simili a quelli delle magnolie. Perfetta rusticità (Z7). Seminare in autunno e lasciare che le brinate vernalizzino l'embrione stimolando la germinazione. Angelo Balestrieri, Patrizia Ianne
391. ***Sisyrinchium striatum*** Sm. – Iridaceae – A3 E I(H) MN O UV Rizomatosa sempreverde con lunghe e strette foglie a forma di spada, grigio-verdi. In estate produce esili spighe di 25-30 cm composte da piccoli fiori color crema, striati di viola. La specie è originaria del Cile e dell'Argentina. Buona rusticità (Z8). Liviana Belluzzi, Orietta Epifani
392. ***Solanum acaule*** Bitter. – Solanaceae – A1 F M O U Specie di patata selvatica, originaria del Perù, Bolivia, Cile settentrionale e Argentina nordoccidentale. Cresce ad alta quota, da 2400 a 4700 m. Gran parte della sua gamma naturale si trova nella Puna, una regione montuosa del Perù e della Bolivia, dove la temperatura media annuale è di soli 7 °C circa. Le piante hanno un portamento a crescita bassa, di solito non supera i 20 cm. Il colore dei fiori varia dal blu al viola o occasionalmente è bianco. Gli stoloni sono in genere lunghi da 60-90 cm. I tuberi sono generalmente rotondi, bianchi e di 2 cm di diametro. Specie impressionante la sua tolleranza al gelo, resiste a gelate fino a -6,5 °C. Semi spesso lenti e difficili da germinare, impiegando da due a tre volte il tempo dei semi delle varietà di patate domestiche. La germinazione è facilitata con un trattamento a base di acido gibberellico, inoltre conserva un'eccellente germinabilità anche dopo lunghissimi periodi fino a 27 anni a 1-3 °C. La dormienza dei tuberi da cinque a sei mesi è comune in questa specie. I tuberi rimarranno dormienti per almeno 16 mesi se conservati a temperature prossime allo zero. Maurizio Lunardon
393. ***Solanum atropurpureum*** Schrank – Solanaceae – *Surplus 2021*
394. ***Solanum pseudocapsicum*** L. – Solanaceae – *Surplus 2021*
395. ***Solanum seafortianum*** L. – Solanaceae – *Surplus 2021*

396. *Solanum sisymbriifolium* Lam. – Solanaceae – *Surplus 2021*
397. *Solanum viride* G.Forst. ex Biehler – Solanaceae – B1 DE L M O UZ [Pomodoro dei cannibali] Arbusto (2-3 m a foglie ovali, (15x10 cm; fiori a grappolo (3-10) e fiori con corolla rotata, bianchi. Pomodorini rossi di 2 cm in estate: Il nome popolare lo deve al fatto che sembra che i suoi frutti sarebbero stati utilizzati dai cannibali delle isole Figi per condire la carne umana. Origine: Isole di Cook (Z10). Edoardo Rossotti
398. *Staphylea pinnata* L. – Staphyleaceae – B2 EF H MN QR U Sola specie di questa famiglia ad essere presente, pur se rara, fra la flora spontanea italiana. Si presenta come un arbusto a foglie caduche di 10-20 cm, composte generalmente da 5 foglioline ellittiche. Fiori in pannocchie terminali pendule, composti da sepali e petali biancastri, che si schiudono nella tarda primavera. Frutti a capsula rigonfia verdastra. Carmen Ugo
399. *Stokesia laevis* (Hill.) Greene. – Asteraceae – *Surplus 2021*
400. *Styrax officinalis* L. – Styracaceae – B2 D H N QR V U(Z) Cespuglio a foglia caduca e lenta crescita. Foglie ovate, pubescenti da giovani e picciolate. Fiori bianchi, penduli, riuniti in grappolo. Frutto globoso con 1-2 semi. Origine: Sud est Europa e Asia minore (Z8). Carmen Ugo
401. *Syncarpia glomulifera* (Sm.) Nied. – Myrtaceae – C1 EG I M OR U [Albero della trementina] Specie arborea sempreverde di notevoli dimensioni (40-60 m) con foglie grandi (7-10 cm), ovato-ellittiche, verde scuro, tomentose al rovescio e rossastre da giovani, con margini ondulati; se schiacciate, profumano come di trementina. Fioritura estiva con fiori in glomeruli bianchi riuniti in racemi, simili a quelli dell'eucalipto. Specie spontanea nel Nuovo Galles del Sud e del Queensland, di scarsa rusticità (Z9). Dario Nutini
402. *Tagetes erecta* L. 'Ivory' – Asteraceae – *Surplus 2021*
403. *Tagetes minuta* L. – Asteraceae – A1 DE M O U Erbacea annua con fusti ramosi eretti alti fino a 1,5 m. Foglie pennatosette (13-17 segmenti), assai profumate. Fiori giallo pallidi in cime corimbose, all'inizio dell'autunno. Zona d'origine: Sud America. Fiorello Verona
404. *Talinum* Adans. sp. nova 'Pichimwenga' – Portulacaceae – **PIANTA DELL'ANNO 2022** – Vedi descrizione dettagliata all'inizio dell'Index Seminum. Massimiliano Saule
405. *Talinum paniculatum* (Jacq.) Gaertn. (*Talinum patens*) – Portulacaceae – A3 E I M OP U(V) Perenne tuberosa con foglie obovate, lunghe fino a 10 cm e racemi eretti, legnosi a maturità. I fiori, riuniti in pannocchie terminali, compaiono in estate e sono di colore rosso o giallo. La specie può essere coltivata all'aperto in zone a clima mite (Z9), in terreni ben drenati e al sole. Zona di origine: America centrale. Aldo Almici, Alberto Testori
- Talinum patens*: vedi *Talinum paniculatum* (Jacq.) Gaertn.
406. *Tanacetum cinerariifolium* (Trevir.) Sch.Bip. (*Chrysanthemum cinerariifolium*) – Asteraceae – A2 B1 E/D I M O V/Z La pianta del piretro è una perenne di dimensioni ridotte (25-50 cm) con foglie verde blu molto articolato e settato. Il fiore è bianco

- con centro giallo. È presente negli insetticidi naturali, insieme alla congenere *T. coccineum* a fiore rosso acceso perché ambedue (meno il secondo) producono piretrina, non pericolosa per gli animali. (Z8) Sezione Piemonte
407. ***Tanacetum parthenium*** (L.) Sch.Bip. – Asteraceae – A2 DE H MN O U Erbacea perenne (40-80 cm) con forte odore aromatico. Fusti eretti, ramosi superiormente; foglie 2pennatosette, con lamina di 6-9 cm, completamente divisa in 5-11 segmenti. In estate si manifestano capolini di 1 cm su peduncoli di 3-4 cm, con ligule bianche e fiori tubolosi gialli. Specie diffusa in tutta Italia, originaria dei Balcani e dell'Asia orientale; perfettamente rustica (Z6). Fulvia Geronazzo, Massimo Panero
408. ***Tanacetum vulgare*** L. – Asteraceae – A2 DE H M O U [Tanaceto] Erbacea perenne con fusti eretti, striati alti fino a 1,5 m. Grandi e caratteristiche foglie pennatosette con margine seghettato, basali e cauline. Fiori giallo-oro in capolini discoidei, riuniti in denso corimbo apicale. Specie aromatica, officinale e di pregio ornamentale. Tipica di ambienti incolti, si coltiva facilmente ed è particolarmente adatta per le bordure miste. Fioritura: da luglio a settembre. Distribuzione: dall'Europa al Giappone (Z8). Fiorello Verona
409. ***Tecoma castanifolia*** (D.Don) Melch. – Bignoniaceae – *Surplus 2021*
410. ***Tecoma stans*** (L.) Juss. ex Kunth – Bignoniaceae – *Surplus 2021*
411. ***Tetradium daniellii*** (Benn.) T.G. Hartley (*Evodia daniellii*) – Rutaceae – C2 EF H M O U [Albero del miele] Albero spogliante (10-15 m), con fogliame verde scuro, pinnato. Fioritura in numerosi corimbi di fiorellini bianchi, profumati, per un periodo lungo, dalla tarda primavera all'autunno, cui seguono frutticini rosa/rosso con all'interno semi neri, lucenti. L'alto contenuto di polline e il lungo periodo di fioritura fa di questa specie una fra le preferite dalle api. Originaria della Cina e Corea, rustica (Z6). Matteo Gregorio, Acquistati
412. ***Teucrium fruticans*** L. – Lamiaceae – *Surplus 2021*
413. ***Teucrium hircanicum*** L. – Lamiaceae – A2 E H M O U Erbacea perenne a portamento cespitoso. Foglie rugose, simili a quelle della salvia, di colore verde scuro. Fiori in spighe lunghe 30-40 cm, di colore rosa-violaceo, numerosi e portati per lungo tempo, da luglio a ottobre. Di facile coltivazione, si adatta a tutti i terreni purché ben drenati. Origine: Asia minore (Z5). Massimiliano Saule *Surplus 2021*
414. ***Thalictrum aquilegifolium*** L. – Ranunculaceae – A2 DE H MN OQ U [Pigamo colombino] Erbacea perenne spontanea in Italia (Z5) con foglie simili a quelle dell'aquilegia, che alla fine della primavera produce infiorescenze lunghe fino a 1 m, vistose, formate da corimbi densi di corolle bianco-verdi, internamente malva o rosa-porpora. Carla Borri
415. ***Thevetia peruviana*** (Pers.) Schum. – Apocynaceae – B1/C1 DE I M OR U(V) Arbusto o piccolo albero sempreverde (4-8 m) con foglie lineari-lanceolate (0,7x15 cm) acuminate, verde scuro e lucenti superiormente, con margine revoluto. Fiori in cime erette, fragranti, tuboloso-campanulati, con corolla di 5x7 cm di colore giallo. Seguono

poi frutti caratteristici, tozzi, angolosi, di 2,5 cm. Specie originaria dell'America e Asia tropicale, di scarsa rusticità (Z9). Viene a volte innestata sull'Oleandro, così da risultare più rustica e coltivabile in siti riparati anche in zone più fredde (Z8). Maurizio Cattapan, Aldo Reolon

416. *Thevetia peruviana* (Pers.) Schum. 'Alba' – Apocynaceae – B1/C1 DE I M O R U (V)  
Come la precedente, ma a fiore bianco. Aldo Reolon

*Thuja orientalis*: vedi *Platyclusus orientalis* (L.) Franco

417. *Thunbergia alata* Boj ex Sims – Acanthaceae – *Surplus* 2021

418. *Tipuana tipu* (Benth.) Kuntze – Fabaceae – C1 DE F I(L) M O U Albero sempreverde alto fino a 20 m ed oltre, con portamento irregolare. Le foglie sono di colore verde scuro, lunghe fino a 25 cm, composte da 15-19 foglioline oblunghe, imparipennate. I fiori, che sbocciano in primavera per diverse settimane, sono riuniti in cime terminali e sono di colore giallo-arancione. I frutti, prodotti in autunno, sono dei legumi molto particolari: contengono un unico seme e sono dotati di una espansione alare simile a quella delle samare degli aceri. Luogo di origine: Argentina, Bolivia, Brasile meridionale. Scarsa rusticità (Z9). Livia Coppola

419. *Tithonia rotundifolia* (Mill.) S.F.Blake (*Tithonia speciosa*) – Asteraceae – A1 DE N O UZ Erbacea annuale (50–70 cm) con foglie triangolari–ovate di 20x30 cm, tomentose inferiormente. Fiori di 6–8 cm di colore arancione–rosso, simili a quelli delle dalie semplici, a fine estate–autunno. Zona d'origine: C. Messico, Panama. Pietro Rodaro

*Tithonia speciosa*: vedi *Tithonia rotundifolia* (Mill.) S.F.Blake

420. *Trachelium caeruleum* L. – Campanulaceae – *Surplus* 2021

421. *Trachelium caeruleum* L. 'Black Knight' – Campanulaceae – A2 DE H M O UZ Erbacea perenne a base legnosa alta 80-120 cm con steli rossastri; foglie ovali, semplici, verde scuro con venature viola in questa varietà. Fioritura in larghe ombrelle composte da innumerevoli fiorellini lilla-viola, profumati, in estate. Harmanna Noordhoof

422. *Trachelospermum jasminoides* (Lindl.) Lem. (*Rhynchospermum jasminoides*) – Apocynaceae – B3 DE H M N O U [Falso gelsomino] Rampicante sempreverde con foglie ovato-lanceolate di 5-7x1,5-2,5 cm, coriacee e lucide, di colore verde scuro. Fiori di 1,5-2,5 cm, in cime terminali, molto profumati, bianchi, dalla tarda primavera all'inizio dell'estate. Zona d'origine: Cina. Buona rusticità (Z8). Massimo Panero

423. *Tradescantia spathacea* Sw. – Commelinaceae – A3 DE I M N O STV [Mosè nella culla] Erbacea perenne (15-20 cm) a rapido accrescimento, caratterizzata da rizomi carnosi e foglie lanceolate (15-45x2,5-8 cm), carnose, rigido-oblique, di colore verde scuro metallizzato nella pagina superiore e viola nella pagina inferiore. Fiori bianchi circondati da brattee viola scanalate. Il nome volgare fa riferimento al portamento della pianta, simile a un cesto aperto. Specie originaria dell'America centrale, scarsamente rustica (Z9). Acquistati

424. *Tragopogon porrifolius* L. – Asteraceae – A1 E H M O U Erbaacea biennale con lunghe foglie lineari-lanceolate, glauche, unite alla base. Capolini solitari all'apice di lunghi steli, cavi all'interno, contenenti un lattice bianco e vischioso. I fiorellini sono tutti ligulati, di colore viola più o meno scuro. Seguono infruttescenze globulari (simili a quelle del tarassaco), grandi, costituite da acheni dotati di un lungo pappo. Fiorisce in primavera-estate. È originaria delle regioni mediterranee ed è discretamente comune anche in Italia, negli oliveti, ai bordi delle strade o in zone asciutte e assolate in genere. Rusticissima (Z5). Fulvia Geronazzo
425. *Tricyrtis affinis* Makino var. *alba* – Convallariaceae – A3 E H N OR UZ Erbaacea perenne rizomatosa endemica del Giappone, rustica (Z7), alta 30-60 cm con foglie ovate, verde lucido, ondulate al margine, di 10-18 cm. Fioritura in agosto-ottobre con fiori campanulato-stellati di 3-5 cm bianco puro in questa varietà, disposti in racemi. Patrizia Ianne
426. *Tripleurospermum inodorum* (L.) Sch. Bip. – Asteraceae – A1 E M O U(V) Erbaacea annuale alta 30-70 cm, priva di odore aromatico. Foglie 2-3-pennatosette a contorno lanceolato, con lacinie lineari scanalate di sotto. Capolini del diametro di 1,5-4 cm, con fiori del disco gialli e fiori del raggio ligulati con ligule bianche della lunghezza di 10-20 mm. Luogo di origine: Europa. È spontanea anche in alcune zone del nord Italia e cresce sui sentieri, negli incolti e negli orti, tra 0 e 1200 m di altitudine. Fiorello Verona  
*Tristania conferta*: vedi *Lophostemon confertus* (R.Br) P.G.Wils & J.T.Waterh.
427. *Trithrinax acanthocoma* Drude – Amaranthaceae – *Surplus 2021*
428. *Tropaeolum pentaphyllum* Lam. – Tropeolaceae – B4 E I M(N) O T(V) Erbaacea rampicante tuberosa a fusti sottili, purpurei, alta 2-3 m. Foglie composte, con 5 foglioline. Fiori tubulosi, rossi e verdi, muniti di uno sperone rosso, lunghi 5 cm. Fiorisce in estate. Abbastanza rustica (Z8). In inverno la pianta perde la parte aerea. Vuole terreno ben drenato con abbondanti irrigazioni estive, evitando eccessi di umidità in inverno. Origine: S. America (Brasile, Uruguay, Argentina). Carla Borri
429. *Tulipa silvestris* L. – Liliaceae – A3 E H MN O U [Tulipano giallo selvatico; Bolognino] Il tulipano selvatico un tempo comune in Italia ed oramai piuttosto raro. Fiori penduli in boccio, gialli, all'inizio della primavera. (Z6). Massimo Panero
430. *Turnera ulmifolia* L. – Turneraceae – *Surplus 2021*  
*Tweedia coerulea*: vedi *Oxypetalum coeruleum* (D.Don. ex Sweet) Decne
431. *Umbilicus rupestris* (Salisb.) Dandy – Crassulaceae – A2 D H MN O UV Erbaacea perenne eretta, non ramificata, con foglie arrotondate, carnose, un po' crenate, peltate. Fiori piccoli, tubulari con capolino inclinato, di colore bianco-verdognolo riuniti in spighe lunghe fino a 40 cm e prive di foglie. Fiorisce da maggio a luglio e vive tra le rocce e nelle fessure dei muri. È originaria dell'Europa meridionale ed è frequente anche in Italia dal livello del mare alla bassa montagna. Liviana Belluzzi
432. *Ungnadia speciosa* Endl. – Sapindaceae – B2 DEF H M O U Arbusto cespuglioso di 3/4 metri di altezza con un bel fogliame imparipennato che ricorda quello del noce.

Fiorisce in primavera sul legno dell'anno precedente prima dell'emissione delle foglie; i fiori, anche se non molto appariscenti, sono abbastanza curiosi, di colore rosa, con filamenti staminali ed antere rossi. Anche i frutti, capsule trilobate pendenti di colore grigiastro a maturazione, sono piuttosto insoliti. Superato lo stadio iniziale, la pianta è perfettamente rustica nel clima dell'olivo. Zona di provenienza: USA (Texas) e Messico settentrionale Z8. Giancarlo Innocenti

*Urginea maritima*: vedi *Drimia maritima* (L.) Stearn

433. *Uvularia grandiflora* Sm. – Colchicaceae – A3 DEG H N OQ U Specie perenne rizomatosa, originaria del Missouri, perfettamente rustica (Z7). Pianta eretta (25-45 cm), ma di aspetto ricadente, con foglie a portamento pendulo, ovato lanceolate, verde brillante. Fiori gialli anch'essi penduli (4-5 cm), campanulati, con sepali più o meno contorti, che si manifestano in primavera. Come altre specie di questa famiglia, la pianta è altamente velenosa. Acquistati

434. *Veltheimia bracteata* Harv. ex Baker – Asparagaceae – *Surplus 2021*

435. *Verbascum phoeniceum* L. – Scrophulariaceae – A2/A1 E H M O UT Erbacea perenne o biennale, alta da 30 a 100 cm. Fiori estivi di 3,5-5 cm di colore viola riuniti in racemi allungati. Ama terreni asciutti ed esposizione in pieno sole. Zona di origine: Europa meridionale e Asia settentrionale. Molto rustica e resistente alla siccità (Z6). Fiorello Verona

436. *Viburnum betulifolium* Batalin – Adoxaceae – B2/C2 DEF H MN OQ U Grosso arbusto o alberello (3-7 m) con rami eretti e fogliame deciduo, ovato, verde scuro, simile a quelle delle betulle. Fiori in grappoli densi terminali all'inizio dell'estate, di color bianco crema; segue la formazione dei frutti, molto decorativi, rosso scarlatto, in autunno inverno. Specie proveniente dai boschi montani dello Yunnan (Cina), rustica (Z6). Acquistati

437. *Viburnum opulus* L. – Loniceraceae – *Surplus 2021*

438. *Vitex agnus-castus* L. – Verbenaceae – B2/C2 DE H M OQ U [Agnocasto] Arbusto o piccolo albero spogliante, con foglie formate da 5 segmenti lanceolati di 1,5x 7-10 cm, verde intenso, aromatiche. Fiori in estate-autunno in panicoli terminali di 25-30 cm, formati da fiori tubulosi, fragranti, con corolla viola-lilla, ricoperti da peluria bianca. (Z8) Alberto Baldelli, Alma Sammarco

*Wattakaka sinensis*: vedi *Dregea sinensis* Hemsl.

439. *Wisteria floribunda* (Willd.) DC. 'Black Dragon' – Fabaceae – B4 E H M OP U Bella varietà di glicine con lunghe infiorescenze (30-35 cm) e con fiori molto profumati, di colore viola scuro con sfumature porpora. Fioritura in tarda primavera. La specie è di origine giapponese, rustica (Z6). Massimo Panero

440. *Wisteria sinensis* (Sims) Sweet – Fabaceae – B4 E H M OQ T Arbusto rampicante (si allunga fino a 15 m), deciduo, con foglie imparipennate, composte da 7-13 foglioline ovate con apice acuminato. I fiori, papilionacei, di colore violaceo più o meno intenso, intensamente profumati, riuniti in infiorescenze a grappolo, sbocciano in aprile-

maggio (sono possibili nuove fioriture in estate, anche se meno abbondanti). Origine: Cina. (Z7). Mauro Zini

***Xanthoceras sorbifolium*** Bunge.: vedi tra le **Alimentari**

441. ***Yucca campestris*** McKelvey – Asparagaceae – A4 DE H M OP UV Una specie di *Yucca* quasi acaule (50-100 cm), che si propaga facilmente per rizomi, formando folte colonie. Foglie strette, blu verdi, lunghe fino a 70 cm, infiorescenze in pannocchie composte da vistosi fiori rosa verdastri. Originaria delle regioni occidentali del Texas, rustica (Z7). Acquistati
442. ***Yucca elata*** (Engelm.) Engelm. – Asparagaceae – A4 DE H M OP UV Specie con tronco marrone, poco ramificato, alta 1,5-5 m. Le foglie sono disposte a spirale all'apice degli steli, strette e lunghe 30-90 cm. Foglie disposte a spirale verso gli apici degli steli, strette e lunghe 30-90 cm. Fiori campanulati, bianchi, spesso sfumati rosa, riuniti in dense infiorescenze portate da steli sottili. Specie originaria del N. America, rustica (Z7). Acquistati
443. ***Yucca treculeana*** Carr. – Asparagaceae – *Surplus 2021*
444. ***Zephyranthes drummondii*** D.Don – Amaryllidaceae – *Surplus 2021*
445. ***Zephyranthes lindleyana*** Herb. – Amaryllidaceae – *Surplus 2021*
446. ***Zephyranthes minima*** Herb. – Amaryllidaceae – *Surplus 2021*
447. ***Zephyranthes smallii*** (Alexander) Traub – Amaryllidaceae – *Surplus 2021*
448. ***Zinnia elegans*** Jacq. – Asteraceae – A1 E L M UVZ Erbacea annuale robusta di origine messicana, alta fino a 75 cm, con foglie opposte, da ellittiche a cuoriformi. Con la crescita tende ad accestire, producendo numerosi steli, portanti all'apice, nella forma tipo, capolini semplici di colore porpora. Per aumentare la fioritura, occorre tagliare i capolini sfioriti fino al primo o secondo nodo. Predilige posizioni assolate, terreno leggermente calcareo e ben drenato. Maurizio Caputo
449. ***Zinnia elegans*** Jacq. 'Lilliput' – Asteraceae – A1 E L M UVZ Erbacea annuale robusta di origine messicana (la specie), alta fino a 30 cm in questa cultivar, con foglie opposte, da ellittiche a cuoriformi. Con la crescita tende ad accestire, producendo numerosi steli, portanti all'apice, nella forma tipo, capolini semplici di svariati colori. Per aumentare la fioritura, occorre tagliare i capolini sfioriti fino al primo o secondo nodo. Predilige posizioni assolate, terreno leggermente calcareo e ben drenato. Alessandro Racca
450. ***Zinnia*** hybr. 'Gigante della California' – Asteraceae – A1 E M O UZ Una varietà di zinnia caratterizzata da fiori molto grandi, doppi, multicolori su lunghi steli in estate. Ottima per fiori recisi. Anna Bitetti
451. ***Zinnia*** x *marylandica* 'Zahara White' – Asteraceae – A1 E H M O U Ibrido orticolo ottenuto a crescita compatta (da 15/20 cm), con fiori grandi (5-8 cm), semplici, rifiorenti per un lungo periodo senza necessità di rimuovere i fiori appassiti. Rispetto alle più comuni varietà, presenta una eccezionale resistenza anche in condizioni di caldo umido, in genere mal tollerato dalle altre specie. Angelo Lippi

## ALIMENTARI

*Per donare semi di cultivar di specie alimentari è necessario che i semi siano stati prodotti cercando di evitare incroci indesiderati.*

*Diverse cultivar della stessa specie coltivate vicino possono in alcuni casi produrre semi impuri ed inutilizzabili per il mantenimento varietale.*

*I semi segnalati come Surplus sono eccedenze di Index Seminum precedenti ancora disponibili con buona germinabilità.*

452. ***Abelmoscus esculentus*** (L.) Moench. (*Hibiscus esculentus*) – Malvaceae – A1 EF M O TU Erbacea annuale alta fino a 2 m. Foglie grandi anche 20 cm, divise, pelose, profondamente lobate, con piccioli di 10 cm. Fiori solitari, ascellari di colore bianco o giallo luminoso con macchia porpora alla base. Zona d'origine: Africa, Asia meridionale (probabilmente si tratta di una cultivar, cioè di una specie di origine orticola). Coltivata in tutto il mondo per il frutto (noto come gombo, gumbo o okra), commestibile quando immaturo (cioè raccolti dopo 4-5 giorni di crescita). Questi sono consumati freschi, oppure inscatolati. Hanno consistenza gelatinosa e sono molto saporiti (tipicamente serviti con pollo o montone). Alto contenuto di elementi minerali e di vitamina C. Per crescere adeguatamente, richiede estati molto calde. Seminare in primavera. (Z9) Livia Coppola
453. ***Agastache rugosa*** (Fisch. & C.A. Mey.) Kuntze – Lamiaceae – A2 DE H M O U [Menta coreana] Erbacea perenne con fogliame profumato di menta e fioritura blu-porpora da giugno a settembre. Raggiunge un'altezza di 90-110 cm e larghezza di 45 cm. Ama terreno ricco e sciolto con esposizione sole/mezz'ombra. Ha l'attitudine ad auto propagarsi, attira api e farfalle; va bagnata solo al bisogno e tagliata alla base a fine autunno. Utilizzata come pianta aromatica e per le sue proprietà officinali. Spontanea in Cina, Corea, Giappone e Russia. Rustica (Z6). Luciano Gasperini
454. ***Akebia quinata*** (Houtt.) Decaisne – Lardizabalaceae – B3/B4 DE H M O U(V) Rampicante con fusti volubili, a rapido accrescimento, decidui nei climi più freddi, ma dove gli inverni sono miti possono persistere. Le foglie, alterne, sono costituite da cinque foglioline ovato-oblunghe. I fiori, che compaiono nella tarda primavera, sono unisessuali; quelli femminili, più grandi, sono rosso-purpurei e profumati; quelli maschili sono più piccoli e di colore pallido. La produzione di frutti avviene solo in presenza di due individui e sono di grandi dimensioni, ovoidali, di colore bruno-porporino, commestibili. A maturità si aprono liberando piccoli semi neri circondati da un arillo gelatinoso. Luogo di origine: Cina, Corea, Giappone. (Z5) Luca Valenti
455. ***Allium cepa*** L. 'Montignoso' – Alliaceae – A3 H M OR U Antica cultivar di cipolla che si conserva ottimamente per tutto l'inverno, di forma piatta e di pezzatura medio-grossa. Polpa gustosa e dolce. (Z5). Gargini sementi

456. *Allium cepa* L. ‘**Rossa di Lucca**’ – Alliaceae – A3 H M OP U Vecchia cultivar di cipolla, caratterizzata dalla precocità (i cipollotti sono già pronti in inverno), anche se le vere cipolle hanno poi vita breve, in quanto all’inizio dell’autunno entrano in vegetazione. Localmente, queste vengono comunque piantate in autunno e danno origine a 4-8 cipollotti di ottima qualità. Gargini sementi
457. *Allium tuberosum* Rottl. ex Spreng – Alliaceae – *Surplus 2021*
458. *Amaranthus caudatus* L. – Amaranthaceae – A1 D M O U [Amaranto] Erbacea perenne, ma di breve vita; talvolta vive una sola stagione (si può quindi anche considerare annuale). È alta fino a 1,5 m ed ha fusti striati, rossi o porpora e foglie ovato-allungate di 5-15 x 2-8 cm, portate da piccioli di 4 cm. Fiori in lunghe spighe apicali di 30 x 2 cm, rossastre o giallognole. Semi piccoli, neri, lucenti. Specie utilizzata come verdura cotta. Originaria del Perù, Africa e India. Carla Borri
459. *Amaranthus caudatus* L. ‘**Alba**’ – Amaranthaceae – A1 D M O U [Amaranto] Come la precedente, con fiori in lunghe spighe apicali di colore biancastro. Carla Borri
460. *Amaranthus cruentus* L. – Amaranthaceae – A1 EG M O U [Amaranto panicolato] Erbacea annuale originaria delle Americhe. Ha portamento eretto e fusti di colore giallo molto ramificati, che raggiungono i 1,5 m. Le grandi foglie lanceolate sono di colore verde scuro. Per tutta l’estate produce particolari infiorescenze allungate, erette e piumose, di colore rosso amaranto. I piccoli semi rosso-brunastri sono commestibili e si possono consumare tali e quali in minestre, zuppe, sformati o altre preparazioni culinarie; si possono far scoppiare come i pop-corn e se ne può ricavare una farina da usare da sola o assieme alla farina di frumento per preparare pani e dolci. Anche le foglie sono commestibili e si usano come gli spinaci, mentre i fusti vengono usati per preparare un tipo di curry. Livia Coppola, Fiorello Verona
461. *Amaranthus cruentus* L. ‘**Red Spike**’ – Amaranthaceae – A1 E M O U [Amaranto panicolato rosso] Come la precedente ma in questa varietà le grandi foglie lanceolate sono di colore rosso scuro, molto ornamentali. Carla Borri, *Surplus 2021*
462. *Amaranthus hybridus* subsp. *hypocondriacus* (L.) Thell. – Amaranthaceae – *Surplus 2021*
463. *Anthriscus cerefolium* (L.) Hoffm. – Apiaceae – A1 D MN O U [Cerfoglio comune] Erbacea annuale aromatica, alta fino a 70-80 cm. Foglie 2-3 pennatosette, assai delicate. Infiorescenze ad ombrella bianche, da aprile a giugno. Mericarpi allungati nero-lucido. Si tratta di specie coltivata soprattutto in passato, che si è naturalizzata in molte regioni italiane, dal nord al sud. Ha proprietà aromatiche per il delicato sapore piccante delle foglie e caratteristiche officinali come diuretico, tonico e digestivo. Seminare da primavera ad autunno, si adatta anche in vaso. Per un maggior sviluppo delle foglie, è utile staccare i boccioli per evitarne la fioritura. Spontanea in Europa. Fiorello Verona
464. *Apium graveolens* L. ‘**Dorato di Asti**’ – Apiaceae – A1 I N O U [Sedano] Varietà di Sedano dalle coste piccole di colore naturalmente dorato dal sapore decisamente aromatico, molto adatta per la semina primaverile. Aldo Almicci

465. *Arachis hypogaea* L. – Fabaceae – A1 EF M O Z Pianta annuale alta non più di 30 cm, con fusti erbacei, foglie paripennate, composte da quattro foglioline e provviste di un lungo picciolo. I fiori, papilionacei, di colore giallo, sono prodotti in estate. Singolare è la produzione dei semi: i fiori fecondati producono un tubo ovarico che raggiunge il terreno, vi penetra, (come se fosse una radice avventizia) e lì forma il frutto, che è un baccello sugheroso con superficie reticolata, strozzato fra i semi. Questi, conosciuti come noccioline americane, sono eduli (si consumano dopo leggera tostatura) e utilizzati anche per l'estrazione di un olio vegetale di buona qualità. La pianta è anche largamente coltivata per uso foraggero. Seminare in primavera direttamente a dimora, in terra precedentemente lavorata e arricchita di sostanza organica. Luogo di origine: Brasile. Giancarlo Innocenti
466. *Asimina triloba* (L.) Dunal (Hybr.) – Annonaceae – C2 DF H M QR U Una delle poche annonacee coltivabili all'aperto anche in zone fredde (Z6). Si tratta di un alberello a lenta crescita, con fogliame simile a quello dei castagni, ma più ricadente. Fiori rossastri in primavera, cui seguono frutti commestibili a completa maturità (inizio autunno), di polpa giallastra e dal sapore esotico delizioso, complesso, contenenti diversi semi. Seminare all'aperto in autunno o vernalizzare; evitare di danneggiare le radici nel trapianto. Questi semi sono stati tolti da frutti della varietà Overleese x Sunflower. Zona d'origine della specie: S. E. U.S.A. Giorgio Gaspari
467. *Asimina triloba* (L.) Dunal 'Sunflower' – Annonaceae – C2 DF H M QR U Una delle poche annonacee coltivabili all'aperto anche in zone fredde (Z6). Si tratta di un alberello a lenta crescita, con fogliame simile a quello dei castagni, ma più ricadente. Fiori rossastri, cui seguono frutti commestibili a completa maturità (inizio autunno), di polpa giallastra e dal sapore esotico delizioso, complesso, contenenti diversi semi. Seminare all'aperto in autunno o vernalizzare; evitare di danneggiare le radici nel trapianto. I semi provengono dalla cv. 'Sunflower', che è autofertile. Zona d'origine della specie: S. E. U.S.A. Aldo Almici, *Surplus 2021*
468. *Asparagus acutifolius* L. – Asparagaceae – B3 DG H MN OQ V Specie steno-mediterranea sarmentosa, presente anche in Italia. Fusti teneri da giovani, poi legnosi, ramificati, densamente coperti da piccoli cladodi aghiformi, rigidi e pungenti. Fiori piccoli e giallastri in primavera, seguiti da bacche verdi in autunno. I giovani getti (turioni), che compaiono all'inizio della primavera, si possono consumare come i normali asparagi. (Z7). Giancarlo Innocenti
469. *Atriplex hortensis* L. – Chenopodiaceae – A1 DF MN O U Erbacea annuale alta fino a 2 m, con fusto eretto, angoloso e portamento piramidale. Foglie con lamina triangolare-astata, di 2-4 x 6-12 cm. Le superiori sono più piccole e lanceolate. Infiorescenze a pannocchia in estate, di colore verde-rossastro. Seguono infruttescenze membranacee, cartilaginee, contenenti piccoli semi neri. Specie originaria dell'Asia centrale, utilizzata fino dalla preistoria per l'alimentazione, ben nota ai Romani. Le

foglie possono essere utilizzate come quelle degli spinaci, quando sono giovani.  
Fiorello Verona

470. *Averrhoa carambola* L. – Oxalidaceae – *Surplus 2021*

471. *Basella alba* L. – Basellaceae – A2/B3 DE I (H) M O U(Z) Erbacea con lunghi fusti volubili (fino a 8 m) e foglie cuoriformi, acute, carnose, verde chiaro. I fiori, piccoli, bianchi, sono riuniti in spighe e sbocciano in estate. Le foglie possono essere utilizzate in cucina come quelle degli spinaci. Giorgio Gaspari

472. *Basella alba* L. ‘**Rubra**’ (*Basella rubra*) – Basellaceae – A2/B3 DE I (H) M O U(Z) Erbacea rampicante con lunghi fusti volubili (fino a 8 m), foglie cuoriformi, acute, succulente, rossastre. I fiori, piccoli e rossastri, sono riuniti in spighe e sbocciano in estate. Le foglie possono essere utilizzate in cucina come quelle degli spinaci. (Z9). Coltivabile in (Z8), con opportuni ripari e pacciamature in inverno. In zone più fredde (Z7), può essere coltivata come annuale. Origine: India. Fiorello Verona

*Basella rubra*: vedi *Basella alba* L. ‘**Rubra**’

473. *Beta vulgaris* L. var. *cycla* ‘**Livornese da Taglio**’ – Chenopodiaceae – A1 D H MN OP U Bietola a costa verde, abbastanza resistente ai freddi, a foglie bollose che ricacciano vigorosamente dopo i tagli. Gargini sementi

474. *Beta vulgaris* L. ‘**Verde Costa Invernale**’ – Chenopodiaceae – A1 DG H MN P U Cultivar molto resistente ai freddi, a costa verde, piuttosto larga. Gargini sementi

475. *Borago officinalis* L. – Boraginaceae – A1 DE H MN OQ U [Borragine] Erbacea annuale. Ha fusto eretto, succoso e foglie rugose, ovali, bruscamente ristrette in lungo picciolo, coperte di peluria ispida. Infiorescenze in cime ramificate con fiori stellati e pelosi, di colore blu chiaro. Diffusa nell’Europa centro-meridionale e in Italia, nelle zone incolte. Si dissemina con grande facilità. Utilizzata in cucina. Consuelo Messeri

476. *Brassica insularis* Moris – Brassicaceae – A2 DE H M O UV Un cavolo particolare, endemico in Sardegna, Corsica e Pantelleria dove è presente in rocce verticali e pietraie. È specie perenne, legnosa alla base, con foglie ovato-lanceolate che ricordano il cavolo nero e come questo di ottima commestibilità. Fioritura appariscente, composta da racemi portanti numerosissimi fiorellini bianchi, cui seguono siliques cilindriche. Ottima rusticità (Z7). Angelo Lippi

477. *Brassica oleracea* L. ‘**Cavolo Bastone**’ – Brassicaceae – A2 F H M O UZ Si tratta di un cavolo da foglia originario dell’isola di Jersey (Inghilterra), che ha la particolarità di crescere molto in altezza, fino ai 3 m, e che proprio per la lunghezza del suo gambo, una volta tagliato ed essiccato a testa in giù, viene usato per creare dei bastoni da passeggio. Nei climi miti risulta essere biennale e il secondo anno raggiunge il suo massimo sviluppo. Le foglie si consumano come quelle di qualsiasi altro cavolo, crude o cotte e come le altre brassicacee è ricco di ferro, fibre e acidi grassi (omega 3 e 6). Semina: maggio/giugno; terreno: qualsiasi, meglio se ricco e fresco; esposizione: soleggiata. Chiara Di Battista

478. *Brassica oleracea* L. 'Fiolaro di Creazzo' – Brassicaceae – A1 EF M O U Varietà di cavolo broccolo inserita fra i prodotti tipici del Veneto, caratterizzato dalla presenza di germogli inseriti lungo il fusto della pianta, conosciuti con il termine dialettale di "fioi"(figli) e che rappresentano insieme alle foglie più giovani la parte migliore del broccolo. Fiorello Verona
479. *Brassica oleracea* L. 'Mugnolo' – Brassicaceae – *Surplus 2021*
480. *Brassica oleracea* L. convar *botrytis* var. *botrytis* L. – Brassicaceae – A1 F H M P UZ Varietà di cavolfiore molto tardivo, arrivando a essere pronto a fine febbraio/marzo, da cui il nome locale "Cavolfiore marzatico o San Giuseppino". Ha foglie caratteristicamente serrate sulla testa del fiore in modo da proteggere l'interno dal freddo. Si semina in agosto e si mette a dimora a settembre. Gargini sementi
481. *Brassica oleracea* L. subsp. *botrytis* 'Cavolfiore Igloo' – Brassicaceae – A1 H MN OP U Varietà di cavolfiore con grosse "teste" dall'ottimo sapore. Aldo Almici
482. *Brassica oleracea* L. subsp. *oleracea* var. *acephala* f.ma *serotina* 'Nero di Toscana Riccio' – Brassicaceae – A1 D H MN OP U [Braschetta] Una selezione di 'cavolo nero', con foglie molto strette, bollose, verde cupo/nerastro, molto resistente ai geli. Gargini sementi
483. *Brassica oleracea* L. var. *gongyloides* – Brassicaceae – *Surplus 2021*
484. *Brassica oleracea* L. var. *gongyloides* 'Vienna bianco' – Brassicaceae – *Surplus 2021*
485. *Brassica rapa* L. subsp. *sylvestris* 'Rapa toscana da foglia Gargini' – Brassicaceae – A1 D H M P U Cultivar di rapa di cui si utilizzano solo le foglie, assai resistenti ai freddi. Fioritura molto tardiva. Gargini sementi
486. *Capsicum annuum* L. 'Apache' – Solanaceae – A1 F M O U Peperoncino che può raggiungere gli 80-90 cm di altezza con frutti di forma allungata (12-15 x 2-4 cm), con colorazioni che passano dal verde all'arancio per poi diventare rossi a maturità. (Piccantezza (500-1500 SHU). Patrizia Ianne
487. *Capsicum annuum* L. 'Hot Violetto' – Solanaceae – A1 F M O U Pianta a portamento cespuglioso (60 cm) con fusti violacei e rami biforcati viola scuro come pure le foglie, lanceolate, che virano da adulte al verde. Corolle anch'esse viola cui seguono frutti eretti, piccoli e tozzi (4x10 mm), con apice arrotondato, anch'essi viola scuro a maturità. Varietà molto produttiva. Piccantezza: 20.000 SHU. Giorgio Gaspari
488. *Capsicum annuum* L. 'RH Lilac Variegated' – Solanaceae – A1 F M O UZ Ibrido F1 che produce peperoncini non piccanti di media grandezza di colore inizialmente avorio che vira al lilla-lavanda e infine al rosso porpora/viola scuro. La pianta ha foglie variegata bianche e viola e raggiunge i 45-60 cm di altezza. Continua a produrre fiori e frutti per tutta la stagione fino alla fine di settembre. Mariarosa Castelletti
489. *Capsicum annuum* L. 'Thai Bird' – Solanaceae – A1 F M O U Peperoncino vigoroso e rigoglioso, può raggiungere 1,5 m di altezza e si riempie di frutti facilmente. I frutti sono lunghi 6-15 cm e stretti, inizialmente verde chiaro o più scuro, ma a maturazione

- rosso vivo, poco carnosi, di ottimo sapore, molto fruttato. Grado di piccantezza: fra i 50.000 e i 150.000 SHU. Giorgio Gaspari
490. *Capsicum annuum* L. ‘**Trifetti**’ – Solanaceae – *Surplus 2021*
491. *Capsicum baccatum* L. ‘**Aji Angelo**’ – Solanaceae – A1 F M O UZ Un peperoncino a bassa piccantezza (5.000 SHU) caratterizzato da una notevole altezza (1,5-1,8 m) e una elevata produttività. Foglie ovate, verde scuro; fiori bianchi con macchia verde. Frutti penduli, rotondati, affusolati, lunghi 6-9 cm e larghi 1-2 cm, verdi inizialmente poi rosso acceso a maturità. Varietà adatta per il consumo fresco o in salse. In ambiente protetto sopravvive per più anni. Acquistati
492. *Capsicum baccatum* L. ‘**Aji White Fantasy**’ – Solanaceae – A1/A2 F (H)I M O U Peperoncino a portamento molto compatto, vigoroso; raggiunge oltre 1 m di altezza. Foglie verdi, ovali, di media grandezza, più chiare al rovescio. Fiori multipli, con corolla gialla con macchie gialle, cui seguono frutti a forma di campana di 4-5 cm, lisci, con apice leggermente rientrante. A maturità (30-40 gg) presenta una colorazione avorio. Bassa piccantezza (5.000 SHU). Maurizio Cattapan
493. *Capsicum baccatum* L. ‘**Bishop Crown**’ – Solanaceae – A1 F M O U [Cappello del Vescovo, Disco volante] A1/A2 FG M O U Varietà di peperoncino piccante (ma non troppo!) di forma a campana (5-8 cm di diametro) con tre protuberanze laterali. La pianta forma un arbusto che può arrivare a oltre un metro di altezza e può produrre notevoli quantità di frutti. Si può conservare più anni in serra. Patrizia Ianne
494. *Capsicum baccatum* L. ‘**Etna**’ – Solanaceae – A1/A2 F (H)I M O U Peperoncino interessante anche per le sue doti di ornamentalità. Si presenta come una pianta compatta, di dimensioni contenute, adatto alla coltivazione in vaso. Frutti conici, piccanti (30.000-50.000 SHU), lunghi 3-4 cm, disposti a mazzetti e rivolti verso l’alto, rosso vivo a maturazione. Giorgio Gaspari
495. *Capsicum baccatum* L. ‘**Stromboli**’ – Solanaceae – A1/A2 F (H)I M O U Varietà di peperoncino precoce, a portamento compatto e adatta alla coltivazione in vaso, che produce frutti di forma conica riuniti in mazzetti; a maturità questi diventano color arancio, molto ornamentali. Piccantezza bassa (25.000 SHU). Patrizia Ianne
496. *Capsicum chinense* Jacq. ‘**Chupetinho**’ – Solanaceae – A1/A2 F (H)I M O U Varietà di peperoncino alta da 50 ai 70 cm, spesso altrettanto larga. I frutti sono particolari, tondeggianti, allungati all’estremità di colore verde/rosso di 2-4 cm. Sono non molto piccanti (20.000-30.000 SHU) e vengono generalmente utilizzati per conserve o marmellate. In climi adatti o con accorgimenti, la pianta si può mantenere più anni. Giorgio Gaspari
497. *Capsicum chinense* Jacq. ‘**Fatalii**’ – Solanaceae – A1/A2 F (H)I M O U Pianta a portamento eretto, ramificato, che può arrivare a 1,3 m di altezza. Frutti di forma oblunga, sottili all’apice, lunghi 7-9 cm per 2 di diametro, inizialmente verdi, poi gialli a maturità. Varietà assai piccante (250.000-300.000 SHU). In climi adatti o con accorgimenti, la pianta si può mantenere più anni. Giorgio Gaspari

498. *Carica quercifolia* (A.St.Hil.) Hieron. – Caricaceae – C1 DFG I M P V Aspetto cespuglioso senza tronco principale, può raggiungere i 5 m, considerata fra le Papaie cosiddette di montagna, insieme alle congeneri *C. cundinamarcensis* e *C. pentagonia* (Babaco). Foglie trilobate lunghe fino a 30 cm, largamente e sinuosamente dentate. Sessi separati con frutti poco più grossi di una susina, abbastanza gradevoli. Sembra che questa specie sia la più ricca di papaina. Origine: altipiani sudAmericani. In serra fredda supera bene inverni prossimi allo 0 °C (Z9). Edoardo Rossotti  
*Cedronella canariensis*: vedi *Cedronella triphylla* Moench.
499. *Cedronella triphylla* Moench. (*Cedronella canariensis*) – Lamiaceae – A2 DE I(H) MO UV Pianta erbacea semirustica originaria delle Isole Canarie, della Azzorre e di Madeira che può raggiungere 1 m di altezza, con foglie trilobate, dentate, dall'intenso profumo agrumato, come di eucalipto. I fiori sono bilabiati, rosa, prodotti cime in estate. Si utilizza anche come erba aromatica e detta anche afrodisiaca; le foglie sono adatte per pot-pourri ed anche per infusi, tisane e macedonie. Preferisce posizione assolata. (Z9/Z8 in posizioni riparate). Luciano Gasperini
500. *Ceratonia siliqua* L. – Caesalpiniaceae – C1 DFG H M O UV [Carrubo] Albero o arbusto sempreverde alto fino a 10 m, con foglie composte verde scuro sopra, verde grigio sotto. Pianta generalmente dioica (ma esistono diverse piante poligame) che produce baccelli marroni ricchi di una polpa dolciastra un tempo molto apprezzati. Ama posizione assolata e terreni aridi. Far imbibire (in acqua tiepida) i semi prima di seminarli. Regioni Mediterranee (Z8). Gabbriella Brunelli, Fiorello Verona
501. *Chenopodium ambrosioides* L. – Chenopodiaceae – *Surplus 2021*
502. *Chenopodium giganteum* D.Don – Chenopodiaceae – A1/D/G M O UZ Pianta vigorosa può arrivare fino a 3 m, con grandi foglie verde scuro brillante, coperte inizialmente da granuli cristallini rossi. Infiorescenze formate da minuscoli fiorellini rossi. Le foglie, da giovani, sono eduli e possono essere consumate crude o cotte come gli spinaci. Di origine asiatica. Massimo Panero
503. *Cicer arietinum* L. 'Nero di Castelluccio' – Fabaceae – *Surplus 2021*
504. *Cichorium endivia* L. var. *latifolia* Lam. 'Radicchia Lucchese' – Asteraceae – **PIANTA DELL'ANNO 2022** – Vedi descrizione dettagliata all'inizio dell'Index Seminum. Gargini sementi
505. *Cichorium intybus* L. var. *foliosum* 'del Marzocco' – Asteraceae – A1 F H M P UZ Varietà di cicoria coltivata già dalla fine dell'800 nel livornese il cui nome locale deriva da una torre della città, quella del Marzocco, intorno al quale erano presenti orti dove veniva coltivata. La pianta si presenta con un portamento piuttosto eretto e le foglie sono piuttosto grandi (30/35x4/6 cm), di forma ellittico-lanceolata, verde lucido con a volte una pigmentazione rossastra. È una varietà prettamente invernale, si semina in agosto per poi trapiantare le piantine in settembre a dimora. Questa varietà è di ottima qualità, con un gusto particolare, ed è ben resistente al freddo; pronta per essere raccolta gli ultimi mesi dell'anno. Gargini sementi

506. *Citrullus lanatus* (Thunb.) Matsum. & Nakai – Cucurbitaceae – A1 F M O UZ [Zucca cedrina, anguria a seme rosa] Una zucca particolare con frutti rotondi, verde chiaro, striato e maculato verde scuro. La polpa è bianca e i semi rossastri. Semina primaverile e raccolta, come tutte le zucche invernali, in autunno; si consuma la polpa, molto aromatica, per ottenerne squisite marmellate. Aldo Almici, Carmen Ugo
507. *Citrullus lanatus* (Thunb.) Matsum. & Nakai var. **Navajo** – Cucurbitaceae – A1 F M O UZ Varietà di anguria dalla buccia molto chiara quasi bianca, polpa rosa o rosso chiaro di buon sapore. Frutti di medie/piccole dimensioni. Pianta a ciclo produttivo breve di circa 80 gg resistente alla siccità e ad eventuali ritorni di freddo. Semi provenienti dalla coltivazione situata nell'Appennino Toscano a circa 800 m s.l.m. Fiorello Verona
508. *Claytonia perfoliata* Donn. Ex Willd. (*Montia perfoliata*) – Portulacaceae – A1 D MN O U [Lattuga dei minatori] Erbacea annuale nota con questo nome poiché, durante la corsa all'oro del 1849, i numerosi minatori che arrivavano in California trovarono in questa verdura un gustoso e soprattutto economico sostituto della lattuga: la mangiavano cruda o cotta a guisa di spinaci. A quel tempo, inoltre, la vitamina C non era stata ancora scoperta, ma i minatori sapevano che questa erba non solo aveva un buon gusto ma li faceva anche sentire meglio e li aiutava a prevenire lo scorbuto. È una erbacea annuale, con foglie ovate o a losanga, concave, carnose, attraversate dallo stelo fiorifero (perfoliate!). Fiori in gruppi (5-8) alla fine dello stelo, bianchi, formati da 5 piccoli petali bianchi. Specie diffusa nell'E. N. America. Fiorello Verona
509. *Cornus mas* L. – Cornaceae – B2 EF H MN OQ U [Corniolo] Pianta poco nota ma molto ornamentale. Arbusto deciduo a lenta crescita, che può arrivare a 3-4 m, con foglie ovate (4-10 cm), molto colorate in autunno. Fioritura precoce (mese di febbraio) e vistosa, costituita da numerosissimi fiorellini color giallo vivo; ad essi seguono, in estate-autunno, frutti simili a olive, dal sapore astringente, utilizzati per marmellate, ecc. Spontaneo nei boschi di tutta Europa e del N.O. dell'Asia; assai rustico (Z5). Mariarosa Castelletti, Massimo Panero, Fiorello Verona
510. *Cornus officinalis* Sieb & Zucc. – Cornaceae – C2 DE H MN OQ UT [Corniolo giapponese] Molto prossimo al nostrano *Cornus mas*, se ne distingue per una peluria rosso brunastra lungo le venature della lamina fogliare inferiore. Alberello o cespuglio deciduo con elementi fogliari ovato ellittici, acuminati e volgenti al rosso bruno in autunno. Fioritura vistosamente gialla precedente alla comparsa delle foglie in piccole ombrelle lasse. Frutti olivi formi (1,5cm) di un rosso brillante e maturanti in tardo inverno. Origine: Asia sud orientale, rustico (Z6). Patrizia Ianne
511. *Crataegus azarolus* L. – Rosaceae – C2 EF H M OQ U Alberello spogliante con foglie simili a quelle del biancospino come pure i fiori, che ne differiscono principalmente perché più grandi. Segue poi una copiosa fruttificazione, che diventa assai decorativa in autunno quando i frutti, simili a piccole mele, diventano gialli e

- commestibili, permanendo fino all'inverno sulla pianta. Specie assai rustica (Z7), si adatta a qualsiasi terreno ben drenato. Zona d'origine: Europa. Maria Luisa Quintabà
512. *Cucumis citrullus* Ser. '**Anguria di S. Nicola**' – Cucurbitaceae – A1 F M O UZ  
Varietà di anguria antica e particolare, un seme un po' magico che in 24 ore assume una metamorfosi quasi scultorea e rivela tutta la sua storia e fascino... frutto piccolo e molto dolce... le piante producono anche in scarsità d'acqua. Chiara Di Battista
513. *Cucumis metuliferus* E.Mey. ex Naudin – Cucurbitaceae – A1 DF M O UZ [Kiwano]  
Pianta ispida annuale con foglie trilobate, rugose, cuoriformi, portate da un lungo peduncolo. Frutti ovoidi, di 7-10 cm, spinoscenti, commestibili da giovani. Zona d'origine: S. Africa. (Z9). Alberto Baldelli
514. *Cucurbita ficifolia* Bouché – Cucurbitaceae – A1 EF M O UZ [Zucca dei 7 anni, Zucca siamese]  
Specie sarmentosa annuale (2-4 m) con foglie simili a quelle del fico. Fiori grandi, giallo intenso, cui seguono frutti simili a meloni abbastanza grandi, con buccia verde e striature bianche. La polpa bianca esterna viene lessata o cotta al forno, mentre quella più interna viene utilizzata per farne un dolce chiamato "capelli d'angelo". I frutti hanno una durata pluriennale. Acquistati
515. *Cucurbita maxima* L. '**Atlantic Giant**' – Cucurbitaceae – A1 F M O U UZ  
Una zucca da competizione, con frutti di notevoli dimensioni. Piantando questi semi non è difficile anche per un principiante arrivare a superare i 100 Kg! Necessita solamente di una buona e abbondante concimazione, uno spazio per pianta di 5x7 m, coltivazione con il sistema ad "albero di Natale" interrando gli internodi, un'abbondante e regolare innaffiatura. Effettuare l'impollinazione manuale con un'altra pianta della medesima specie, lasciare un solo frutto, che una volta raggiunta la dimensione di un pallone da calcio va posizionato sopra uno strato di sabbia per permettere alla zucca di scivolare nel terreno. Questo perché nel momento di maggiore crescita la zucca può arrivare a crescere anche 10-12 kg al giorno. Necessita di trattamenti rameici per contrastare le patologie che possono colpire la pianta. Giorgio Gaspari
516. *Cucurbita moschata* (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir. '**Moscata di Provenza**' – Cucurbitaceae – A1 FG M O U  
Antica varietà originaria della Francia (Provenza). Le piante producono fusti lunghi anche sei metri. I frutti sono sferici, costolati, con un diametro di 25-50 cm e un peso che può variare tra 5 e 50 Kg. La buccia è arancione e la polpa, soda e di sapore zuccherino e moscato, è arancione anch'essa. Si conserva molto a lungo dopo la raccolta. Angelo Lippi
517. *Cucurbita moschata* Duchesne '**Violina**' – Cucurbitaceae – A1/ EF M O U  
Zucca di dimensioni medio-piccole, a forma di violino, del peso di 1,5–3 Kg e lunga 20–40 cm, con polpa giallo-arancio, molto serbevole. Ottima cucinata al forno tagliata in pezzi completi di buccia. Patrizia Ianne, Massimo Panero
518. *Cucurbita pepo* L. '**Chappan Kaddu**' – Cucurbitaceae – F M O UZ  
Uno zucchino molto coltivato in India, più o meno rotondo, di piccole dimensioni (6-10 cm) verde

- biancastro a strie più scure, portati da un corto peduncolo. Di buon sapore, questi zucchini vengono consumati sia crudi che in varie altri modi locali. Fiorello Verona
519. *Cucurbita pepo* L. '**Lungo Fiorentino**' – Cucurbitaceae – A1 F M O UZ Una varietà locale molto produttiva che fornisce zucchini di colore verde più o meno scuro che presentano caratteristiche costole longitudinali molto pronunciate. I fiori rimangono inalterati per lungo tempo. Gargini sementi
520. *Cucurbita pepo* L. '**Mora Pisana**' – Cucurbitaceae – A1 FG M O U(Z) X1 Zucchini di pezzatura media, caratterizzato da frutti molto scuri e da una ottima produttività. Portamento ad alberello e fogliame contenuto. Gargini sementi
521. *Cucurbita pepo* L. '**Patty Pan**' – Cucurbitaceae – A1 EF M O UZ Uno zucchini particolare, di ottima produttività e durata nel tempo. Fioritura abbondante in primavera cui seguono frutti rotondi, piuttosto piatti, di 15-20 cm e di colore verdognolo/biancastro, di ottima qualità. Fiorello Verona
522. *Cyclanthera pedata* (L.) Scrad. var. *edulis* – Cucurbitaceae – A1 DEF M O UZ [Pepino cucumber] Erbacea sarmentosa (5-10 m) a crescita rapida, originaria di zone semiaride del Messico. Foglie verde giallastro, palmate, fiori poco appariscenti, cui seguono in estate "cetrioli" piuttosto grandi (fino a 20 cm!) e quasi vuoti internamente. Questi frutti sono commestibili e utilizzati ripieni di carne macinata e riso nelle zone di origine. Semi ottenuti da una piantagione nel villaggio di Subia (Departamento de Cundinamarca, Colombia). Acquistati
523. *Cynara cardunculus* L. subsp. *cardunculus* cv. '**Gobbo lucchese**' – Asteraceae – A1/G D H M OP U Il noto cardone, di cui si consuma la pianta per intero, opportunamente imbiancata, durante il periodo invernale. Questa cultivar è di dimensioni più contenute e poco spinoso, adatto ad orti familiari e di ottime qualità organolettiche. Il termine "gobbo" sta a indicare la forma che il cardone assume dopo che viene sotterrato per l'imbiancamento. Gargini sementi
524. *Daucus carota* L. '**Viola**' – Apiaceae – A1 F H M O U Carota con radice rotonda, violacea esternamente, facile da coltivare in terreni non troppo pesanti. Varietà antica molto precoce, dolce. Patrizia Ianne
525. *Dioscorea polystachia* Turcz – Dioscoreaceae – *Surplus 2021*
526. *Diospyros nigra* (J.F.Gmel.) Perrier – Ebenaceae – B1 F I M O V [*Black Sapote*] Arbusto sempreverde che può raggiungere un'altezza di 1.5 m. Foglie larghe, ovali verde lucido ed anche la corteccia dell'anno è dello stesso colore. In tarda primavera matura i suoi frutti sferici, dalla polpa marrone chiaro, cremosa, dal sapore dolce. Viene consigliato il consumo del frutto fresco e può essere impiegato per la produzione di dolci e succhi. Pianta poco rustica (Z9), non tollera temperature troppo inferiori allo zero. Giancarlo Innocenti
527. *Diplotaxis tenuifolia* (L.) DC – Brassicaceae – *Surplus 2021*
528. *Eugenia uniflora* L. – Myrtaceae – *Surplus 2021*
529. *Fagopyrum esculentum* Moench – Polygonaceae – *Surplus 2021*

530. ***Hibiscus sabdariffa*** L. – Malvaceae – A1/A2 EF L M O U(Z) Erbacea perenne, coltivata come annuale (di origine tropicale). Specie robusta, alta fino a 2,5 m, con foglie verde scuro, le inferiori intere e le superiori digitate. Steli rossastri che portano all'apice fiori giallo brillante, larghi 10-15 cm, e con brattee e calice di colore rosso. Oltre che per ornamento, questa specie è utilizzata per farne – con il calice che maturando diventa rigonfio e carnoso – marmellate, bibite e il carcadè, un sostituto del tè. Edoardo Rossotti
531. ***Hovenia dulcis*** Thunb. – Rhamnaceae – C2 DFG H M QR U Grande albero deciduo di rapido sviluppo, originario del Giappone e della Cina. I fiori, portati in racemi, sono autofertili e ne deriva una grande quantità di frutti che cadendo al suolo “sporcano” i marciapiedi. È chiamato anche “raisin tree” o albero dell'uva passa. I peduncoli dei fiori e quindi dei frutti si ingrossano diventando carnosi ed assai zuccherini. Il frutto vero e proprio è una capsula triloculare contenente 1-3 semi, portata all'estremità dei peduncoli stessi. Possono essere consumati freschi, ma il loro sapore dolciastro non risulta a tutti gradito. In Brasile, dove la specie è chiamata “Uva do Japao”, i frutti vengono fatti fermentare e quindi distillati. Se ne ottiene un liquore oggetto di importanti gare tra i diversi produttori. Coltivata in Italia la specie si è mostrata del tutto resistente agli attacchi di *Hyphomantria cunea* o ragna pelosa. Si propaga facilmente per seme. (Z6) Carmen Ugo
532. ***Jaltomata procumbens*** (Cav.) J.L.Gentry – Solanaceae – A1 F I M O VZ Erbacea o suffrutice pluriramificato, spesso spinoso, con foglie alternate, intere o pennate, fiori a mazzetti cui seguono grappoli di piccole bacche che a maturazione risultano nere, brillanti. Vengono utilizzate (assolutamente a maturità avvenuta) per comporre succhi e marmellate. Giorgio Gaspari
533. ***Lactuca sativa*** L. ‘**Zuccherina di Trieste**’ – Asteraceae – A1 D M O U Varietà precoce da taglio con foglie di colore biondo. Rivegeta bene e di continuo dopo il taglio. Resiste bene alle basse temperature. Aldo Almici
- Lagenaria longissima*: vedi ***Lagenaria siceraria*** (Molina) Standl.
534. ***Lagenaria siceraria*** (Molina) Standl. (*Lagenaria longissima*) – Cucurbitaceae – A1 EF M O U(Z) Rampicante annuale con foglie ovato-cordate, (5-23 cm), sinuato dentate. Fiori bianchi, formati da 5 petali ovati di 3-5x2-4 cm. Frutti lisci, lunghi fino a 1 m, dritti o ricurvi, di colore verde o verde-giallastro, commestibili quando giovani. Alberto Baldelli
535. ***Lippia dulcis*** Trev. – Verbenaceae – A2 DG I M O U(V) Erbacea perenne con rami ricadenti e striscianti che possono raggiungere anche il metro in lunghezza, mentre in altezza non supera i 20-25 cm. Ha piccole foglie ovali opposte e lanceolate lunghe fino a 5 cm, da ovate a rombiche, molto aromatiche, di color verde scuro, che tendono a sparire nei mesi più freddi. I fiori, piccoli, bianchi sono riuniti in infiorescenze sferiche e compaiono da luglio a settembre. Necessita di terreno ben drenato, molta luce, temperatura ideale tra 15 e 25 °C; attendere che il terreno sia ben asciutto prima di

innaffiare. Le foglie e i fiori vengono utilizzati freschi come aggiunta nelle insalate, come condimento o decorazione per diverse pietanze e nella preparazione di dolci e macedonie; hanno potere dolcificante. Luogo di origine: Messico, Guatemala e Panama. (Z9). Luciano Gasperini

***Luffa cylindrica* (L.)M. Roem.:** vedi tra le **Ornamentali**

536. ***Momordica charantia* L.** – Cucurbitaceae – A1/B4 F M O U [Bitter Gourd, Balsam Pear] Cucurbitacea rampicante originaria dell'Asia e dell'Africa tropicali. Foglie palmatopartite con lobi crenati e ottusi. Fiori gialli, dioici e piccoli. Frutti penduli, oblungi, lunghi 10-15 cm, verdi poi gialli a maturità completa, fortemente rugosi e papilloso. I frutti, quando maturi, si aprono in tre lembi e mostrano i piccoli semi ovali avvolti da un arillo di colore rosso acceso. In Asia è molto utilizzata in cucina. I frutti si possono consumare sia immaturi (ma il sapore è un po' amarognolo) sia completamente maturi, quando la polpa diventa zuccherina. Le piante raggiungono i 3-4 m di altezza. La semina si può effettuare in vasetti da trapiantare poi in piena terra, oppure si può mettere a dimora in maggio, in una posizione assolata. Maturazione: 50-90 giorni. Fiorello Verona

*Montia perfoliata*: vedi ***Claytonia perfoliata* Donn. Ex Willd.**

537. ***Morinda citrifolia* L.** – Rubiaceae – C1 DEF L M OR UZ [Gelso indiano] Alberello (2-4 m) sempreverde con foglie ellittiche simili a quelle del gelso, grandi (20-40 cm). Infiorescenze globose, cui seguono frutti (sincarpi, cioè la fusione di molti piccoli frutti), come accade per le more di gelso. Questa specie è una delle poche piante che produce fiori in presenza del frutto. Produce frutti eduli ma purtroppo di odore sgradevole in tutti i mesi dell'anno. Origine: sud-est asiatico (Z10). Edoardo Rossotti

538. ***Moringa oleifera* Lam.** – Moringaceae – C1 EG L MN O(R) U Piccolo albero alto fino a 8 m, con foglie bipennate o tripennate, lunghe fino a 60 cm. Foglioline ellittiche, di colore verde scuro sulla pagina superiore, verde chiaro al rovescio. Infiorescenze primaverili costituite da numerosi fiori bianchi e dorati, profumati di miele, a cui seguono frutti allungati, di colore verde-brillante, lunghi fino a 45 cm. I semi e i baccelli (dal gusto di asparago) sono utilizzati per preparare il curry indiano. Luogo di origine: Arabia e India. Naturalizzata nelle Indie occidentali, Asia meridionale e Africa. (Z10) Alma Sammarco, *Surplus 2021*

539. ***Muscari comosum* (L.) Miller** – Hyacinthaceae – *Surplus 2021*

540. ***Ocimum basilicum* L. 'Ararat'** – Lamiaceae – A1/A2 DE I M O U Arbusto non longevo alto fino ad 1 m con piccole foglie, molto aromatiche, lunghe in media da 5 a 8 cm, attaccate a steli spessi, che formano una pianta cespugliosa e compatta. Le foglie ovali e lanceolate sono lucide, verdi screziate di viola con bordi leggermente seghettati o dentati. I fiori sono rosa-viola e compaiono all'estremità degli steli. Questo basilico ha un aroma prominente simile all'anice con sfumature di liquirizia. Questa varietà, originaria di Israele, prende il nome dalla montagna su cui si "posò" l'arca di Noè. Luciano Gasperini

541. *Ocimum basilicum* L. ‘**Artico**’ – Lamiaceae – A1/A2 DE I M O U Chiamato basilico di montagna o anche B. alpino, è un arbusto semilegnoso alto anche oltre 1 m che ha la caratteristica di resistere all'esterno fino a tardo autunno e se riparato superare l'inverno per rivegetare a primavera. Ha portamento eretto con rami robusti ben ramificati e foglie verdi con aroma e sapore molto intensi con sfumature di menta. Luciano Gasperini
542. *Ocimum basilicum* L. ‘**Reunion**’ – Lamiaceae – A1/A2 DE I M O U Bella varietà di basilico che viene coltivata sull'isola tropicale di Réunion. Ha portamento di piccolo cespuglio compatto alto 50/60 cm con foglie a margine seghettato verde intenso fiori bianco cremosi. Aroma interessante tra basilico messicano ed anice. Luciano Gasperini
543. *Ocimum campechianum* Mill. – Lamiaceae – A1/A2 DE I M O U Si tratta di un grazioso, piccolo arbusto ben ramificato alto 30/40 cm diffuso in America Centrale, Sud America, Indie Occidentali e Florida, chiamato basilico peruviano e anche amazzonico. Le foglie ovali con margine appuntito sono molto aromatiche ed hanno sapore pungente con un'alta concentrazione di oli essenziali. Luciano Gasperini
544. *Ocimum canum* Sims. – Lamiaceae – A2/B1 D I(H) M O UZ [Rama Tulsi , Holy Basil] Forse il basilico più rustico e robusto che forma un cespuglio denso ed equilibrato alto 60 cm e largo 30 con graziosi fiori rosa e foglie robuste e dentate che emanano un deciso aroma speziato e pungente. È pianta sacra in India dove viene coltivata e venerata nei giardini e nelle case. Luca Valenti
545. *Ocimum kilimandsharicum* Gürke ‘**Purple**’ – Lamiaceae – A1/A2 DE I M O U Pianta arbustiva con foglie verdi venate di porpora in questa varietà soprattutto nella parte inferiore, che emanano un intenso profumo di canfora; lo stelo che tende a lignificare è alto fino a 1,5 m con agli apici lunghe infiorescenze anch'esse di color rosa-porpora. Se adeguatamente riparato riesce a superare l'inverno e, dopo potatura, a ricacciare lungo i rami. Luciano Gasperini
- Ocimum sanctum* ‘Purple’: vedi *Ocimum tenuiflorum* L.
546. *Ocimum selloi* Benth. – Lamiaceae – A1/A2 DE I M O U Specie di origine messicana chiamata “pepe verde” per avere le grandi foglie con un aroma che è una combinazione fra pepe verde e basilico. È perenne e ormai supera con una certa facilità l'inverno per poi ripresentarsi forte e coriacea a primavera. Tardivamente produce fiori bianchi e semi che cadendo danno facilmente origine a nuove piantine. Viene utilizzata in cucina per la preparazione di deliziose zuppe. Luciano Gasperini
547. *Ocimum selloi* Benth. ‘**Madeira**’ – Lamiaceae – A1/A2 DE I M O U Specie di basilico brasiliano che cresce rigoglioso a Madeira e che differisce da *Ocimum selloi* (pepe verde) per avere le foglie con un deciso aroma di anice; come il precedente ha foglie coriacee lucide verde scuro ed è rustico ma in maniera minore. Infatti, se l'inverno dovesse fargli perdere la parte aerea, la pianta ricaccerebbe a primavera nuovi germogli dalla base legnosa. Viene usato come pianta da tè molto buona e deliziosa ed anche

- come rimedio per il mal di gola e problemi di stomaco. Fiorisce in maniera abbondante, ma tardivamente. Luciano Gasperini
548. ***Ocimum tenuiflorum*** L. '**Purple**' (*O. sanctum* 'Purple') – Lamiaceae – A1/A2 DE I M O U [Krishna Tulsi, Holy Basil] Piccolo arbusto alto 50 cm e largo 30 considerato in India una manifestazione erboristica del dio Vishnu ed è di conseguenza molto stimato e venerato. Trattasi di una pianta medicinale cresciuta in India come pianta sacra nel giardino di ogni tempio e casa. Ha molti effetti curativi sulla salute come rinforzare il sistema immunitario, migliorare il metabolismo, aiutare a ridurre lo stress e la tensione mentale. Gli steli e le foglie sono semplici, sono leggermente venati di porpora in questa varietà ed hanno sapore dolce e pungente. Luciano Gasperini
549. ***Perilla frutescens*** (L.) Britton – Lamiaceae – *Surplus 2021*
550. ***Phaseolus coccineus*** L. '**Bianco di Spagna**' – Fabaceae – A1 F HI M O U Varietà di fagiolo rampicante con semi bianchi grandi e di ottimo sapore. Aldo Almici
551. ***Phaseolus lunatus*** L. – Fabaceae – A1 F M O UZ [Fagiolo di Lima] Antica varietà di fagiolo rampicante molto vigorosa e produttiva, originaria delle Ande. Produce in estate numerosi baccelli piatti e allungati, contenenti fagioli anch'essi piatti, di grossa pezzatura (detti "del Papa o monete del Papa" di colore di fondo bianco, screziati di viola/rosso porpora. Fagioli saporiti e di consistenza farinosa. Gargini sementi
552. ***Phaseolus vulgaris*** L. '**Aquila**' o '**Lupinaro**' – Fabaceae – A1 F M O U Cultivar rampicante di cui si utilizzano, oltre ai fagioli, di ottima qualità e caratterizzati da una macchia scura sull'ilo, i baccelli immaturi cucinati in umido (fagioli detti "biuso"). Gargini sementi
553. ***Phaseolus vulgaris*** L. '**Fico di Gallicano**' – Fabaceae – A1 FG M O U Un fagiolo rampicante (2-3m) a maturazione scalare. Baccelli di 14-18 cm con semi medio-piccoli, ovali, bruni con strie violacee allungate. Questi fagioli si possono utilizzare sia freschi con l'intero baccello (questi non presentano filamenti coriacei) o sgranati, sia freschi che secchi. Gargini sementi
554. ***Phaseolus vulgaris*** L. '**Giallorino della Garfagnana**' – Fabaceae – A1 FG M O U Una antica cultivar della Garfagnana (LU) di fagiolo che non necessita di sostegni; ha seme ovale, dimensioni medio-piccole e colore giallognolo, con occhio ben marcato. Sapore delicato e caratteristico. Gargini sementi
555. ***Phaseolus vulgaris*** L. '**Lupinaro Screziato**' – Fabaceae – A1 FG M O U Una varietà di fagioli rampicanti simile alla 'Aquila' o 'Lupinaro', ma con fagioli marcatamente screziati e usati principalmente per sgranare. Gargini sementi
556. ***Phaseolus vulgaris*** L. '**Rosso di Lucca**' – Fabaceae – A1 FG M O U Fagiolo nano tipico della provincia di Lucca, oggi quasi scomparso. Produce semi reniformi, leggermente ellissoidali, lunghi circa 1,5 cm, di colore rosso con screziature scure, quasi nere. Consistenza farinacea e sapore più intenso del comune cannellino. Produce da maggio a settembre. Gargini sementi, Paola Tacchi

557. *Phaseolus vulgaris* L. ‘**Schiaccione di Pietrasanta**’ – Fabaceae – A1 F M O U  
Fagiolo rampicante prodotto tipicamente nelle aree della Versilia, produce abbondanti baccelli, con numerosi fagioli di forma allungata, piuttosto piatti, di dimensioni medio-grandi, bianchi. Ottimo sapore e produttività. Gargini sementi
558. *Phaseolus vulgaris* L. ‘**Scritto di Lucca**’ – Fabaceae – A1 FG M O U Varietà nana di fagioli simili ai borlotti, rossastri e striati, ma più piatti e notevolmente produttivi. Ottimo sapore e conservabilità. Paola Tacchi, *Surplus 2021*
559. *Phaseolus vulgaris* L. ‘**Zampognaro**’ – Fabaceae – *Surplus 2021*
560. *Phaseolus vulgaris* L. ‘**Navone Piattella**’ – Fabaceae – A1 F M O UZ Un fagiolo rampicante originario di Pescia (PT). Produce baccelli piuttosto piatti contenenti numerosi fagioli anch’essi piatti, bianchi. Varietà molto apprezzata per la produttività e per il sua facilità di coltivazione, oltreché di ottimo gusto. Gargini sementi
561. *Physalis angulata* L. ‘**Sternkirsche**’ – Solanaceae – A1 F M O U Pianta originaria delle Americhe, ma ampiamente distribuita e naturalizzata nelle regioni tropicali e subtropicali di tutto il mondo. È imparentato, ma non deve essere confuso con *Physalis peruviana*. La pianta produce frutti commestibili di colore giallo punteggiati di porpora rinchiusi in lanterne di carta bianco-violaceo. Il gusto ricorda la papaya. Altezza di crescita 60 cm. Maurizio Lunardon
562. *Physalis ixocarpa* Brot. ex Hornem. ‘**Tomatillos Cisneros**’ – Solanaceae – A1 F M O U Questa varietà di tomatillo, produce frutti grandi e ben formati che raggiungono un diametro di 6 cm. I cisneros sono perfetti per la famosa salsa verde messicana, che viene utilizzata in Messico come condimento per Taccos ed Enchiladas. Non lasciare che i frutti maturino completamente, ma raccogli quando sono ancora di color verde mela; quindi, hanno un sapore fruttato e aspro e danno alla salsa il suo sapore tipico. Piantare sempre almeno due piante una accanto all’altra per un’adeguata impollinazione. Altezza: 150 cm. Maurizio Lunardon
563. *Physalis peruviana* L. – Solanaceae – A2/B1 FG I(H) M O U Pianta perenne a portamento arbustivo, ma generalmente coltivata come annuale. Le foglie grandi (10 cm), di forma cordata con apice acuto, sono densamente pubescenti, ma i fiori sono piccoli (12 mm), gialli con macchioline viola alla base. Seguono bacche giallastre o violacee di 2 cm di diametro, circondate dalle brattee calicine che a maturità passano dal verde al giallo paglierino, assumendo una consistenza cartacea. Quando sono mature, le bacche sono dolci e si possono utilizzare per la preparazione di dolci o di ottime marmellate o semplicemente si possono gustare ricoperte di cioccolato. Luogo di origine: Sud America tropicale. (Z8). Fulvia Geronazzo
564. *Plantago coronopus* L. – Plantaginaceae – A1/A2/G H M O U [Piantaggine barbatella] Specie erbacea annuale, talvolta biennale o perenne. Le foglie membranacee sono tutte in rosetta più o meno appiattita, penattosette e lunghe fino a 7 cm; le lacinie 2-6 per lato sono dentate e acuminate. I fiori poco appariscenti sono riuniti in lunghe e caratteristiche spighe terminali bianco-verdastre. Fioritura: da maggio ad agosto. Si

tratta di una specie tipica di incolti aridi, particolarmente frequenti lungo le coste sabbiose e nei prati salmastri. Conosciuta per le proprietà officinali come diuretico, astringente, topico e antibatterico; è spesso utilizzata per ricavarne un'ottima insalata, tanto che viene anche coltivata (Barba di cappuccio). Distribuzione: nei paesi mediterranei (Z7). Maurizio Cattapan

***Prunus spinosa* L.:** vedi tra le **Ornamentali**

565. ***Pseudocydonia sinensis*** (Dum.Cours.) C.K.Schneid. – Rosaceae – B2 EF H MN OQ U Arbusto a portamento espanso, con foglie di colore verde scuro, dentate, ovali (10 cm di lunghezza). Fiori solitari, rosa, simili a quelli della più nota *Cydonia*, in primavera avanzata. Seguono poi, in estate-autunno, frutti ovali (4-5x10-13 cm), gradevolmente aromatici, pesanti (per questo fanno assumere ai rami una forma arcuata). Zona di origine: Cina orientale e meridionale, dov'è ormai una specie in via di estinzione. Specie rustica (Z6) che non ha esigenze per la coltivazione. Luca Valenti
566. ***Raphanus raphanistrum*** subsp. ***sativus*** (L.) Domin '**Gigante Siciliano**' – Brassicaceae – A1 F HI M OP U Varietà di ravanello di grosse dimensioni, fino a 6 cm. Raccolta dopo 45-60 giorni dalla semina. Aldo Almici
567. ***Rubus illecebrosus*** Focke – Rosaceae – A2 F H N OQ U [Lampone fragola giapponese] Arbusto di piccole dimensioni (20-30 cm), quasi tappezzante, con foglie decorative, lanceolate, di color verde chiaro. Fioritura estiva cui seguono frutti, ornamentali e eduli, simili a grossi lamponi, rosso vivo, usati sia freschi che in marmellate e gelatine. Origine: zone boschive del Giappone. Acquistati
568. ***Schinus molle*** L. – Anacardiaceae – C1 DFG I M O U(V) [Falso pepe] Albero sempreverde alto fino a 8 m, con lunghi rami pendenti ed eleganti foglie composte da 10-15 foglioline lineari-lanceolate, acuminate, che profumano di pepe. Fiori molto piccoli, raccolti in gran numero in pannocchie terminali o ascellari, pendenti. Seguono frutti lucidi, di colore rosa, molto decorativi e persistenti sulla pianta per molto tempo (tutto l'inverno). Essi hanno le dimensioni e il gusto di un granello di pepe (sono usati in cucina come sostituto dello stesso). La specie è originaria della costa del Pacifico, dal Messico meridionale al nord del Cile, e si è spontaneizzata nelle regioni mediterranee (Z9, Z8 in posizioni riparate). Elena Ricci, *Surplus 2021*
569. ***Sicana odorifera*** (Vell.) Naudin – Cucurbitaceae – A1 DF M O UZ [Cassabanana] Erbacea sarmentosa a crescita rapida (5-10 m!), con grandi foglie ornamentali, perenne nelle zone di origine (Centro America), ma coltivabile anche come annuale. Fiori simili a quelli delle zucche. Questa straordinaria cucurbitacea produce in estate moltissimi frutti che possono arrivare a 3 o più Kg di peso e sono completamente edibili; la polpa arancione ha un sapore esotico e rinfrescante, può essere consumata fresca o conservata in composte. I semi provengono da una cultivar dalla buccia verde con polpa da giallo pallido a quasi bianca. Acquistati
570. ***Silybum marianum*** (L.) Gaertner – Asteraceae – A1 EF H M O U [Cardo mariano] Erbacea bienne con fusto alto fino a 1,5 m, poco o per nulla ramoso, verso l'apice

ragnateloso. Foglie inferiori grandi, ravvicinate o in rosetta, oblunghe sinuato-dentate con spine robuste, le cauline più piccole avvolgenti il fusto. Entrambe verdi lucide reticolate e macchiate di bianco in primavera. Capolini terminali e solitari di colore vinoso-purpureo, involucri spinosi simili a piccoli carciofi, interessanti per composizioni secche. Specie diffusa nelle regioni temperate vive in ambienti antropizzati, ruderi, siepi bordi delle strade. Molto decorativa anche per il fogliame variegato. Si semina in primavera o autunno ed è particolarmente adatta per i luoghi aridi e scoscesi. I giovani getti sono commestibili. Rustica (Z7). Massimo Panero

571. ***Smyrniololus atrum*** L. – Apiaceae – A1 E H N O U [Macerone, Corinolo comune, Smirnio, Zavarina, Prezzemolo alessandrino] Erbacea biennale con fusto eretto, cilindrico e striato in basso, angoloso in alto, ramificato, con foglie lobate e settate. I fiori, di colore verde-giallastro, sono riuniti in ombrelle composte da diversi racemi lungamente picciolati. Specie spontanea in Italia, in luoghi ombrosi. I germogli si consumano crudi in insalata, le foglie per aromatizzare minestre; anche le radici sono commestibili. Fiorello Verona
572. ***Solanum aethiopicum*** L. – Solanaceae – B1 EG I(H) M O U [Melanzana rossa] Arbusto sempreverde alto fino a 2,5 m. Fusti tomentosi, spinosi; foglie ovate (5-12 x 3-8 cm) irregolarmente 4-5 lobate, tomentose, con presenza di spine compresse. Infiorescenze composte di fiori di 2-2,5 cm bianco-viola. Frutti commestibili di 3-5 cm, rotondato-appiattiti, rosso arancio, solcati. Specie originaria dell’Africa, di scarsa rusticità (Z9), spesso coltivata come annuale. Alberto Baldelli
573. ***Solanum aethiopicum*** L. ‘**Rossa di Rotonda**’ – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Si tratta di una varietà coltivata esclusivamente in alcuni comuni della provincia di Potenza. È stata introdotta in Italia dall’Africa durante il periodo coloniale in Etiopia. È anche detta ‘Merlingiana a Pummadora’ per la somiglianza con il pomodoro. Produce frutti rotondeggianti, lisci, di 4-6 cm di diametro e di colore arancione vivo tendente al rosso lucido a maturità. Polpa carnosa che non annerisce dopo il taglio. Sapore piccante e leggermente amarognolo. Man mano che matura il sapore amaro aumenta. È riconosciuta come Presidio Slow Food e le è stato riconosciuto il marchio DOP. Si può usare fresca, come le comuni melanzane, ma viene consumata soprattutto sott’aceto o sott’olio. Si usano anche le foglie che sono molto tenere. Fiorello Verona
574. ***Solanum cheesmanii*** (L. Riley) Fosberg – Solanaceae – A1 F M O U(Z) [Pomodoro delle Galapagos] Specie di pomodoro endemica delle Isole Galapagos. Resistente all’acqua di mare e non presenta abscissione sul peduncolo florale. È una specie sub-arbustiva, alta 3-5 piedi, cespugliosa, con foglie increspate. I frutti, piccoli, rotondeggianti e di colore arancione, hanno un elevato contenuto in zuccheri, vitamina C e beta-carotene. Maturazione: 50-60 giorni. Si incrocia facilmente con tutti i *Solanum lycopersicum* ed in particolare con il *Solanum pimpinellifolium*. È stato ed è spesso usato per ibridare i pomodori commerciali e migliorarne le caratteristiche nutrizionali. Massimiliano Saule

575. *Solanum lycopersicum* L. ‘**Alice’s Dream**’ – Solanaceae – A1 F M O UZ Un incrocio fra le cv ‘Blue Gold’ ed ‘Amethyst Jewel’, ha ottenuto pomodori sorprendenti per il colore giallo arancio con striature rosse e macchie viola o marrone. Gusto dolce. Pezzature 180/250 g. Maurizio Cattapan
576. *Solanum lycopersicum* L. ‘**Ananas delle Hawaii**’ – Solanaceae – A1 F M O UZ Pomodoro costoluto giallo con venature rosso tenue, dolce. Di circa 450 gr, resistente a stress idrico e marciume apicale. Maturazione 85 gg. Maurizio Cattapan
577. *Solanum lycopersicum* L. ‘**Black and Brown Boar**’ – Solanaceae – A1 F M O UZ Si tratta di una varietà di pomodoro a crescita indeterminata ottenuta in California. Produce numerosi frutti a grappolo (80-110 gr.) di colore rosso marrone con striature metalliche verdi. Patrizia Ianne
578. *Solanum lycopersicum* L. ‘**Black Zebra**’ – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata alta circa 2 m, frutto rosso scuro con striature verde scuro, peso 90-120 grammi, polpa dall’intenso sapore di pomodoro nero, soggetto ad alcune malattie tipiche dei pomodori. Aldo Almicì
579. *Solanum lycopersicum* L. ‘**Brandywine Giallo**’ – Solanaceae – A1 FG M O U(Z) Pomodoro tipo ‘Cuor di Bue’, di colore giallo chiaro che può arrivare a pesare anche un chilo. Sapore delizioso e profumo intenso. Le piante possono raggiungere i 3 m di altezza ed hanno foglie tipo patata. Produttività media. Tollera male la calura estiva, con la conseguenza che produce pochi frutti. Indeterminata. 90 giorni. Aldo Almicì
580. *Solanum lycopersicum* L. ‘**Canestrino Antico Lucchese**’ – Solanaceae – A1 FG M O U(Z) Vero canestrino originale antico. Frutti di forma piriforme o a “canestro” (da cui in nome canestrino), costoluti, rossi e di sapore molto dolce, a crescita indeterminata. Questa cv era molto diffusa nel passato in tutta la provincia di Lucca ed è stata recentemente ritrovata in una coltivazione familiare. Paola Tacchi, *Surplus 2021*
581. *Solanum lycopersicum* L. ‘**Canestrino**’ – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Frutti dall’insolita forma più o meno ovale in sezione. Molto costoluti. Vagamente simile a piccoli canestri, da cui il nome. Ottimo sapore. Cultivar originale antica ormai quasi estinta ma ritrovata in una coltivazione casalinga. Gargini sementi
582. *Solanum lycopersicum* L. ‘**Cilieginò seccagno a grappolo gigante**’ – Solanaceae – A1 F M O UZ Varietà di pomodoro da orto e in permacultura, a crescita indeterminata e molto resistente allo stress idrico e anche ad eventuali sbalzi termici tipici di inizio primavera. Grappolo di dimensioni eccezionali, ottimi per la conservazione. Maurizio Cattapan
583. *Solanum lycopersicum* L. ‘**Del Viandante**’ – Solanaceae – A1 F M O UZ Pomodoro a frutto rosso, fioritura abbondante e pianta estremamente resistente alla siccità e alle malattie. Frutti irregolari che presentano spicchiature molto accentuate, tali da sembrare una specie di grappolo. Questa caratteristica dà vita al suo appellativo di Viandante, infatti essendo estremamente asciutto e spicchiato può essere mangiato a pezzettini senza che l’intero frutto si rovini o perda acqua, avvolto in un fazzoletto o

- messo in tasca si dice che abbia accompagnato i pellegrini durante i loro tragitti. La forma del frutto irregolare lo rende ottimo per insalate o come contorno. La pianta ha forma cespugliosa; determinata; non necessita di tutori. Chiara Di Battista
584. *Solanum lycopersicum* L. '**Fantasma del Laos**' – Solanaceae – A1 F M O UZ Antica varietà molto rustica. Portamento cespuglioso, pomodori con colorazione giallo pallido ed a maturazione tendente al bianco. Buona resistenza a parassiti, grazie anche al colore atipico. Ottimo da insalata. Taglia media 100 g. circa. Maurizio Cattapan
585. *Solanum lycopersicum* L. '**Filaris**' – Solanaceae – A1 F M O U Pomodoro del tipo ribes che ricorda le varietà originarie del Sud America. Piccoli frutti tondi di circa 2 grammi posizionati in lunghi grappoli. Polpa succosa dal sapore tipico dei pomodori antichi. Pianta ad ampio sviluppo, portamento cespuglioso, produzione abbondante soprattutto nella seconda parte della stagione. Maurizio Lunardon
586. *Solanum lycopersicum* L. '**Furioso**' – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata alta circa 1.8 m, antica varietà orobica, frutto rosso-aranciato appiattito molto profumato e dal gusto leggermente acido. Aldo Almici
587. *Solanum lycopersicum* L. '**Gallego**' – Solanaceae – A1 F M O U Pomodoro proviene dalla Galizia, in Spagna. Frutto grosso, rosso da 400 a 800 grammi del tipo bistecca, appiattito, nervato nella parte superiore e con spalle carnose. Buccia molto sottile, polpa densa e carnosa, con pochi semi. Sapore dolce. Pianta di grande sviluppo, foglie regolari, crescita indeterminata. Buona produzione abbastanza precoce nella stagione, cosa rara per frutti di questo calibro. Maurizio Lunardon
588. *Solanum lycopersicum* L. '**Giallo d'Inverno**' – Solanaceae – A1 F M O U Antica varietà presente in particolare in alcune zone pugliesi. Pomodori a grappoli, gialli; piante a crescita indeterminata che vengono in generale coltivate in aridocultura (cioè senza o con poca necessità di annaffiare) mettendole a dimora nella tarda primavera. L'assenza di acqua nella fase di crescita favorisce la lunga conservazione. Pomodori con buccia consistente, si sistemano in locali asciutti dove si manterranno per tutto l'inverno. Anna Maria Frezza
589. *Solanum lycopersicum* L. '**Gigante della Garfagnana**' – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Antica varietà di pomodoro a crescita indeterminata, molto vigoroso, coltivato principalmente nella zona montana della Garfagnana (LU). Produce frutti rosso chiaro-rosato, appiattiti, con peso medio intorno ai 500/700 g. Angelo Lippi
590. *Solanum lycopersicum* L. '**Green Zebra**' – Solanaceae – A1 F M O UZ Pomodoro a grappolo di pezzatura media. Dal verde omogeneo iniziale emergono poi striature verde chiaro che tendono al giallo acido; questo è il momento della raccolta. Gusto gradevolmente acidulo ma a giusta maturazione dolce al palato. Maurizio Cattapan
591. *Solanum lycopersicum* L. '**Grub's Mistery Green**' – Solanaceae – A1 F M O UZ Uno dei migliori pomodori verdi. Precoce e molto fruttifero. Pezzature di circa 250 g. Sapore dolce e speziato. Maurizio Cattapan

592. *Solanum lycopersicum* L. ‘**H20**’ – Solanaceae – A1 F M O U Pomodoro che ho iniziato a selezionare otto anni fa, ottenendo una pianta compatta che cresce all’incirca fino a 25 cm, pertanto, ideale da coltivare in vaso, frutti rossi del tipo ciliegino, una pianta può produrre fino a 200 pomodorini, per avere dei buoni risultati sfolciare parte del fogliame per arieggiare la pianta molto compatta, necessita di una buona concimazione se coltivato in vaso. Maurizio Lunardon
593. *Solanum lycopersicum* L. ‘**Mallorquin**’ – Solanaceae – A1 F M O U (Z) – Pianta indeterminata alta circa 1,8 m, frutti sferici colore rosso-arancio a grappoli, maturazione precoce, peso 80-120 grammi, ottimo sapore. Aldo Almici
594. *Solanum lycopersicum* L. ‘**Nanni Bao**’ – Solanaceae – A1 F M O U Pomodoro cimelio della mia famiglia (Lunardon), lasciati in eredità da mio nonno, viene coltivato ininterrottamente dal 1919, di colore rosso, sapore di pomodoro antico, ottimo sia per il consumo da insalata che per sughi o salse. Pianta indeterminata con frutti che possono arrivare a superare il chilogrammo di peso. Maurizio Lunardon
595. *Solanum lycopersicum* L. ‘**Peperone**’ – Solanaceae – A1 F M O UZ Una varietà di pomodoro a crescita indeterminata con frutti simili come forma e dimensioni ai peperoni dolci, con polpa molto carnosa, ottimi per il consumo in insalata. Aldo Almici
596. *Solanum lycopersicum* L. ‘**Pera d’Abruzzo**’ – Solanaceae – A1 FG M O UZ Pomodoro a crescita indeterminata, di origine abruzzese. Frutti piriformi (da cui il nome), di medie dimensioni, di ottimo sapore e molto ricchi di licopene, quindi con azione antiossidante. Contiene pochi semi e di alta qualità nutrizionale. Ottima resistenza alle malattie più comuni del pomodoro. Angelo Lippi
597. *Solanum lycopersicum* L. ‘**Piennolo del Vesuvio giallo**’ – Solanaceae – A1 F M O UZ Pomodoro coltivato nell’area vesuviana che deve il suo nome al fatto che i contadini erano soliti intrecciare i grappoli di pomodorini tra di loro formando appunto il “piennolo”. Questo pomodoro produce piccoli pomodori gialli in questa selezione di 3-4 cm, riuniti in grappoli. Hanno buccia spessa e croccante e polpa soda e poco acquosa. Sapore dolce. Patrizia Ianne
598. *Solanum lycopersicum* L. ‘**Pink Ponderosa**’ – Solanaceae – A1 F M O U (Z) – Pianta indeterminata alta circa 2 m, grossi frutti dolci colore rosato, il frutto può raggiungere e superare gli 800 grammi. Aldo Almici
599. *Solanum lycopersicum* L. ‘**Plum Lemon**’ – Solanaceae – A1 F M O U (Z) – Pianta indeterminata alta circa 1,8 m, frutto e grappoli, giallo ovoidale con apice appuntito, peso 60-100 grammi, saporito. Aldo Almici
600. *Solanum lycopersicum* L. ‘**Sunviva**’ – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Varietà di pomodoro a crescita indeterminata con numerosi, piccoli frutti riuniti in grappoli (pomodoro ciliegia), di colore giallo brillante. Mariarosa Castelletti
601. *Solanum melnoceratum* All. – Solanaceae – *Surplus 2021*
602. *Solanum melongena* L. ‘**Cambodian Green Giant**’ – Solanaceae – *Surplus 2021*
603. *Solanum melongena* L. ‘**Carina**’ – Solanaceae – *Surplus 2021*

604. *Solanum melongena* L. 'Japonsky Karlik' – Solanaceae – *Surplus 2021*
605. *Solanum melongena* L. 'Lay Yaw' – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Una rara melanzana proveniente dalla Thailandia, è considerata una delle varietà di melanzane cosiddette "dolci" che si possono mangiare crude. Cresce molto bene anche qui in Italia, fruttifica presto e produce abbondantemente. I frutti di piccole dimensioni, hanno forma ovale allungata, sono di colore verde chiaro nella parte superiore, con striature verde scuro verso l'estremità del frutto. I fiori sono viola scuro. La pianta è alta 70 cm. Maurizio Lunardon
606. *Solanum melongena* L. 'Rosita' – Solanaceae – *Surplus 2021*
607. *Solanum melongena* L. 'Tsakoniki' – Solanaceae – *Surplus 2021*
608. *Solanum physalifolium* Rusby 'Greenberry' – Solanaceae – A1 F M O U Pianta originaria di Argentina, Bolivia e Cile, che produce bacche verdi molto dolci, traboccanti da piante compatte. Fiori a stella bianca. Il calice del frutto indica la maturazione, diventa bruno e i sepali si piegano verso l'alto quando è pronto. Le bacche si staccano dal calice quando vengono raccolte. Altezza di crescita 50 cm. Maurizio Lunardon
609. *Solanum torvum* Sw. – Solanaceae – B1 EF I MN O U Specie arbustiva spinosa alta 2-5 m, piuttosto ramificata. Foglie picciolate, opposte, largamente ovate (7-23 × 5-18 cm), pubescenti, con margine intero o profondamente lobato. Fiori bianchi, tubulari, con cinque lobi appuntiti, riuniti in cime corimbose. Seguono bacche sferiche di 1 cm di diametro, verdi, poi gialle a maturità completa. Luogo di origine: Florida, Alabama, Messico, America centrale e meridionale. I frutti sono commestibili ed entrano nella cucina thailandese, indiana ed africana. Attualmente è usato come portainnesto per melanzane, peperoni e pomodori. (Z9) Milena Loiacono
610. *Sorbus aucuparia* L. – Rosaceae – C2 EF H M Q U [Sorbo degli uccellatori] Albero deciduo alto fino a 15-20 m, originario delle foreste europee ed asiatiche; porta foglie pennate, costituite da 11-15 foglioline dentate che diventano giallo oro in autunno. In primavera produce piccoli fiori bianchi, riuniti in corimbi, seguiti da densi grappoli di frutti, rossi a maturità, molto graditi dagli uccelli. Questo è ben risaputo dai cacciatori che costruiscono i loro capanni di caccia nei pressi di questa pianta. Rusticità completa (Z2). Fiorello Verona
611. *Stevia rebaudiana* Bertoni – Asteraceae – A1 G I M O U(V) Erbacea annuale alta fino a 50 cm, leggermente pubescente. Foglie opposte, oblanceolate, da dentate a crenulate. Capolini molto piccoli, bianchi, riuniti in corimbi. La specie è coltivata perché le sue foglie contengono uno zucchero che ha un potere dolcificante trenta volte superiore al comune zucchero usato nelle nostre cucine. Ma sembra sia stato scoperto di recente che tale sostanza possa causare danni all'apparato urogenitale maschile. Luogo di origine: Paraguay. (Z9) Giorgio Gaspari
612. *Tamarindus indica* L. – Caesalpiniaceae – B1 EF L M OP UV Albero sempreverde originario dell'Africa tropicale, alto fino a 24 m. Foglie pennate (con 9-18 paia di

foglioline ovali) su rami arcuati. Fiori di colore crema, striati di rosa, in racemi penduli. Frutti (legumi) succulenti da giovani. Pianta utilizzata in ogni sua parte sia per scopi alimentari che medicinali; in particolare la polpa dei baccelli è usata per aromatizzare bevande. Carmen Ugo

613. ***Taraxacum officinale*** (L.) Weber ex F.H.Wigg. – Asteraceae – A2 D H MN O U Specie erbacea perenne comune in tutta Italia formata da una rosetta basale con numerose foglie ovato-acuminate, dentellate ai margini. In varie stagioni dell'anno presentano fiori (capolini) giallo intenso, cui seguono ciuffi piumosi (pappi) contenenti semi che vengono poi diffusi dal vento. La pianta viene utilizzata sia come verdura cotta, che come officinale, in quanto depurativa e diuretica. Consuelo Messeri
614. ***Triadica sebifera*** (L.) Small – Euphorbiaceae – *Surplus 2021*
615. ***Tubocapsicum anomalum*** (Franch. & Sav.) Makino – Solanaceae – A1 F M O U Questa pianta è originaria dell'Asia, abbastanza rara, ha un portamento ampio e cespuglioso. Le foglie sono sode di colore verde scuro, gommose al tatto. Nei rami si sviluppano i fiori in grappoli fino a 6. I boccioli insolitamente filigranati pendono da steli lunghi e sottili. I petali sono arricciati verso l'esterno. I frutti quasi sferici hanno un diametro massimo di 6 mm. Maturano dal verde all'arancione al rosso vivo, sono commestibili ma il gusto è amaro. Maurizio Lunardon
616. ***Vigna unguiculata*** (L.) Walp. var. ***sesquipedalis*** 'Seme Rosa Lunghissimo' – Fabaceae – A1 EF M O U(Z) Fagiolo a "stringa" a seme rosato e con baccelli più lunghi del normale (anche 50-60 cm), di colore scuro. Gargini sementi
617. ***Xanthoceras sorbifolium*** Bunge. – Sapindaceae – B2/C2 EF H MN OR U Grande arbusto o piccolo albero deciduo, alto 5-6 m. Portamento eretto e rigido. Foglie pennate, verde scuro, composte da foglioline dentate lunghe 5 cm. Fiori in aprile-maggio, larghi 2,5 cm, bianchi a centro dapprima giallo poi rosso scuro, in grappoli lunghi 20-25 cm, molto abbondanti. Frutti simili a quelli dell'ippocastano, contenenti semi bruni, commestibili. Qualunque tipo di terreno purché non troppo asciutto in estate. Rusticità completa (Z4). Zona di origine: Cina settentrionale. Fiorello Verona
618. ***Zanthoxylum armatum*** DC. – Rutaceae – *Surplus 2021*
619. ***Zanthoxylum bungeanum*** Maxim. (*Zanthoxylum piperitum*) – Rutaceae – B2/C2 DF H MN QR U [Pepe di Sichuan] Arbusto o piccolo albero spinoso, con foglie pennate composte da 11-23 foglioline verde scuro, aromatiche. Fiorisce alla fine della primavera in pannocchie lunghe 5-6 cm, di colore verde-giallo, cui seguono piccoli frutti rossi che racchiudono semi neri, lucidi, utilizzati nelle zone di origine al posto del pepe. Nessuna esigenza di coltivazione. È specie rusticissima (Z6). Zona d'origine: Cina settentrionale, Corea, Giappone. Aldo Almici, Alberto Baldelli
- Zanthoxylum piperitum*: vedi ***Zanthoxylum bungeanum*** Maxim.
620. ***Zea mays*** L. 'Blue' (*Zea mays* 'Atropurpurea') – Poaceae – A1 F MN O U Antica cultivar di mais proveniente dal Messico dove ancora oggi viene coltivata dalla popolazione Hopi. Le piante raggiungono 1 m di altezza e prediligono terreni fertili e

annaffiature abbondanti. Maturazione: 95/100 giorni. Le pannocchie si possono consumare giovani per il consumo fresco oppure aspettare che maturino per ricavarne la farina. Andrea Cortesogno

621. *Zea mays* L. 'Rostrato Nero' – Poaceae – A1 F M O UZ Un granturco antico caratteristico del Piemonte, con spighe piuttosto grosse, semitardivo. Granelli azzurrognoli nerastri superiormente, biancastri di sotto, orientati verso l'esterno della spiga (rostrati). Sezione Piemonte

-----



## ELENCO DELLE SPECIE DELL'INDEX ATTUALE DISPOSTO PER FAMIGLIE

PIANTE ORNAMENTALI (*Comprese le specie Surplus*)

- Acanthaceae *Justicia adhatoda* L.  
 Acanthaceae *Thunbergia alata* Boj ex Sims  
 Adoxaceae *Viburnum betulifolium* Batalin  
 Adoxaceae *Viburnum opulus* L.  
 Agavaceae *Beaucarnea recurvata* Lem.  
 Agavaceae *Nolina lindheimeriana* (Schelle) S. Watson  
 Aloeaceae *Aloe prostata* (H.Perrier) L.E.Newton & G.D.Rowley  
 Aloeaceae *Aloe saponaria* (Aiton) Haw.  
 Amaranthaceae *Achyranthes bidentata* Blume  
 Amaranthaceae *Gomphrena globosa* L.  
 Amaranthaceae *Gomphrena serrata* L.  
 Amaranthaceae *Kochia trichophylla* Stapf  
 Amaranthaceae *Pleuropetalum darwinii* Hook. f.  
 Amaranthaceae *Trithrinax acanthocoma* Drude  
 Amaryllidaceae *Agapanthus africanus* (L.) Hoffmanns. 'Albus'  
 Amaryllidaceae *Amaryllis belladonna* L. 'Red'  
 Amaryllidaceae *Cooperathes hortensis* Hybr.  
 Amaryllidaceae *Habranthus robustus* Herb. ex Sweet.  
 Amaryllidaceae *Habranthus tubispathus* (L'Hérit) Traub.  
 Amaryllidaceae *Ipheion uniflorum* (Lindl.) Raf. 'Alberto Castillo'  
 Amaryllidaceae *Pancratium maritimum* L.  
 Amaryllidaceae *Zephyranthes drummondii* D.Don  
 Amaryllidaceae *Zephyranthes lindleyana* Herb.  
 Amaryllidaceae *Zephyranthes minima* Herb.  
 Amaryllidaceae *Zephyranthes smallii* (Alexander) Traub  
 Apiaceae *Eryngium alpinum* L.  
 Apiaceae *Eryngium bourgatii* Gouan  
 Apiaceae *Ferula communis* L.  
 Apiaceae *Opopanax chironium* Koch  
 Apiaceae *Orlaya grandiflora* (L.) Hoffm.  
 Apocynaceae *Amsonia hubrichtii* Woodson  
 Apocynaceae *Amsonia illustris* Woodson  
 Apocynaceae *Asclepias curassavica* L.  
 Apocynaceae *Asclepias syriaca* L.

- Apocynaceae *Asclepias tuberosa* L.  
 Apocynaceae *Dregea sinensis* Hemsl.  
 Apocynaceae *Mandevilla laxa* (Ruiz & Pav.) Woodson  
 Apocynaceae *Plumeria* L. hybr. 'Mix Color'  
 Apocynaceae *Thevetia peruviana* (Pers.) Schum.  
 Apocynaceae *Thevetia peruviana* (Pers.) Schum. 'Alba'  
 Apocynaceae *Trachelospermum jasminoides* (Lindl.) Lem.  
 Araceae *Leucocasia gigantea* Schott  
 Araceae *Pinellia ternata* (Thunb.) Makino  
 Arecaceae *Brahea edulis* H. Wendl.  
 Arecaceae *Chamaedorea radicalis* Mart.  
 Arecaceae *Sabal bermudana* L.H.Bailey  
 Arecaceae *Sabal minor* (Jacq.) Pers  
 Aristolochiaceae *Aristolochia littoralis* Parodi  
 Asclepiadaceae *Gomphocarpus fruticosus* (L.) W.T.Aiton  
 Asclepiadaceae *Oxypetalum coeruleum* (D.Don. ex Sweet) Decne  
 Asparagaceae *Agave parryi* Engelm.  
 Asparagaceae *Agave utahensis* subsp. *kaibabensis* (McKelvey) Gentry  
 Asparagaceae *Agave vivipara* L.  
 Asparagaceae *Asparagus densiflorus* (Kunth) Jessop  
 Asparagaceae *Beschorneria yuccoides* K. Koch  
 Asparagaceae *Dasyllirion cedrosanum* Trel.  
 Asparagaceae *Dasyllirion longissimum* Lem.  
 Asparagaceae *Lachenalia unicolor* Jacq.  
 Asparagaceae *Narcissus serotinus* L.  
 Asparagaceae *Ornithogalum pyramidale* L.  
 Asparagaceae *Veltheimia bracteata* Harv. ex Baker  
 Asparagaceae *Yucca campestris* McKelvey  
 Asparagaceae *Yucca elata* (Engelm.) Engelm.  
 Asparagaceae *Yucca treculeana* Carr.  
 Asteraceae *Achillea filipendulina* Lam.  
 Asteraceae *Achillea millefolium* L. f. *rosea* E.L.Rand & Redfield  
 Asteraceae *Arnica montana* L.  
 Asteraceae *Brachyscome iberidifolia* Benth.  
 Asteraceae *Calendula officinalis* L.  
 Asteraceae *Conoclinium coelestinum* (L.) DC.  
 Asteraceae *Coreopsis tinctoria* Nutt.  
 Asteraceae *Cosmos sulphureus* Cav.  
 Asteraceae *Cyanus montanus* (L.) Hill  
 Asteraceae *Dahlia imperialis* Roetzl ex Ortgies

- Asteraceae *Echinacea purpurea* (L.) Moench.  
 Asteraceae *Echinacea purpurea* (L.) Moench. 'Alba'  
 Asteraceae *Echinops ritro* L.  
 Asteraceae *Gaillardia aristata* Pursh  
 Asteraceae *Helenium* L. 'Moerheim Beauty'  
 Asteraceae *Helianthus annuus* L. 'Autumn Beauty'  
 Asteraceae *Helianthus annuus* L. 'Nano'  
 Asteraceae *Helianthus annuus* L. 'Red Sun'  
 Asteraceae *Helianthus annuus* L. 'Russian Giant'  
 Asteraceae *Helianthus annuus* L. 'Titan'  
 Asteraceae *Helianthus annuus* L. Hybr.  
 Asteraceae *Helianthus debilis* Nutt.  
 Asteraceae *Hertia cheirifolia* (L.) Kuntze  
 Asteraceae *Heterotheca villosa* (Pursh) Shinnery  
 Asteraceae *Ismelia carinata* (Schousb.) Sch.Bip.  
 Asteraceae *Leucanthemum maximum* (Ramond) DC.  
 Asteraceae *Leucanthemum* x *superbum* (Bergmans ex J.W.Ingram) D.H.Kent 'Shapcott Gossamer'  
 Asteraceae *Liatris spicata* (L.) Willd. 'Alba'  
 Asteraceae *Ratibida columnifera* (Nutt.) Wooton  
 Asteraceae *Rudbeckia fulgida* Ait.  
 Asteraceae *Rudbeckia fulgida* Ait. 'Goldstrum'  
 Asteraceae *Rudbeckia hirta* L. 'Cherokee Sunset'  
 Asteraceae *Rudbeckia hirta* L. 'Gloriosa Daisy'  
 Asteraceae *Rudbeckia hirta* L. 'Prairie Glow'  
 Asteraceae *Rudbeckia triloba* L.  
 Asteraceae *Scorzonera villosa* Scop.  
 Asteraceae *Senecio articulatus* Sch.Bip.  
 Asteraceae *Silphium perfoliatum* L.  
 Asteraceae *Stokesia laevis* (Hill.) Greene.  
 Asteraceae *Tagetes erecta* L. 'Ivory'  
 Asteraceae *Tagetes minuta* L.  
 Asteraceae *Tanacetum cinerariifolium* (Trevir.) Sch.Bip.  
 Asteraceae *Tanacetum parthenium* (L.) Sch.Bip.  
 Asteraceae *Tanacetum vulgare* L.  
 Asteraceae *Tithonia rotundifolia* (Mill.) S.F.Blake  
 Asteraceae *Tragopogon porrifolius* L.  
 Asteraceae *Tripleurospermum inodorum* (L.) Sch.Bip.  
 Asteraceae *Zinnia elegans* Jacq.  
 Asteraceae *Zinnia elegans* Jacq. 'Lilliput'

- Asteraceae *Zinnia* hybr. '**Gigante della California**'  
 Asteraceae *Zinnia* x *marylandica* '**Zahara White**'  
 Balsaminaceae *Impatiens balfourii* Hook. f.  
 Bignoniaceae *Jacaranda cuspidifolia* Mart.  
 Bignoniaceae *Campsis radicans* (L.) Seem.  
 Bignoniaceae *Campsis radicans* (L.) Seem. '**Stromboli**'  
 Bignoniaceae *Dolichandra unguis-catis* (L.) L.G.Lohmann  
 Bignoniaceae *Handroanthus impetiginosus* (Mart. ex DC.) Mattos  
 Bignoniaceae *Podranea ricasoliana* (Tanfani) Sprague  
 Bignoniaceae *Tecoma castanifolia* (D.Don) Melch.  
 Bignoniaceae *Tecoma stans* (L.) Juss. ex Kunth  
 Boraginaceae *Cerinthe major* L.  
 Boraginaceae *Cerinthe major* L. '**Purpurascens**'  
 Boraginaceae *Cynoglossum officinale* L.  
 Boraginaceae *Echium amoenum* Fisch. & C.A.Mey. '**Red Feathers**'  
 Boraginaceae *Echium callithyrsum* Webb ex Bolle  
 Boraginaceae *Echium giganteum* L.f.  
 Boraginaceae *Echium hierrense* Webb ex Bolle  
 Boraginaceae *Echium nervosum* Dryand  
 Boraginaceae *Echium simplex* DC.  
 Boraginaceae *Echium strictum* L.f. subsp. *strictum*  
 Boraginaceae *Echium virescens* DC.  
 Boraginaceae *Echium wildpretii* ssp. *wildpretii* H.Pearson ex Hook. f.  
 Boraginaceae *Moltkia suffruticosa* (L.) Hegi  
 Brassicaceae *Aethionema grandiflorum* Boiss. & Hohen.  
 Brassicaceae *Biscutella laevigata* L.  
 Brassicaceae *Crambe cordifolia* Steven  
 Brassicaceae *Erysimum cheiri* (L.) Crantz.  
 Brassicaceae *Hesperis matronalis* L.  
 Brassicaceae *Isatis tinctoria* L.  
 Brassicaceae *Lunaria annua* L. '**Chedglow**'  
 Brassicaceae *Matthiola incana* (L.) R.Br. '**Alba**'  
 Brassicaceae *Matthiola maderensis* Lowe  
 Bromeliaceae *Dyckia brevifolia* Bak.  
 Bromeliaceae *Puya coerulea* Lindl.  
 Bromeliaceae *Puya mirabilis* (Mez) L.B.Sm.  
 Burseraceae *Bursera fagaroides* (Kunth) Engl.  
 Buxaceae *Sarcococca hookeriana* Baill. var. *humilis* Rehd. & Wils.  
 Cactaceae *Frailea mammifera* Buining & Brederoo  
 Caesalpiniaceae *Bauhinia galpinii* N.E. Br.

- Caesalpinaceae *Bauhinia yunnanensis* Franch.  
 Caesalpinaceae *Caesalpinia gilliesii* (Hook.) D.Dietr.  
 Caesalpinaceae *Caesalpinia mexicana* A.Gray  
 Caesalpinaceae *Calliandra eriophylla* Benth.  
 Caesalpinaceae *Cassia artemisioides* DC.  
 Caesalpinaceae *Cassia artemisioides* DC.subsp. *filifolia* Randell  
 Caesalpinaceae *Gymnocladus dioica* (L.) K.Koch  
 Caesalpinaceae *Senna corymbosa* (Lam.) Irwin & Barneby  
 Calycanthaceae *Sinocalycanthus chinensis* W.C.Cheng & S.Y.Chang  
 Campanulaceae *Adenophora pereskiifolia* (Fisch. ex Scult.) G.Don  
 Campanulaceae *Campanulastrum americanum* (L.) Small  
 Campanulaceae *Canarina canariensis* (L.) Vatke  
 Campanulaceae *Platycodon grandiflorus* (Jacq.) A. DC.  
 Campanulaceae *Platycodon grandiflorus* (Jacq.) A. DC. 'Alba'  
 Campanulaceae *Trachelium caeruleum*  
 Campanulaceae *Trachelium caeruleum* L. 'Black Knight'  
 Capparidaceae *Cleome hassleriana* Chodat.  
 Capparidaceae *Cleome hassleriana* Chodat. 'Regina Bianca'  
 Capparidaceae *Cleome spinosa* Jacq.  
 Caprifoliaceae *Dipsacus fullonum* L.  
 Caprifoliaceae *Lonicera quinquelocularis* Hard.  
 Caryophyllaceae *Silene armeria* L.  
 Caryophyllaceae *Silene coronaria* (Desr.) Clairv. ex Rchb.  
 Caryophyllaceae *Silene coronaria* (Desr.) Clairv. ex Rchb. 'Alba'  
 Caryophyllaceae *Silene hifacensis* Rouy ex Willk.  
 Celastraceae *Euonymus alatus* (Thunb.) Sieb.  
 Celastraceae *Euonymus latifolius* (L.) Mill.  
 Cistaceae *Cistus albidus* L.  
 Cistaceae *Cistus creticus* L.  
 Cistaceae *Cistus laurifolius* L.  
 Cistaceae *Cistus symphytifolius* Lam.  
 Cneoraceae *Cneorum tricoccon* L.  
 Colchicaceae *Gloriosa modesta* (Hook.) J.C.Manning & Vinn.  
 Colchicaceae *Uvularia grandiflora* Sm.  
 Commelinaceae *Tradescantia spathacea* Sw.  
 Convallariaceae *Tricyrtis affinis* Makino var. *alba*  
 Convolvulaceae *Convolvulus floridus* L.f.  
 Convolvulaceae *Ipomoea alba* L.  
 Convolvulaceae *Ipomoea carnea* Jacq.  
 Convolvulaceae *Ipomoea hederifolia* var. *lutea* L.

- Convolvulaceae *Ipomoea hederifolia* var. *lutea* L. 'Bright Yellow'  
 Convolvulaceae *Ipomoea nil* (L.) Roth. 'Blue Picotee'  
 Convolvulaceae *Ipomoea nil* (L.) Roth. 'Scarlett O'Hara'  
 Convolvulaceae *Ipomoea ochracea* G. Don  
 Convolvulaceae *Ipomoea purpurea* (L.) Roth 'Carnival de Venice'  
 Convolvulaceae *Ipomoea purpurea* (L.) Roth 'Jamie Lynn'  
 Convolvulaceae *Ipomoea purpurea* (L.) Roth 'Pink'  
 Convolvulaceae *Ipomoea purpurea* (L.) Roth 'Star of Yelta'  
 Convolvulaceae *Ipomoea purpurea* (L.) Roth. 'Grandpa Ott's'  
 Convolvulaceae *Ipomoea quamoclit* L.  
 Convolvulaceae *Ipomoea quamoclit* L. 'Cardinalis'  
 Convolvulaceae *Ipomoea tricolor* Cav. 'Heavenly Blue'  
 Convolvulaceae *Ipomoea* x *multifida* (Raf.) Shinnery  
 Convolvulaceae *Ipomoea* x *sloteri* (House) Ooststr.  
 Cornaceae *Cornus capitata* Wallich.  
 Crassulaceae *Cotyledon orbiculata* L.  
 Crassulaceae *Umbilicus rupestris* (Salisb.) Dandy  
 Cucurbitaceae *Luffa cylindrica* (L.) M. Roem.  
 Cupressaceae *Platyclusus orientalis* (L.) Franco  
 Dipsacaceae *Cephalaria gigantea* (Ledeb.) Bobrov  
 Dipsacaceae *Cephalaria leucantha* (L.) Schrad. ex Roem. & Schult.  
 Dipsacaceae *Lomelosia cretica* (L.) Greuter & Burdet  
 Dipsacaceae *Scabiosa atropurpurea* L. 'Ebony & Ivory'  
 Dipsacaceae *Scabiosa* hybr. 'Beaujolais Bonnets'  
 Euphorbiaceae *Euphorbia cyatophora* Murray  
 Euphorbiaceae *Euphorbia leuconeura* Boiss.  
 Euphorbiaceae *Euphorbia marginata* Pursh.  
 Euphorbiaceae *Euphorbia paralias* L.  
 Euphorbiaceae *Ricinus communis* L.  
 Euphorbiaceae *Ricinus communis* L. 'Carmencita'  
 Fabaceae *Anagyris foetida* L.  
 Fabaceae *Anthyllis barba-jovis* L.  
 Fabaceae *Astragalus boeticus* L.  
 Fabaceae *Baptisia australis* (L.) R.Br.  
 Fabaceae *Cercis glabra* Pamp.  
 Fabaceae *Chamaecrista fasciculata* (Michx.) Greene  
 Fabaceae *Clitoria ternatea* L.  
 Fabaceae *Colutea arborescens* L.  
 Fabaceae *Cytisus villosus* Pourret  
 Fabaceae *Desmodium canadense* (L.) DC.

- Fabaceae *Ebenus cretica* L.  
 Fabaceae *Erythrina crista-galli* L.  
 Fabaceae *Indigofera heterantha* Brandis  
 Fabaceae *Kennedia rubicunda* Vent.  
 Fabaceae *Laburnum anagyroides* Medik.  
 Fabaceae *Lathyrus vernus* (L.) Bernh.  
 Fabaceae *Leucaena leucocephala* (Lam.) De Wit.  
 Fabaceae *Medicago arborea* L.  
 Fabaceae *Myroxylon balsamum* (L.) Harms  
 Fabaceae *Ononis spinosa* L.  
 Fabaceae *Parkinsoniana aculeata* L.  
 Fabaceae *Petteria amentacea* (Sieber) C. Presi  
 Fabaceae *Retama monosperma* (L.) Boiss.  
 Fabaceae *Sesbania punicea* (Cav.) Benth.  
 Fabaceae *Tipuana tipu* (Benth.) Kuntze  
 Fabaceae *Wisteria floribunda* (Willd.) DC. 'Black Dragon'  
 Fabaceae *Wisteria sinensis* (Sims) Sweet  
 Gentianaceae *Centaurium erythraea* Rafn.  
 Geraniaceae *Erodium cicutarium* (L.) L'Hér.  
 Geraniaceae *Pelargonium alchemilloides* (L.) L'Hér.  
 Geraniaceae *Pelargonium cucullatum* (L.) L'Hér  
 Hydrophyllaceae *Phacelia tanacetifolia* Benth.  
 Iridaceae *Chasmanthe aethiopica* (L.) N.E.Br.  
 Iridaceae *Chasmanthe floribunda* (Salisb.) N.E. Br.  
 Iridaceae *Ennealophus euryandrus* (Griseb.) Ravenna  
 Iridaceae *Freesia laxa* (Thunb.) Goldblatt & J.C. Manning 'Alba'  
 Iridaceae *Gelasine coerulea* (Vell.) Ravenna  
 Iridaceae *Gladiolus cunonius* (L.) Gaertn.  
 Iridaceae *Gladiolus floribundus* Jacq. subsp. *floribundus*  
 Iridaceae *Iris domestica* (L.) Goldblatt & Mabb.  
 Iridaceae *Iris foetidissima* L.  
 Iridaceae *Iris orientalis* Mill. 'Shelford Giant'  
 Iridaceae *Iris pseudacorus* L.  
 Iridaceae *Iris spuria* L.  
 Iridaceae *Iris tectorum* Maxim.  
 Iridaceae *Iris unguicularis* Poir.  
 Iridaceae *Iris* x *louisianica* N.C.Hend. 'Black Gamecock'  
 Iridaceae *Lapeirousia jacquinii* N.E.Br.  
 Iridaceae *Melasphaerula ramosa* (Burm. F.) N. E. Brown  
 Iridaceae *Romulea bulbocodium* (L.) Sebast. & Mauri

- Iridaceae *Romulea columnae* Sebast. & Mauri  
 Iridaceae *Romulea tortuosa* (Licht. ex Roem. & Schult.) Baker  
 Iridaceae *Sisyrinchium striatum* Sm.  
 Juglandaceae *Pterocarya stenoptera* C. DC.  
 Lamiaceae *Ballota hispanica* (L.) Benth.  
 Lamiaceae *Callicarpa japonica* Thunb.  
 Lamiaceae *Dracocephalum ruyschiana* L.  
 Lamiaceae *Elsholtzia stauntonii* Benth. 'Alba'  
 Lamiaceae *Leonurus cardiaca* L.  
 Lamiaceae *Moluccella laevis* L.  
 Lamiaceae *Phlomis bourgaei* Boiss.  
 Lamiaceae *Phlomis bovei* Noë  
 Lamiaceae *Phlomis cashmeriana* Royle ex Benth.  
 Lamiaceae *Phlomis leucophracta* P.H.Davis & Hub.-Mor.  
 Lamiaceae *Phlomis purpurea* L.  
 Lamiaceae *Phlomis purpurea* L. 'Caballeroi'  
 Lamiaceae *Phlomis russeliana* (Sims) Lag. ex Benth.  
 Lamiaceae *Phlomis viscosa* Poir.  
 Lamiaceae *Plectranthus venterii* van Jaarsv. & L.Hankey  
 Lamiaceae *Salvia apiana* Jeps.  
 Lamiaceae *Salvia desoleana* Atzei & V. Picci  
 Lamiaceae *Salvia greggii* A. Gray 'Alba'  
 Lamiaceae *Salvia* L. 'Vicki Romo'  
 Lamiaceae *Salvia leucophylla* Greene  
 Lamiaceae *Salvia lyrata* L.  
 Lamiaceae *Salvia mellifera* Greene  
 Lamiaceae *Salvia microphylla* Kunth 'Royal Bumble'  
 Lamiaceae *Salvia nutans* L.  
 Lamiaceae *Salvia pomifera* L.  
 Lamiaceae *Salvia radula* Benth.  
 Lamiaceae *Salvia sclarea* L.  
 Lamiaceae *Salvia sclarea* L. 'Vatican White'  
 Lamiaceae *Salvia somalensis* Vatke  
 Lamiaceae *Sideritis euboea* Heldr.  
 Lamiaceae *Teucrium fruticans* L.  
 Lamiaceae *Teucrium hircanicum* L.  
 Liliaceae *Calochortus tolmiei* Gancio. & Arn.  
 Liliaceae *Drimia maritima* (L.)  
 Liliaceae *Lilium formosanum* Wallace  
 Liliaceae *Tulipa silvestris* L.

- Linaceae *Linum perenne* L. 'Blue Sapphire'  
 Linaceae *Linum usitatissimum* L.  
 Lythraceae *Heimia salicifolia* (Kunth) Link.  
 Malvaceae *Abelmoschus manihot* (L.) Medik.  
 Malvaceae *Abutilon indicum* (L.) Sweet  
 Malvaceae *Alcea rosea* L. 'Light Pink'  
 Malvaceae *Alcea rosea* L. 'Mix Color'  
 Malvaceae *Alcea rosea* L. 'Nigra'  
 Malvaceae *Alcea rosea* L. 'Red'  
 Malvaceae *Alyogyne huegelii* (Endl.) Fryx.  
 Malvaceae *Firmiana simplex* (L.) W.Wight  
 Malvaceae *Gossypium herbaceum* L.  
 Malvaceae *Hibiscus cannabinus* L.  
 Malvaceae *Hibiscus coccineus* (Medik.) Walter  
 Malvaceae *Hibiscus coccineus* (Medik.) Walter 'Alba'  
 Malvaceae *Hibiscus coccineus* (Medik.) Walter 'Texas Star'  
 Malvaceae *Hibiscus hamabo* Siebold & Zucc.  
 Malvaceae *Hibiscus laevis* All.  
 Malvaceae *Hibiscus militaris* Cav.  
 Malvaceae *Hibiscus moscheutos* L. 'Alba'  
 Malvaceae *Hibiscus moscheutos* L. 'Mix Color'  
 Malvaceae *Hibiscus moscheutos* L. Hybr.  
 Malvaceae *Hibiscus mutabilis* L.  
 Malvaceae *Hibiscus syriacus* L. 'Red Heart'  
 Malvaceae *Kitaibelia vitifolia* Willd.  
 Malvaceae *Kosteletzkya pentacarpos* (L.) Ledeb.  
 Malvaceae *Lavatera olbia* L. 'Pink Frills'  
 Malvaceae *Malva arborea* (L.) Webb. & Berthel.  
 Malvaceae *Malva moschata* L.  
 Malvaceae *Malva sylvestris* (L.) Mill.  
 Malvaceae *Malva verticillata* L.  
 Malvaceae *Pavonia hastata* Cav.  
 Malvaceae *Pavonia lasiopetala* Scheele  
 Malvaceae *Pavonia missionum* Ekman  
 Malvaceae *Pavonia sepium* A. St.-Hil.  
 Martyniaceae *Proboscidea louisianica* (Mill.) Thell.  
 Melianthaceae *Helonias bullata* L.  
 Mimosaceae *Acacia cavenia* (Molina) Molina  
 Mimosaceae *Acacia farnesiana* (L.) Willd.  
 Mimosaceae *Acacia williamsonii* Court

- Mimosaceae *Mimosa pudica* L.  
 Myrtaceae *Callistemon linearis* (Schrad. & J.C.Wendl.) Colv. ex Sweet  
 Myrtaceae *Lophospermum erubescens* D.Don  
 Myrtaceae *Lophostemon confertus* (R.Br) P.G.Wils & J.T.Waterh.  
 Myrtaceae *Syncarpia glomulifera* (Sm.) Nied.  
 Nelumbonaceae *Nelumbo nucifera* Gaertn. 'Alba'  
 Nyctaginaceae *Mirabilis jalapa* L. 'Yellow'  
 Nyctaginaceae *Mirabilis longiflora* L.  
 Oleaceae *Olea europaea* subsp. *cuspidata* (Wall. & G.Don) Cif.  
 Onagraceae *Clarkia amoena* (Lehm.) A.Nelson & J.F.Macbr.  
 Onagraceae *Clarkia rubicunda* (Lindl.) H.F.Lewis & M.R.Lewis  
 Onagraceae *Gaura lindheimeri* Engelm. & Gray  
 Paeoniaceae *Paeonia ludlowii* (Stern & G.Taylor) D.Y.Hong  
 Papaveraceae *Argemone mexicana* L.  
 Papaveraceae *Eschscholtzia californica* Cham. 'Red Chief'  
 Papaveraceae *Hunnemannia fumariifolia* Sweet  
 Papaveraceae *Romneya coulteri* Harv.  
 Passifloraceae *Passiflora* L. 'Fata Confetto'  
 Passifloraceae *Passiflora tarminiana* Coppens & V.E. Barney  
 Pinaceae *Picea glauca* (Moench) Voss  
 Pinaceae *Picea orientalis* (L.) Peterm  
 Plantaginaceae *Globularia alypum* L.  
 Plumbaginaceae *Goniolimon speciosum* (L.) Boiss.  
 Plumbaginaceae *Limonium platyphyllum* Lincz.  
 Poaceae *Coix lacrima-jobi* L.  
 Poaceae *Lagurus ovatus* L.  
 Poaceae *Miscanthus sinensis* Andersson  
 Poaceae *Miscanthus sinensis* Andersson 'Zebrinus'  
 Poaceae *Pennisetum alopecuroides* (L.) Spreng. 'Herbstzauber'  
 Poaceae *Pennisetum glaucum* (L.) R. Br. 'Black'  
 Poaceae *Phaenosperma globosum* Munro ex Benth.  
 Polygonaceae *Persicaria virginiana* (L.) Gaertn. var. *filiformis*  
 Polygonaceae *Persicaria virginiana* (L.) Gaertn. 'Painter's Palette'  
 Polygonaceae *Rheum rhabarbarum* L.  
 Portulacaceae *Talinum* Adans. sp. nova 'Pichimwenga'  
 Portulacaceae *Talinum paniculatum* (Jacq.) Gaertn.  
 Ranunculaceae *Aquilegia alpina* L.  
 Ranunculaceae *Aquilegia formosa* Fisch. ex DC.  
 Ranunculaceae *Aquilegia vulgaris* L.  
 Ranunculaceae *Aquilegia vulgaris* L. 'Mix Color'

- Ranunculaceae *Clematis cirrhosa* L. var. *balearica* Rich.  
 Ranunculaceae *Clematis lanuginosa* Lind. 'Nelly Moser'  
 Ranunculaceae *Consolida regalis* Gray  
 Ranunculaceae *Nigella damascena* L.  
 Ranunculaceae *Nigella damascena* L. 'Alba'  
 Ranunculaceae *Nigella sativa* L.  
 Ranunculaceae *Thalictrum aquilegifolium* L.  
 Rhamnaceae *Ceanothus impressus* Trel 'Victoria'  
 Rhamnaceae *Paliurus spina-christi* Miller  
 Rosaceae *Fallugia paradoxa* (D.Don) Endl. ex Torr.  
 Rosaceae *Malus hupehensis* (Pamp.) Rehder  
 Rosaceae *Prunus spinosa* L.  
 Rosaceae *Purshia stansburiana* (Torr.) Henr.  
 Rosaceae *Rhodotypos scandens* (Thunb.) Makino  
 Rubiaceae *Hamelia patens* Jacq.  
 Rutaceae *Ruta graveolens* L.  
 Rutaceae *Tetradium daniellii* (Benn.) T.G. Hartley  
 Salicaceae *Idesia polycarpa* Maxim.  
 Sapindaceae *Cardiospermum halicacabum* L.  
 Sapindaceae *Ungnadia speciosa* Endl.  
 Sarcobataceae *Sarcobatus vermiculatus* (Hook.) Torr.  
 Scrophulariaceae *Antirrhinum majus* L. 'Mix Color'  
 Scrophulariaceae *Digitalis purpurea* L.  
 Scrophulariaceae *Digitalis purpurea* L. 'Mix Color'  
 Scrophulariaceae *Paulownia tomentosa* Steud.  
 Scrophulariaceae *Penstemon barbatus* (Cav.) Roth. 'Coccineus'  
 Scrophulariaceae *Verbascum phoeniceum* L.  
 Solanaceae *Datura innoxia* Mill.  
 Solanaceae *Datura metel* L. 'Fastuosa'  
 Solanaceae *Datura wrightii* Regel  
 Solanaceae *Hyoscyamus albus* L.  
 Solanaceae *Nicandra physaloides* (L.) Gaert.  
 Solanaceae *Nicotiana alata* Link & Otto  
 Solanaceae *Nicotiana glauca* Graham  
 Solanaceae *Nicotiana rustica* L.  
 Solanaceae *Nicotiana suaveolens* Lehm.  
 Solanaceae *Nicotiana tabacum* L. 'Spadona della Valsugana'  
 Solanaceae *Nicotiana* x *sanderæ* V. Watson  
 Solanaceae *Petunia exserta* J.R. Stehm. in Napaea  
 Solanaceae *Physalis floridanae* Rydb.

- Solanaceae *Schizanthus pinnatus* Ruiz & Pav.  
Solanaceae *Solanum acaule* Bitter.  
Solanaceae *Solanum atropurpureum* Schrank  
Solanaceae *Solanum pseudocapsicum* L.  
Solanaceae *Solanum seaforthianum* L.  
Solanaceae *Solanum sisymbriifolium* Lam.  
Solanaceae *Solanum viride* G.Forst. ex Biehler  
Staphyleaceae *Staphylea pinnata* L.  
Strelitziaceae *Ravenala madagascariensis* Sonn.  
Styracaceae *Styrax officinalis* L.  
Tiliaceae *Grewia occidentalis* L.  
Tropeolaceae *Tropaeolum pentaphyllum* Lam.  
Turneraceae *Turnera ulmifolia* L.  
Verbenaceae *Duranta erecta* L.  
Verbenaceae *Lantana camara* L. 'Rosa'  
Verbenaceae *Vitex agnus-castus* L.  
Zingiberaceae *Amomum* cfr. *villosum* Loureiro  
Zygophyllaceae *Larrea tridentata* (Sessé & Moc. ex DC.) Coville

## ELENCO DELLE SPECIE DELL'INDEX ATTUALE DISPOSTO PER FAMIGLIE

PIANTE ALIMENTARI (*Comprese le specie Surplus*)

- Alliaceae *Allium cepa* L. 'Montignoso'  
 Alliaceae *Allium cepa* L. 'Rossa di Lucca'  
 Alliaceae *Allium tuberosum* Rottl. ex Spreng  
 Amaranthaceae *Amaranthus caudatus* L.  
 Amaranthaceae *Amaranthus caudatus* L. 'Alba'  
 Amaranthaceae *Amaranthus cruentus* L.  
 Amaranthaceae *Amaranthus cruentus* L. 'Red Spike'  
 Amaranthaceae *Amaranthus hybridus* subsp. *hypocondriacus* (L.) Thell.  
 Anacardiaceae *Schinus molle* L.  
 Annonaceae *Asimina triloba* (L.) Dunal (Hybr.)  
 Annonaceae *Asimina triloba* (L.) Dunal 'Sunflower'  
 Apiaceae *Anthriscus cerefolium* (L.) Hoffm.  
 Apiaceae *Apium graveolens* L. 'Dorato di Asti'  
 Apiaceae *Daucus carota* L. 'Viola'  
 Apiaceae *Smyrniolum olusatrum* L.  
 Asparagaceae *Asparagus acutifolius* L.  
 Asteraceae *Cichorium intybus* L. var. *foliosum* 'del Marzocco'  
 Asteraceae *Cichorium endivia* L. var. *latifolia* Lam. 'Radicchia Lucchese'  
 Asteraceae *Cynara cardunculus* L. subsp. *cardunculus* cv. 'Gobbo lucchese'  
 Asteraceae *Lactuca sativa* L. 'Zuccherina di Trieste'  
 Asteraceae *Silybum marianum* (L.) Gaertner  
 Asteraceae *Stevia rebaudiana* Bertoni  
 Asteraceae *Taraxacum officinale* (L.) Weber ex F.H.Wigg.  
 Basellaceae *Basella alba* L.  
 Basellaceae *Basella alba* L. 'Rubra' (*Basella rubra*)  
 Boraginaceae *Borago officinalis* L.  
 Brassicaceae *Brassica insularis* Moris  
 Brassicaceae *Brassica oleracea* L. 'Cavolo Bastone'  
 Brassicaceae *Brassica oleracea* L. 'Fiolaro di Creazzo'  
 Brassicaceae *Brassica oleracea* L. 'Mugnolo'  
 Brassicaceae *Brassica oleracea* L. convar *botrytis* var. *botrytis* L.  
 Brassicaceae *Brassica oleracea* L. subsp. *botrytis* 'Cavolfiore Igloo'  
 Brassicaceae *Brassica oleracea* L. subsp. *oleracea* var. *acephala* f.ma *serotina* 'Nero di Toscana Riccio'  
 Brassicaceae *Brassica oleracea* L. var. *gongyloides*  
 Brassicaceae *Brassica oleracea* L. var. *gongyloides* 'Vienna bianco'

- Brassicaceae *Brassica rapa* L. subsp. *sylvestris* 'Rapa toscana da foglia Gargini'
- Brassicaceae *Diplotaxis tenuifolia* (L.) DC
- Brassicaceae *Raphanus raphanistrum* subsp. *sativus* (L.) Domin 'Gigante Siciliano'
- Caesalpiniaceae *Ceratonia siliqua* L.
- Caesalpiniaceae *Tamarindus indica* L.
- Caricaceae *Carica quercifolia* (A.St.Hil.) Hieron.
- Chenopodiaceae *Atriplex hortensis* L.
- Chenopodiaceae *Beta vulgaris* L. var. *cycla* 'Livornese da Taglio'
- Chenopodiaceae *Beta vulgaris* L. 'Verde Costa Invernale'
- Chenopodiaceae *Chenopodium ambrosioides* L.
- Chenopodiaceae *Chenopodium giganteum* D.Don
- Cornaceae *Cornus mas* L.
- Cornaceae *Cornus officinalis* Sieb & Zucc.
- Cucurbitaceae *Citrullus lanatus* (Thunb.) Matsum. & Nakai
- Cucurbitaceae *Citrullus lanatus* (Thunb.) Matsum. & Nakai var. *Navajo*
- Cucurbitaceae *Cucumis citrullus* Ser. 'Anguria di S. Nicola'
- Cucurbitaceae *Cucumis metuliferus* E.Mey. ex Naudin
- Cucurbitaceae *Cucurbita ficifolia* Bouché
- Cucurbitaceae *Cucurbita maxima* L. 'Atlantic Giant'
- Cucurbitaceae *Cucurbita moschata* (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir. 'Moscata di Provenza'
- Cucurbitaceae *Cucurbita moschata* Duchesne 'Violina'
- Cucurbitaceae *Cucurbita pepo* L. 'Chappan Kaddu'
- Cucurbitaceae *Cucurbita pepo* L. 'Lungo Fiorentino'
- Cucurbitaceae *Cucurbita pepo* L. 'Mora Pisana'
- Cucurbitaceae *Cucurbita pepo* L. 'Patty Pan'
- Cucurbitaceae *Cyclanthera pedata* (L.) Scrad. var. *edulis*
- Cucurbitaceae *Lagenaria siceraria* (Molina) Standl. (*Lagenaria longissima*)
- Cucurbitaceae *Momordica charantia* L.
- Cucurbitaceae *Sicana odorifera* (Vell.) Naudin
- Dioscoreaceae *Dioscorea polystachia* Turcz
- Ebenaceae *Diospyros nigra* (J.F.Gmel.) Perrier
- Euphorbiaceae *Triadica sebifera* (L.) Small
- Fabaceae *Arachis hypogaea* L.
- Fabaceae *Cicer arietinum* L. 'Nero di Castelluccio'
- Fabaceae *Phaseolus coccineus* L. 'Bianco di Spagna'
- Fabaceae *Phaseolus lunatus* L.
- Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. 'Aquila' o 'Lupinaro'
- Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. 'Fico di Gallicano'
- Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. 'Giallorino della Garfagnana'

- Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. 'Lupinaro Screziato'  
 Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. 'Navone Piattella'  
 Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. 'Rosso di Lucca'  
 Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. 'Schiaccione di Pietrasanta'  
 Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. 'Scritto di Lucca'  
 Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. 'Zampognaro'  
 Fabaceae *Vigna unguiculata* (L.) Walp. var. *sesquipedalis* 'Seme Rosa Lunghissimo'  
 Hyacinthaceae *Muscari comosum* (L.) Miller  
 Lamiaceae *Agastache rugosa* (Fisch. & C.A. Mey.) Kuntze  
 Lamiaceae *Cedronella triphylla* Moench. (*Cedronella canariensis*)  
 Lamiaceae *Ocimum basilicum* L. 'Ararat'  
 Lamiaceae *Ocimum basilicum* L. 'Artico'  
 Lamiaceae *Ocimum basilicum* L. 'Reunion'  
 Lamiaceae *Ocimum campechianum* Mill.  
 Lamiaceae *Ocimum canum* Sims.  
 Lamiaceae *Ocimum kilimandsharicum* Gürke 'Purple'  
 Lamiaceae *Ocimum selloi* Benth.  
 Lamiaceae *Ocimum selloi* Benth. 'Madeira'  
 Lamiaceae *Ocimum tenuiflorum* L. 'Purple' (*O. sanctum* 'Purple')  
 Lamiaceae *Perilla frutescens* (L.) Britton  
 Lardizabalaceae *Akebia quinata* (Houtt.) Decaisne  
 Malvaceae *Abelmoscus esculentus* (L.) Moench. (*Hibiscus esculentus*)  
 Malvaceae *Hibiscus sabdariffa* L.  
 Moringaceae *Moringa oleifera* Lam.  
 Myrtaceae *Eugenia uniflora* L.  
 Oxalidaceae *Averrhoa carambola* L.  
 Plantaginaceae *Plantago coronopus* L.  
 Poaceae *Zea mays* L. 'Blue'  
 Poaceae *Zea mays* L. 'Rostrato Nero'  
 Polygonaceae *Fagopyrum esculentum* Moench  
 Portulacaceae *Claytonia perfoliata* Donn. Ex Willd. (*Montia perfoliata*)  
 Rhamnaceae *Hovenia dulcis* Thunb.  
 Rosaceae *Crataegus azarolus* L.  
 Rosaceae *Pseudocdonia sinensis* (Dum.Cours.) C.K.Schneid.  
 Rosaceae *Rubus illecebrosus* Focke  
 Rosaceae *Sorbus aucuparia* L.  
 Rubiaceae *Morinda citrifolia* L.  
 Rutaceae *Zanthoxylum armatum* DC.  
 Rutaceae *Zanthoxylum bungeanum* Maxim.  
 Sapindaceae *Xanthoceras sorbifolium* Bunge.

- Solanaceae *Capsicum annuum* L. 'Apache'  
 Solanaceae *Capsicum annuum* L. 'Hot Violetto'  
 Solanaceae *Capsicum annuum* L. 'RH Lilac Variegated'  
 Solanaceae *Capsicum annuum* L. 'Thai Bird'  
 Solanaceae *Capsicum annuum* L. 'Trifetti'  
 Solanaceae *Capsicum baccatum* L. 'Aji Angelo'  
 Solanaceae *Capsicum baccatum* L. 'Aji White Fantasy'  
 Solanaceae *Capsicum baccatum* L. 'Bishop Crown'  
 Solanaceae *Capsicum baccatum* L. 'Etna'  
 Solanaceae *Capsicum baccatum* L. 'Stromboli'  
 Solanaceae *Capsicum chinense* Jacq. 'Chupetinho'  
 Solanaceae *Capsicum chinense* Jacq. 'Fatalii'  
 Solanaceae *Jaltomata procumbens* (Cav.) J.L.Gentry  
 Solanaceae *Physalis angulata* L. 'Sternkirsche'  
 Solanaceae *Physalis ixocarpa* Brot. ex Hornem. 'Tomatillos Cisneros'  
 Solanaceae *Physalis peruviana* L.  
 Solanaceae *Solanum aethiopicum* L.  
 Solanaceae *Solanum aethiopicum* L. 'Rossa di Rotonda'  
 Solanaceae *Solanum cheesmanii* (L. Riley) Fosberg  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Alice's Dream'  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Ananas delle Hawaii'  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Black and Brown Boar'  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Black Zebra'  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Brandywine Giallo'  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Canestrino Antico Lucchese'  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Canestrino'  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Cilieginio seccagno a grappolo gigante'  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Del Viandante'  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Fantasma del Laos'  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Filaris'  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Furioso'  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Gallego'  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Giallo d'Inverno'  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Gigante della Garfagnana'  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Green Zebra'  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Grub's Mistery Green'  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'H20'  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Mallorquin'  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Nanni Bao'  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Peperone'

- Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Pera d'Abruzzo'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Piennolo del Vesuvio giallo'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Pink Ponderosa'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Plum Lemon'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Sunviva'  
Solanaceae *Solanum melanocerasum* All.  
Solanaceae *Solanum melongena* L. 'Cambodian Green Giant'  
Solanaceae *Solanum melongena* L. 'Carina'  
Solanaceae *Solanum melongena* L. 'Japonsky Karlik'  
Solanaceae *Solanum melongena* L. 'Lay Yaw'  
Solanaceae *Solanum melongena* L. 'Rosita'  
Solanaceae *Solanum melongena* L. 'Tsakoniki'  
Solanaceae *Solanum physalifolium* Rusby 'Greenberry'  
Solanaceae *Solanum torvum* Sw.  
Solanaceae *Tubocapsicum anomalum* (Franch. & Sav.) Makino  
Verbenaceae *Lippia dulcis* Trev.

**STATUTO ASSOCIAZIONE A.Di.P.A.**

## Art 1 - Denominazione e sede.

È costituita, con durata illimitata, l'Associazione di promozione sociale denominata Adipa (Associazione per la Diffusione di Piante fra Amatori), Codice fiscale 92009790467, ai sensi della Legge 383/2000 e successive modifiche nonché nel rispetto seguenti del Codice Civile degli artt. 36, con sede presso l'Orto Botanico di Lucca, via del Giardino Botanico n. 14, 55100 Lucca (LU)

Il trasferimento della sede nell'ambito della Provincia di Lucca

è deliberato dal Consiglio Direttivo, mentre il trasferimento della sede al di fuori della Provincia di Lucca è deliberato dall'Assemblea dei Soci.

Sezioni staccate dell'Associazione possono essere costituite da gruppi di almeno dieci soci, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, secondo le norme del Regolamento.

## Art. 2 - Fini.

L'Associazione non ha finalità di lucro e si propone di svolgere attività di utilità e promozione sociale nei confronti degli associati e di terzi. La durata dell'Associazione, apartitica ed aconfessionale, è illimitata nel tempo. Essa garantisce pari opportunità tra uomo e donna e tutela i diritti inviolabili della persona. È esclusa qualsiasi finalità partitica, sindacale o datoriale, professionale o di categoria.

L'Ente è un centro permanente di vita associativa a carattere democratico e prevalentemente volontario

Essa ha come fini:

- a) la ricerca, la diffusione e la conservazione in coltivazione di piante rare ed insolite, siano esse spontanee o coltivate.
- b) la promozione di attività utili al raggiungimento di una migliore conoscenza delle piante, sia dal punto di vista botanico che orticolturale, ed in questo ambito creare un circuito di idee ed informazioni;
- c) la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente in particolare per quanto riguarda la flora;
- d) la promozione della cultura, della scienza, dell'arte e della tecnica legate alle piante;
- e) lo studio delle piante e la divulgazione dei risultati;

L'Associazione persegue queste sue finalità attraverso gli strumenti e le iniziative di cui al Regolamento e non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali e da quelle alle stesse direttamente connesse

## Art. 3 - Soci.

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche ed i gruppi sforniti di personalità che ne facciano domanda secondo le norme del Regolamento.

L'ammissione all'Associazione è subordinata al pagamento della quota annuale e decade automaticamente con il mancato rinnovo.

La qualità di socio non è trasmissibile.

Art. 4 - Soci: categorie.

I soci dell'Associazione si dividono in: soci fondatori, soci onorari, soci benemeriti, soci ordinari ed eventuali altre categorie decise dal Consiglio Direttivo.

Sono soci fondatori i signori: Berchielli ing. Giuseppe, Caneti Piero, Lippi Angelo, Naccarati dott. Pasquale, Salghetti dott.ssa Ursula, Signorini dott. Andrea.

Sono soci benemeriti coloro che decidono di finanziare maggiormente l'Associazione secondo le modalità previste.

Sono soci onorari coloro che, per le particolari benemeritenze acquisite, anche per servizi resi nei confronti dell'Associazione, siano nominati tali dal Consiglio Direttivo.

Sono di diritto soci onorari gli ex Presidenti dell'Associazione. I soci onorari non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

I soci benemeriti ed i soci ordinari diventeranno tali al momento del ricevimento della domanda di ammissione e del pagamento della quota.

Art. 5 – Soci: diritti e doveri.

Ciascun socio è impegnato a dare un contributo fattivo nei confronti dell'Associazione mettendo a disposizione della stessa le sue capacità operative ed intellettuali, articoli da pubblicare, semi, piante e/o altre parti di piante esattamente determinate.

Il socio è chiamato a considerarsi come operatore di una collezione botanica frazionata e condivisa in rete.

Ogni socio gode dei diritti previsti nel Regolamento.

Il socio può recedere in qualsiasi momento dall'Associazione. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo ed ha effetto con lo scadere dell'anno solare in corso, o se specificato, anche ad una certa data.

Il recesso anticipato non comporta alcun rimborso totale o parziale della quota associativa versata.

Il socio è inoltre tenuto a non intralciare lo svolgersi del progresso dell'Associazione e della sua vita sociale, ad esempio attraverso danneggiamenti materiali o di immagine o tramite un comportamento ostile o oltremodo polemico, perseverante ed evidentemente distruttivo, pur se esercitando i suoi diritti ma in maniera volutamente insostenibile ed esageratamente difforme dal comportamento della stragrande maggioranza dei soci.

L'esclusione di un socio può essere deliberata dall'Assemblea con maggioranza qualificata dell'80% e solo per gravi motivi da ravvisarsi, a mero titolo indicativo, nei seguenti: gravi inadempienze delle obbligazioni che derivano dalla legge, dallo Statuto o dal Regolamento; interdizione od inabilitazione del socio; condanna dello stesso ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici. L'esclusione è a vita, salvo futura riconsiderazione dell'Assemblea.

Art. 6 - Finanziamenti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative;
- b) contributi dello stato, di Enti, o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) contributi da organismi internazionali;
- d) erogazioni liberali, contributi da privati lasciati testamentari, eredità e legati da ogni altra entrata, proventi o contributi destinato all'esercizio delle attività statutarie;
- e) ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale e non destinata esplicitamente all'incremento

Art. 7 - Contabilità e bilancio.

L'Associazione è obbligata alla tenuta delle scritture contabili ai sensi degli articoli 111 ter del D.P.R. 917/1986 e 20 -bis del D.P.R. 600/1973 introdotti dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460. Saranno inoltre tenuti il libro dei soci ed i libri delle adunanze e delle deliberazioni degli organi collegiali. Potranno infine essere tenuti tutti i libri che, a giudizio del Consiglio Direttivo, siano ritenuti utili per il buon funzionamento dell'Associazione.

L'esercizio annuale chiude il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio dovrà redigersi il relativo bilancio o rendiconto.

Art. 8 - Organi.

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) i Consiglieri Delegati;
- d) il Presidente dell'Associazione;
- e) il Vice Presidente dell'Associazione;
- f) il Segretario del Consiglio Direttivo;
- g) il Tesoriere;
- h) le Sezioni Distaccate;
- i) il Collegio dei Probiviri.

Tutte le cariche e tutti gli organi sociali, escluse le Sezioni Distaccate, hanno un limite di durata di tre anni e possono essere riconfermate.

Art. 9 - Assemblea dei Soci.

L'Assemblea dei Soci è convocata una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio o del rendiconto, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Essa inoltre deve essere convocata quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

La convocazione è disposta dal Presidente dell'Associazione mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione unitamente all'ordine del giorno. L'avviso deve essere inviato ai soci, in forma cartacea od elettronica, almeno quindici giorni

prima di quello fissato per l'adunanza e con lo stesso anticipo deve essere pubblicato sul sito Internet dell'Associazione.

L'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria.

Sono compiti dell'Assemblea Ordinaria:

- a) l'approvazione del bilancio o del rendiconto annuale;
- b) la nomina del Consiglio Direttivo, previa determinazione del numero dei suoi membri da parte del Consiglio Direttivo uscente.
- c) la nomina del Collegio dei Probiviri;
- d) l'esclusione del socio;
- e) qualsiasi altra materia che il Consiglio Direttivo ritenga di sottoporre alla sua approvazione.

L'Assemblea Ordinaria, anche su propria iniziativa, può revocare qualsiasi carica a qualsiasi persona con una maggioranza qualificata dell'80% e rieleggere immediatamente un sostituto che ne prenderà il posto fino alle prossime elezioni di tutte le cariche sociali alle quali potrà candidarsi anche il socio che in passato ha subito revoca della carica.

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti/deleganti.

L'Assemblea Ordinaria delibera validamente col voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti/deleganti.

Ogni socio ha un voto e può rappresentare in Assemblea Ordinaria, per delega, solamente un altro socio. Hanno diritto di voto solo i soci maggiorenni.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio o del rendiconto annuale, nonché in quelle che riguardano la loro responsabilità, i membri del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Sono compiti dell'Assemblea Straordinaria:

- a) le modifiche e le integrazioni dello Statuto;
- b) lo scioglimento o la trasformazione dell'Associazione;
- c) il trasferimento della sede dell'Associazione al di fuori della Provincia di Lucca.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno un ventesimo dei soci maggiorenni. Se non si raggiunge tale quorum si dovrà eventualmente ricorrere in seguito al voto per corrispondenza.

L'Assemblea Straordinaria delibera validamente col voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e non ammette delega.

Per ogni riunione dovrà redigersi apposito processo verbale a cura del Segretario dell'Assemblea da nominare ad inizio di seduta.

È ammesso il voto per corrispondenza secondo la disciplina prevista nel

Regolamento. Al voto per corrispondenza non si applica delega. Il voto per corrispondenza delibera validamente sempre con la maggioranza assoluta dei votanti e può sostituire sia

l'Assemblea Ordinaria che quella Straordinaria mantenendo gli stessi quorum per esse necessari.

Art. 10 - Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo, costituito da non meno di cinque e non più di nove membri scelti fra i soci maggiorenni, nomina nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. Su richiesta può partecipare al Consiglio Direttivo anche un rappresentante dei Responsabili di Sezione con possibilità di esprimere un parere consultivo.

Spetta al Consiglio Direttivo:

- a) deliberare tutti gli atti, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, necessari per il funzionamento dell'Associazione;
- b) predisporre la bozza del bilancio o del rendiconto annuale;
- c) formulare all'Assemblea le proprie proposte sui temi previsti all'articolo 9 del presente Statuto;
- d) stabilire la misura delle quote associative annuali.
- e) compete inoltre l'assunzione eventuale di personale dipendente;

Il Consiglio Direttivo può delegare specifiche funzioni ad uno o più Consiglieri indicando i principi ed i criteri direttivi per lo svolgimento delle stesse. Nell'ambito della delega loro concessa le delibere dei Consiglieri Delegati equivalgono alle delibere del Consiglio Direttivo. Possono essere delegate le funzioni relative agli atti di ordinaria amministrazione di cui al punto a) del presente articolo.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza di almeno la maggioranza dei consiglieri in carica e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale la determinazione per la quale ha votato il Presidente o, in sua assenza, il Vicepresidente o, se anche questo non è presente, il consigliere partecipante da più tempo iscritto ininterrottamente. È considerato presente il socio che partecipi al Consiglio Direttivo tramite collegamento audiovisivo in tempo reale.

Dopo due volte che il Consiglio Direttivo viene convocato ma non si raggiungono le presenze per costituirlo validamente alla terza convocazione sarà costituito validamente con almeno tre consiglieri.

Per ogni riunione dovrà redigersi apposito processo verbale.

Ove in corso d'anno il numero dei consiglieri si riduca entrano in sostituzione i primi degli esclusi delle ultime elezioni. Se comunque non si trovassero sostituiti e si scendesse anche sotto i cinque consiglieri è fatto obbligo convocare immediatamente l'Assemblea affinché questa provveda alla elezione dei consiglieri mancanti.

Art. 11 - Presidente dell'Associazione.

Il Presidente dell'Associazione convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea.

Il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione e, come tale, esegue le deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e dei Consiglieri Delegati.

In caso di necessità e di urgenza può compiere tutti gli atti di competenza del

Consiglio Direttivo rientranti nella lettera a) dell'articolo 10 salvo rendicontazione al Consiglio Direttivo.

Art. 12 - Vice Presidente, Segretario, Tesoriere.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Sostituisce inoltre il Presidente, su specifici che funzioni, quando sia da questi delegato.

Il Segretario del Consiglio Direttivo svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze del Consiglio Direttivo stesso e coadiuva il Presidente ed il Consiglio nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.

Il segretario cura la tenuta del libro verbali del Consiglio Direttivo e del libro dei soci e coadiuva il Tesoriere nelle altre incombenze amministrativo-contabili.

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, cura la tenuta degli altri libri contabili e provvede alla predisposizione dei dati occorrenti per la formazione della bozza del bilancio o del rendiconto annuale.

Art. 13 – Sezioni Distaccate.

Ad iniziativa di un numero di soci non inferiore a dieci, possono essere costituite Sezioni Distaccate dell'Associazione in modo da agevolare i contatti fra i soci e rendere quindi maggiormente realizzabili i fini dell'Associazione stessa.

Ciascuna Sezione Distaccata è dotata della più ampia autonomia nei limiti dei fini dell'Associazione e potrà assumere, nel suo ambito, le iniziative che riterrà più idonee per il perseguimento degli stessi.

In relazione all'adesione all'Associazione le Sezioni Distaccate trasmettono alla Sede Centrale le iscrizioni, i rinnovi e le somme riscosse.

Alle iniziative assunte da ciascuna Sezione Distaccata potranno, a loro richiesta, partecipare anche i soci non facenti parte della Sezione su di un piano di perfetta parità fra tutti i soci. A tal uopo le iniziative stesse saranno tempestivamente comunicate alla Sede Centrale.

Le Sezioni Distaccate non hanno autonomia finanziaria. Ciascuna Sezione farà fronte alle proprie esigenze finanziarie attingendo ad una quota parte delle quote associative dei soci aderenti alla Sezione stessa che sarà ad essa devoluta dalla Sede Centrale.

Art. 14 - Collegio dei Proviviri.

Il Collegio dei Proviviri è composto da tre membri, scelti fra i soci maggiorenni, ed ha il compito di dirimere tutte le questioni ed i conflitti insorti nell'ambito ed a motivo dell'Associazione. È convocato dal Presidente quando questi ne riscontri la necessità e può autoconvocarsi ad iniziativa di uno dei suoi membri.

La convocazione del Collegio dei Proviviri può inoltre essere richiesta da un numero di soci non inferiore a dieci mediante istanza motivata formulata per iscritto.

Il Collegio è validamente costituito con la presenza di tutti i suoi membri e delibera a maggioranza assoluta.

Qualora venga a mancare un componente del Collegio dei Probiviri questi verrà sostituito dal primo dei non eletti o, se non disponibile, verrà eletto alla prossima assemblea.

Per ogni riunione dovrà redigersi apposito processo verbale.

Il suo giudizio è inappellabile se la questione non è regolata da norme superiori al presente Statuto. L'eventuale appello potrà essere esercitato ricorrendo alla magistratura ordinaria.

Art. 15 - Eligendi alle cariche. Rimborso spese.

Ciascun socio maggiorenne ha titolo per essere investito delle cariche sociali, le quali sono gratuite.

Soci, consiglieri e probiviri che svolgono attività per l'Associazione, hanno diritto esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ed autorizzate dal Consiglio Direttivo purché opportunamente documentate.

Art. 16 - Pubblicità degli atti.

Nei limiti della normativa sulla privacy, gli atti ed i libri dell'Associazione sono di libera consultazione per i soci, i quali potranno, a loro spese, ottenere copia degli stessi previa disponibilità.

Art. 17 - Scioglimento e liquidazione. Utili.

In caso di scioglimento, per qualunque causa, dell'Associazione, l'Assemblea che adotta detta delibera dovrà disporre la liquidazione della stessa. Salvo diversa destinazione imposta dalla legge, il patrimonio dell'Associazione non potrà mai essere distribuito fra i soci, ma dovrà essere devoluto a fini di pubblica utilità, sentito comunque l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

Art. 18 - Regolamento.

Alle norme del presente Statuto si aggiungono quelle del Regolamento. Il

Regolamento è scritto dal Consiglio Direttivo che può integrarlo e modificarlo con propria delibera.

Art. 19 - Norme di rinvio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si rinvia alla normativa di cui al Libro Primo, Titolo II del Codice Civile, al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 ed alle altre leggi vigenti.

Art. 20 - Adeguamento alla tecnologia.

Allorché la tecnologia permetta cose impensabili al momento dell'approvazione del presente articolo (febbraio 2013) potranno essere fatte modifiche statutarie riguardanti esclusivamente tali novità con la semplice approvazione dell'Assemblea dei Soci Ordinaria e previo consenso dei Probiviri.

## REGOLAMENTO

Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce due volte all'anno come minimo. La riunione avviene su convocazione del Presidente da farsi almeno una settimana prima, in modo pubblico o tramite avviso di cui sia presumibile la ricezione da parte di tutti i consiglieri (ad es.: pubblicazione su sito, avviso inviato ad un indirizzo comunicato a proposito da ogni consigliere). Tale settimana decorre dalla data del giorno in cui la convocazione viene resa pubblica o dalla data d'invio dell'avviso. Il Consigliere che non partecipa a tre assemblee consecutive del Consiglio Direttivo decade dalla carica.

Sezioni Distaccate.

Per costituire una Sezione si dovrà seguire la seguente procedura:

- 1) Richiesta scritta indirizzata al Consiglio Direttivo, sottoscritta da tutti i soci promotori dell'iniziativa, recante l'indicazione del socio referente (che curerà lo svolgimento della pratica) e la domiciliazione della costituenda sezione.
- 2) Tale richiesta verrà esaminata al più presto possibile dal Consiglio Direttivo che comunicherà quindi, sempre in forma scritta, il proprio parere.
- 3) In caso di parere favorevole la Sezione Distaccata potrà iniziare a funzionare previa elezione del Responsabile di Sezione il quale rappresenta la Sezione stessa e ne è responsabile.
- 4) L'elezione del Responsabile di Sezione e la vita della Sezione stessa dovranno attenersi a principi democratici.

Ogni socio può scegliere se essere assegnato ad una Sezione Distaccata diversa da quella competente secondo il proprio indirizzo o se essere assegnato solo alla Sede Centrale.

Fino a sua diversa comunicazione sarà considerata confermata tale opzione. Ogni sezione riceverà un contributo a fine anno proporzionale al numero dei soci appartenenti ad essa. L'importo di tale contributo viene calcolato moltiplicando il numero dei soci della sezione per una quota (uguale per tutte le sezioni) stabilita dal Consiglio Direttivo. La liquidazione dell'importo avverrà solo dopo l'invio alla Sede Centrale di un resoconto dell'attività svolta nell'anno.

Ogni sezione deve mantenere almeno dieci iscritti, essendo questo numero minimo necessario per Statuto anche per la sua costituzione.

Domande di ammissione a socio. Devono essere indirizzate al Consiglio Direttivo, in forma cartacea o attraverso il sito dell'Associazione, comunicando i dati necessari per la registrazione a socio e devono essere accompagnate dal pagamento della quota annuale o da prova di esso. Per le domande pervenute dopo il 31 agosto la quota copre l'associazione per l'anno successivo.

Altre categorie di soci decise dal Consiglio Direttivo.

Secondo quanto previsto dall'Art. 4 dello Statuto, il Consiglio Direttivo, come da verbale del 26.09.2013, istituisce le seguenti altre categorie di soci:

- 1) Socio Junior
- 2) Socio Aggiuntivo

### Diritti e doveri dei soci.

I soci ordinari e juniores hanno diritto:

- 1) di ricevere gratuitamente il tesserino di riconoscimento;
- 2) di ricevere gratuitamente le pubblicazioni periodiche edite dall'Associazione;
- 3) di partecipare gratuitamente alla distribuzione annuale dei semi;
- 4) di partecipare a tutte le iniziative dell'Associazione: mostre, convegni, ricerche, viaggi, scambi di piante, ecc.;
- 5) di collaborare, con propri articoli, alle pubblicazioni edite dall'Associazione salvo accettazione dal comitato di redazione;

I soci fondatori, i soci onorari e quelli benemeriti hanno gli stessi diritti e doveri dei soci ordinari e juniores salvo una quota doppia nella distribuzione annuale dei semi.

I soci aggiuntivi non possono richiedere semi e non ricevono pubblicazioni né circolari, ma hanno tutti gli altri diritti e doveri dei soci delle altre categorie. Ogni socio aggiuntivo deve essere abbinato ad un socio di altra categoria con cui condividere semi, pubblicazioni e circolari.

Tutti i soci sono obbligati alla completa osservanza delle norme contenute nello Statuto Sociale e nel Regolamento, in particolare modo per quanto attiene la partecipazione alla vita dell'Associazione ed il puntuale pagamento della quota associativa annuale che, in caso di rinnovo dell'associazione, deve essere corrisposta anticipatamente entro il 31 gennaio di ogni anno.

### Elezione delle cariche sociali.

Le candidature per le varie cariche sociali, maturate attraverso contatti informali fra i soci, dovranno essere presentate al Presidente almeno 30 giorni prima della votazione in Assemblea o del giorno fissato dal Consiglio Direttivo per l'inizio della stampa del materiale per esercitare il voto per corrispondenza.

Voto per corrispondenza.

L'adozione eventuale del voto per corrispondenza deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo unitamente alla predisposizione della scheda elettorale e delle buste con le quali detta scheda dovrà essere inviata al seggio elettorale (una recante l'indirizzo dell'Associazione ed il numero identificativo del socio, l'altra, anonima, nella quale il socio, dopo aver espresso il suo voto, sigillerà la scheda elettorale). La scheda e le buste saranno inviate ai soci almeno 30 giorni prima di quello fissato per lo scrutinio. Saranno ammesse allo scrutinio le schede pervenute entro l'ora fissata per lo scrutinio stesso.

### Assemblea dei soci.

Per eleggere le cariche sociali è necessario che i soci partecipanti all'Assemblea, deliberato preliminarmente il numero dei membri del Consiglio Direttivo, attraverso contatti informali individuino i soci disponibili ad assumere le cariche stesse formando quindi gli elenchi dei candidati. Precisamente verranno formati due elenchi: quello per l'elezione dei Probiviri e quello per l'elezione dei Consiglieri. Ciascun elettore potrà esprimere cinque preferenze per l'elezione dei Consiglieri, e due preferenze per l'elezione dei Probiviri, su di un'unica scheda appositamente predisposta.

Risulteranno eletti i nominativi che hanno ottenuto il più alto numero di voti. In caso di parità si dovrà ricorrere alla votazione di ballottaggio. Salvo il caso dell'elezione delle cariche sociali, le votazioni potranno essere tenute, ad iniziativa dell'Assemblea, che dovrà quindi preliminarmente deliberare al riguardo, non soltanto mediante schede appositamente predisposte, ma anche per alzata di mano o in qualsivoglia altro modo.

Quote associative.

La prima iscrizione può essere fatta in qualsiasi momento dell'anno ma gli anni successivi bisognerà sempre pagare il rinnovo entro gennaio. I semi verranno spediti ai soci solo se in regola con il pagamento della quota associativa. In caso di mancato pagamento sarà inviato un sollecito che se ignorato comporterà la perdita della qualità di socio.

Strumenti ed iniziative per il raggiungimento dei fini istituzionali.

a) Index Seminum: è il nome della testata pubblicata dall'A.Di.P.A.. Vengono pubblicati due numeri per ogni anno.

Il primo numero è un vero e proprio Index Seminum, nel senso di lista semi; il secondo numero è il "Notiziario" e consiste di una rivista con articoli, rubriche ed altre informazioni.

La lista semi contiene l'elenco dei semi che i soci possono richiedere gratuitamente. Ogni specie è accompagnata da una descrizione. Può contenere anche poche altre rubriche o scritti vari, come ad esempio l'articolo su "La Pianta dell'Anno".

Le pubblicazioni vengono inviate ai soci gratuitamente.

Gli orti botanici con i quali l'A.Di.P.A. collabora e che decidano di scambiare con noi il loro Index Seminum ed a inviarci eventuali semi da noi desiderati hanno anch'essi diritto a richiedere semi.

Sono possibili pubblicazioni aggiuntive.

b) Raccolta dei semi e loro distribuzione.

L'Index Seminum è realizzato con i semi conferiti gratuitamente dai soci, da chiunque voglia donarceli e da acquisti fatti dall'A.Di.P.A.

I semi devono pervenire entro il 31.12 di ogni anno per l'inserimento sull'Index Seminum dell'anno successivo. L'A.Di.P.A. si riserva il diritto di controllare i semi, di decidere dell'opportunità di inserirli o meno e di inserirli con il nome botanico che ritiene corretto. Soprattutto nel caso di taxa inferiori alla specie (sottospecie, varietà, forme, cultivar, ecc.) si raccomanda di fare attenzione che i semi siano puri e non derivino da incroci indesiderati. Inoltre è necessario che i semi siano il più possibile ripuliti da polpa (se questa non è secca e/o utile ad una maggiore conservabilità), resti di frutti secchi, foglie ed altre scorie.

L'indirizzo postale a cui spedire i semi è:

A.Di.P.A.

Casella postale 55 Lucca 2

55100 Lucca (LU)

I soci ordinari e juniores hanno diritto a ricevere max. 25 bustine; i soci benemeriti, fondatori ed onorari hanno diritto a ricevere max. 50 bustine di semi; i soci aggiuntivi non hanno diritto di ricevere semi poiché devono dividerli con il socio di altra categoria a cui sono abbinati.

Un ulteriore bonus di 20 bustine di semi viene riconosciuto ai soci che figurino nell'Index Seminum dell'anno in corso come conferitori di semi accettati di almeno 5 specie (o sottospecie, varietà, forme, cultivar, ecc.).

I semi sono richiedibili tramite l'apposito modulo per i "desiderata" (elettronico o cartaceo) e secondo le indicazioni su esso riportate. In alcuni casi può essere richiesto, con chiara indicazione sull'Index Seminum, che alcuni semi vengano utilizzati dal socio che li riceveva per tentare di produrne altri in purezza per l'inserimento sull'Index Seminum dell'anno successivo (per esempio: semi scarsi di annuali rare le cui scorte devono essere rinnovate ed incrementate). I semi vengono inviati fino ad esaurimento delle disponibilità e possono essere richiesti entro il mese di giugno. Eventuali deroghe per casi eccezionali verranno valutate all'occasione.

Al fine di aiutare i soci al conferimento di semi di nuove specie, l'Associazione si incarica di portare i soci a conoscenza di fornitori di acquisto in internet di provata affidabilità; si precisa che l'acquisto di semi resta in ogni caso una libera facoltà del socio e l'Associazione non assume alcuna responsabilità in merito al comportamento dei fornitori suggeriti

#### c) Mostre-scambio.

Per esigenze legate alla programmazione dell'Orto Botanico, le date saranno scelte e comunicate di volta in volta. Eventuali spostamenti delle date anzidette saranno comunicati con congruo preavviso, anche tramite il sito Internet. Sarà organizzata anche almeno un'altra speciale mostra-scambio dedicata alle piante alimentari. Salvo diversa comunicazione le mostre scambio saranno svolte presso l'Orto Botanico di Lucca.

Le mostre-scambio hanno il seguente Regolamento:

- 1) L'accesso alla mostra è consentito ai soci ed ai loro accompagnatori, lo scambio è riservato ai soli soci.
  - 2) È tassativamente vietata la vendita di piante. Contravvenire a tale norma comporterà l'allontanamento immediato dalla manifestazione e l'esclusione dalle future edizioni.
  - 3) Nessuno può prelevare piante dai tavoli, o sotto gli stessi, senza il consenso del proprietario. L'infrazione accertata comporterà l'applicazione del provvedimento di cui al punto due.
  - 4) Solo la decisione del proprietario cedente determina la persona a cui una pianta viene donata. Tale decisione verrà maturata durante la fase di mostra, che precede quella di scambio, basandosi sulle motivazioni e sull'interesse di eventuali richiedenti.
  - 5) L'A.Di.P.A. non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni, furti od altro a persone e/o cose durante lo svolgimento della manifestazione.
  - 6) Tutti gli espositori e collaboratori presenti si impegnano a rispettare il presente Regolamento.
- d) Pomeriggi Verdi, viaggi botanici ed altre iniziative.

L'A.Di.P.A. organizza "Pomeriggi Verdi" (conferenze ed incontri su vari temi relativi alle piante ed alla natura) e viaggi di interesse botanico e culturale.

L'Associazione può promuovere e/o organizzare mostre ed altre iniziative compatibili con gli scopi sociali e può parteciparvi anche se organizzate da terzi. I soci che si impegnano liberamente per la riuscita di tali iniziative sono tenuti ad assolvere il loro compito come promesso.

e) promozione della cultura botanica degli associati. L'Associazione persegue la promozione della cultura botanica attraverso:

- Invito all'uso della nomenclatura scientifica anche nel dialogo tra soci (almeno famiglia, genere e specie).
- Produzione di pubblicazioni.
- Invito alla documentazione personale (es. areale di provenienza, tecniche colturali, USDA zones, dati di località, ecc.) almeno sulle piante possedute e, più in particolare, su quelle portate agli scambi.
- Aiuto all'affinamento delle preferenze botaniche dei soci: questi sono progressivamente portati al discernimento tra le piante “comuni” e “non comuni” (ovvero all'atto pratico di non facile reperibilità).
- Ogni altra attività utile a tale scopo.